SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 149° — Numero 185

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 8 agosto 2008** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici* (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 luglio 2008.

Scioglimento del consiglio comunale di Bovolone, e nomina del commissario straordinario . . . . Pag. 3

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 luglio 2008.

Scioglimento del consiglio comunale di Cogorno. Pag. 3

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero della giustizia

DECRETO 16 luglio 2008.

Riconoscimento, alla sig.ra Sumska Olena, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di biologo . . . . Pag. 4

DECRETO 16 luglio 2008.

Riconoscimento, al sig. Mereu Marco, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di ingegnere. . . . . Pag. 5

Ministero della salute

DECRETO 6 maggio 2008.

Determinazione dei criteri per la ripartizione tra le regioni e le province autonome delle disponibilità del fondo per l'attuazione della legge 14 agosto 1991, n. 281, recante: «Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo». . . . . Pag. 5

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DECRETO 27 giugno 2008.

Proroga dei termini di cui all'articolo 7 del decreto 31 gennaio 2008, concernente «Disposizioni nazionali di attuazione del regime transitorio di cui all'articolo 68-*ter* del regolamento (CE) n. 1782/2003, previsto dalla riforma della politica agricola comune nel settore del pomodoro destinato alla trasformazione», in ordine alla comunicazione delle informazioni supplementari relative ai contratti di trasformazione del pomodoro per l'anno 2008. . . . . Pag. 6

Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca

DECRETO 28 luglio 2008.

Ridefinizione del numero dei posti per le immatricolazioni ai corsi di laurea e di laurea specialistica delle professioni sanitarie, per l'anno accademico 2008-2009. . . . . Pag. 7

DECRETO 28 luglio 2008.

Definizione del numero dei posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni al corso di laurea in discipline delle arti visive, della musica e dello spettacolo, presso l'Università di Salerno, per l'anno accademico 2008-2009 . . . . Pag. 9

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Agenzia del territorio

DECRETO 21 luglio 2008.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dei servizi di pubblicità immobiliare dell'Ufficio provinciale di Bari, sedi di Bari e Trani . . . . Pag. 10

Agenzia italiana del farmaco

DETERMINAZIONE 29 luglio 2008.

Approvazione dell'elenco delle confezioni di medicinali per le quali sono ripristinati i prezzi di cui alla determinazione 27 settembre 2006 . . . . Pag. 10

Università del Sannio

DECRETO RETTORALE 25 luglio 2008.

Emanazione del nuovo statuto . . . . Pag. 28

Università telematica Pegaso di Napoli

DECRETO 9 luglio 2008.

Emanazione del nuovo statuto . . . . Pag. 39

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri:

Limitazione di funzioni del titolare dell'Agenzia consolare onoraria in Playa del Carmen (Messico) . . . . Pag. 45

Rilascio di *exequatur* . . . . Pag. 45

Agenzia italiana del farmaco: Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Morubel». . . . . Pag. 45

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 188/L

LEGGE 2 agosto 2008, n. **130.**

Ratifica ed esecuzione del Trattato di Lisbona che modifica il Trattato sull'Unione europea e il Trattato che istituisce la Comunità europea e alcuni atti connessi, con atto finale, protocolli e dichiarazioni, fatto a Lisbona il 13 dicembre 2007.

08G0154

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Conto riassuntivo del Tesoro al 31 maggio 2008. Situazione del bilancio dello Stato.

08A05521

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 luglio 2008.

Scioglimento del consiglio comunale di Bovolone, e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che nelle consultazioni elettorali del 27 e 28 maggio 2007 sono stati eletti il consiglio comunale di Bovolone (Verona) ed il sindaco nella persona della sig. Osvaldo Richelli;

Considerato che, in data 23 maggio 2008, il predetto amministratore ha rassegnato le dimissioni dalla carica e che le stesse sono divenute irrevocabili a termini di legge;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Bovolone (Verona) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Elio Faillaci è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 28 luglio 2008

NAPOLITANO

MARONI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Bovolone (Verona) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 27 e 28 maggio 2007, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Osvaldo Richelli.

Il citato amministratore, in data 23 maggio 2008, ha rassegnato le dimissioni dalla carica e le stesse, decorsi venti giorni dalla data di presentazione al consiglio, sono divenute irrevocabili, a termini di legge.

Configuratasi l'ipotesi dissolutoria disciplinata dall'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Verona ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopra citato disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 8060/08-132/07 Area II del 13 giugno 2008, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Per quanto esposto si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.v. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Bovolone (Verona) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Elio Faillaci.

Roma, 10 luglio 2008

Il Ministro dell'interno: MARONI

08A05715

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 luglio 2008.

Scioglimento del consiglio comunale di Cogorno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che nelle consultazioni elettorali del 12 e 13 giugno 2004 sono stati eletti il consiglio comunale di Cogorno (Genova) ed il sindaco nella persona del sig. Giovanni Levaggi;

Considerato che, in data 22 maggio 2008, il predetto amministratore è deceduto;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Il consiglio comunale di Cogorno (Genova) è sciolto.

Dato a Roma, addì 28 luglio 2008

NAPOLITANO

MARONI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Cogorno (Genova) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 12 e 13 giugno 2004, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Giovanni Levaggi.

Il citato amministratore, in data 22 maggio 2008, è deceduto.

Si è configurata, pertanto, una delle fattispecie previste dall'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale il decesso del sindaco costituisce presupposto per lo scioglimento del consiglio comunale.

Per quanto esposto si ritiene che, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.v. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Cogorno (Genova).

Roma, 10 luglio 2008

Il Ministro dell'interno: MARONI

08A05716

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 16 luglio 2008.

Riconoscimento, alla sig.ra Sumska Olena, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di biologo.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive integrazioni;

Visto altresì il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115 di attuazione della direttiva 89/48/CEE del 21 dicembre 1988, relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto il decreto ministeriale 8 luglio 2003, n. 277 di attuazione della direttiva n. 2001/19 che modifica le direttive del Consiglio, relative al sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005, relativa a riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 2001, n. 328, contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisisti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Vista l'istanza della sig.ra Sumska Olena nata a Celabinsk (Ucraina) il 14 ottobre 1966, cittadina ucraina, diretta a ottenere, ai sensi dell'art. 12 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo ucraino di biologo, ai fini dell'accesso ed esercizio in Italia della professione di «biologo»;

Considerato che la richiedente è in possesso del titolo accademico «Dyplom YB ib biologia» conseguito presso l'«Istituto universitario statale di pedagogia T.G. Shevchenko» di Voroshylovgrad in data 19 giugno 1991;

Considerato inoltre che la richiedente ha presentato copia del libretto di lavoro;

Viste le conformi determinazioni della Conferenza dei servizi nella seduta del 23 maggio 2008;

Preso atto del conforme parere in atti del rappresentante del Consiglio nazionale di categoria;

Considerato che la richiedente ha una formazione professionale completa ai fini dell'esercizio in Italia della professione di «biologo» - sez. A -, come risulta dai certificati prodotti, per cui non appare necessario applicare le misure compensative;

Considerato che l'interessata ha richiesto il rinnovo del permesso scaduto ed è in possesso della ricevuta che assume la stessa valenza del modulo tradizionale e consente allo straniero di godere dei diritti derivanti al possesso del titolo di soggiorno;

Visto l'art. 49, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394;

Decreta:

Alla sig.ra Sumska Olena nata a Celabinsk (Ucraina) il 14 ottobre 1966, cittadina ucraina, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo dei «biologi» - sez. A - e l'esercizio della professione in Italia.

Roma, 16 luglio 2008

Il direttore generale: FRUNZIO

08A05719

DECRETO 16 luglio 2008.

Riconoscimento, al sig. Mereu Marco, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di ingegnere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/ CEE del 21 dicembre 1988, relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto il decreto ministeriale 8 luglio 2003, n. 277 di attuazione della direttiva n. 2001/19 che modifica le direttive del Consiglio, relative al sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto legislativo 9 novembre, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/ CE del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi «ordinamenti»;

Vista l'istanza del sig. Mereu Marco, nato a Traben-Trarbach (Germania) il 21 marzo 1975, cittadino italiano, diretta ad ottenere, ai sensi l'art. 12 del decreto legislativo n. 115/1992, così come modificato dal decreto ministeriale n. 277/2003, il riconoscimento del titolo professionale di «Wirtschaftsingenieur (Fh)», conseguito in Germania ai fini dell'accesso all'albo e l'esercizio della professione di «Ingegnere»;

Considerato che il richiedente è in possesso del titolo accademico «Diplom Wirtschaftsingenieur (Fh) Studienscwerpukt Okologische Planung», conseguito presso la «Fachhochschule Trier» in data 6 settembre 2000;

Preso atto della documentazione riguardante esperienza professionale;

Viste le conformi determinazioni della Conferenza dei servizi nella seduta del 14 marzo 2008;

Considerato il conforme parere scritto del rappresentante di categoria;

Considerato che sussistono differenze tra la formazione accademico-professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di Ingegnere - Sez. A - settori civile ambientale e dell'informazione, e quella di cui è in possesso l'istante e che le difformità riscontrate, considerando anche l'esperienza professionale documentata, sono tali che non possono essere colmate neanche da misure compensative.

Considerato inoltre che la formazione accademico-professionale appare completa ai fini dell'esercizio in Italia della professione di «ingegnere» - sez. B -, senza applicazione di misure compensative;

Decreta:

Al sig. Mereu Marco, nato a Traben-Trarbach (Germania) il 21 marzo 1975, cittadino italiano, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli «Ingegneri» sez. B industriale e l'esercizio della professione in Italia.

Roma, 16 luglio 2008

Il direttore generale: FRUNZIO

08A05722

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 6 maggio 2008.

Determinazione dei criteri per la ripartizione tra le regioni e le province autonome delle disponibilità del fondo per l'attuazione della legge 14 agosto 1991, n. 281, recante: «Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo».

IL MINISTRO DELLA SALUTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il regolamento di polizia veterinaria approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979;

Visto l'art. 8 della legge 14 agosto 1991, n. 281, ai sensi del quale occorre determinare i criteri per la ripartizione delle disponibilità del fondo per l'attuazione della stessa legge, con decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

Visto il decreto legislativo 16 dicembre 1989, n. 418;

Visto l'art. 4, comma 1, della legge 14 agosto 1991, n. 281, così come modificato dall'art. 1, comma 829, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 1992, recante: «Determinazione dei criteri per la ripartizione tra le regioni e le province autonome delle disponibilità del fondo per l'attuazione della legge 14 agosto 1991, n. 281» e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 31 maggio 1993, n. 125;

Ritenuto necessario rivedere i criteri per la ripartizione delle disponibilità del fondo di cui al menzionato art. 8 della legge 14 agosto 1991, n. 281;

Acquisito il parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, espresso nella seduta del 14 febbraio 2008;

Decreta:

Art. 1.

Criteri di ripartizione

1. I criteri per la ripartizione delle disponibilità del fondo istituito dall'art. 8 della legge 14 agosto 1991, n. 281, sono i seguenti:

a) il 40% della disponibilità viene ripartito in quote di pari entità tra le regioni sulla base dell'attivazione della banca dati regionale dell'anagrafe canina in riferimento alla consultabilità per via telematica. Per la regione Trentino-Alto Adige, la ripartizione delle quote spettanti sarà attribuita, per un pari importo, alle province autonome di Trento e Bolzano;

b) il 30% della disponibilità viene ripartito tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in base alla consistenza della popolazione dei cani e dei gatti con riferimento al numero di ingressi nei canili sanitari e nei gattili;

c) il 30% della disponibilità viene ripartito tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in base alla popolazione umana.

Art. 2.

Modalità attuative

1. Il Ministero della salute, entro il 30 aprile di ogni anno, individua il Fondo Nazionale previsto dalla legge 14 agosto 1991, n. 281 e le relative quote di ripartizione alle regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, dandone comunicazione ai relativi Assessorati alla salute e bilancio.

2. Le regioni e le province autonome, entro tre mesi dalla comunicazione da parte del Ministero della salute dei dati relativi alle quote di ripartizione di cui al comma 1 individuano, nell'ambito della programmazione regionale, le priorità di intervento elaborando il piano operativo di prevenzione del randagismo, dandone comunicazione al Ministero della salute. In tale programmazione si deve dare priorità ai piani di controllo delle nascite destinando una quota non inferiore al 60% delle risorse alle sterilizzazioni, ove necessario, ovvero ad altre iniziative intese a prevenire il fenomeno del randagismo.

3. Le regioni e le province autonome, entro il 31 marzo di ogni anno inviano al Ministero della salute una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente.

Art. 3.

Abrogazioni

1. Il decreto 29 dicembre 1992, citato nelle premesse, è abrogato.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 maggio 2008

Il Ministro della salute
TURCO

Il Ministro dell'economia e delle finanze
PADOA SCHIOPPA

08A05718

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 27 giugno 2008.

Proroga dei termini di cui all'articolo 7 del decreto 31 gennaio 2008, concernente «Disposizioni nazionali di attuazione del regime transitorio di cui all'articolo 68-*ter* del regolamento (CE) n. 1782/2003, previsto dalla riforma della politica agricola comune nel settore del pomodoro destinato alla trasformazione», in ordine alla comunicazione delle informazioni supplementari relative ai contratti di trasformazione del pomodoro per l'anno 2008.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 2008, n. 1229, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 41 del 18 febbraio 2008, recante disposizioni nazionali per l'attuazione del regime transitorio di cui all'art. 68-*ter* del regolamento (CE) n. 1782/2003, previsto dalla riforma della politica agricola comune nel settore del pomodoro destinato alla trasformazione;

Visto l'art. 7, comma 1 del predetto decreto ministeriale 31 gennaio 2008, n. 1229, con i quali si dispone che ad integrazione e completamento di quanto riportato nel contratto e nell'impegno di conferimento, entro

il 30 giugno di ciascun anno le organizzazioni dei produttori inviano all'Organismo pagatore competente talune informazioni supplementari relativi, in particolare, alle superfici e alle quantità di ciascun produttore ;

Considerato che l'Agea con nota n. ACIU. 2008.1084 del 20 giugno 2008 ha rappresentato la necessità, al fine di ottimizzare ed implementare le procedure di trasmissione ed acquisizione dei dati contrattuali da mettere a disposizione degli operatori per la comunicazione delle richiamate informazioni, di prorogare, per l'anno in corso, il termine in questione dal 30 giugno al 15 luglio;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere con urgenza alla necessaria proroga per il solo anno 2008 dei termini indicati all'art. 7, comma 1, del decreto ministeriale 31 gennaio 2008, n. 1229.

Decreta:

Art. 1.

Per il solo anno 2008, il termine indicato al comma 1 dell'art. 7 del decreto ministeriale 31 gennaio 2008, n. 1229, richiamato nelle premesse, è prorogato al 15 luglio 2008 .

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 giugno 2008

Il Ministro: ZAIA

Registrato alla Corte dei conti il 23 luglio 2008
Ufficio di controllo atti Ministeri delle attività produttive, registro n. 3, foglio n. 238

08A05725

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 28 luglio 2008.

Ridefinizione del numero dei posti per le immatricolazioni ai corsi di laurea e di laurea specialistica delle professioni sanitarie, per l'anno accademico 2008-2009.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Visto il decreto ministeriale 1° luglio 2008 con cui è stato definito il numero dei posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni ai corsi di laurea delle professioni sanitarie, nonché disposta la ripartizione degli stessi fra le singole sedi universitarie;

Vista, in particolare, la tabella parte integrante del citato decreto, che definisce il numero dei posti riservati agli studenti comunitari e non comunitari di cui all'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189;

Viste le note delle Università degli studi di Genova, Messina e di Roma «Tor Vergata» con le quali viene richiesto di autorizzare ulteriori posti per il corso di laurea in infermieristica;

Vista la nota dell'Università degli studi di Cagliari con cui si richiede la definizione del numero delle possibili immatricolazioni ai corsi di laurea in logopedia, tecnica della riabilitazione psichiatrica e tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro;

Vista la richiesta di ampliamento dei posti presentata dall'Università degli studi di Messina per il corso di laurea in radiologia medica per immagini e radioterapia;

Vista la nota dell'Università degli studi di Genova con cui si richiede la definizione del numero delle possibili immatricolazioni al corso di laurea in tecniche audioprotesiche;

Considerato che la programmazione dei posti definita con il richiamato decreto 1° luglio 2008 per i corsi di laurea in infermieristica, in tecniche audioprotesiche e in tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro è insufficiente a colmare le esigenze del fabbisogno delle professioni sanitarie così come rilevate per l'anno accademico 2008-2009 dal Ministero del lavoro, salute e politiche sociali ai sensi dell'art. 6-*ter* del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche;

Ritenuto, pertanto, di poter accogliere le richieste predette in quanto la complessiva offerta formativa per le citate figure professionali può correlarsi maggiormente all'esigenza del fabbisogno del servizio sanitario a livello nazionale;

Considerato, anche che l'accoglimento della richieste rappresentate per i corsi di laurea in logopedia, in radiologia medica per immagini e radioterapia e in tecniche della riabilitazione psichiatrica consente di soddisfare le esigenze specifiche delle regioni interessate;

Visto il decreto ministeriale 1° luglio 2008 con cui è stato definito il numero dei posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni ai corsi di laurea specialistica delle professioni sanitarie, nonché disposta la ripartizione degli stessi fra le singole sedi universitarie;

Viste le richieste delle Università degli studi di Cagliari, di Genova e di Sassari di programmare gli accessi rispettivamente per i corsi di laurea specialistica in scienze infermieristiche ed ostetriche, scienze delle professioni sanitarie della prevenzione e di scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione;

Considerato che la formazione di tali tipologie professionali è direttamente legata alle richieste di funzioni dirigenziali nella relativa area professionale di ciascun territorio, e che ai fini della determinazione della programmazione, viene fatto riferimento alle esigenze delle singole regioni e province autonome;

Ritenuto, pertanto, di poter accogliere le richieste in quanto la rilevazione del fabbisogno di laureati specialisti delle professioni sanitarie per l'anno accademico 2008-2009 mette in luce, per i corsi di laurea speciali-

stica su citati, un'esigenza delle rispettive regioni che può essere soddisfatta accogliendo la richiesta delle Università interessate;

Visto il decreto ministeriale 1° luglio 2008 con cui è stato definito il numero dei posti disponibili per le immatricolazioni al corso di laurea specialistica/magistrale in medicina e chirurgia, nonché disposta la ripartizione degli stessi fra le singole sedi universitarie;

Viste le richieste di ampliamento del numero dei posti definiti con il richiamato decreto ministeriale presentate dalle Università degli studi di Genova, Milano, Cattolica «Sacro Cuore» di Milano, Roma «La Sapienza» I e II Facoltà, Roma «Tor Vergata», Siena e Torino, alla luce della predetta rilevazione del fabbisogno nazionale, relativo alla professione di medico chirurgo per l'anno accademico 2008-2009;

Ritenuto, peraltro, di confermare il criterio di fissare l'incremento richiesto nel limite del dieci per cento, alla base del citato decreto ministeriale 1° luglio 2008;

Ritenuto conseguentemente di procedere alla ridefinizione del numero dei posti per le immatricolazioni ai predetti corsi di laurea e di laurea specialistica/magistrale per l'anno accademico 2007-2008, già definito con decreti ministeriali in data 1° luglio 2008;

Decreta:

Art. 1.

1. L'art. 1, comma 1, del decreto ministeriale 1° luglio 2008, con cui è stato definito il numero dei posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni ai corsi di laurea delle professioni sanitarie per gli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia di cui all'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189 e per gli studenti non comunitari residenti all'estero è modificato per quanto attiene ai seguenti corsi di laurea in:

infermieristica, afferente alla classe SNT/1: da 15.076 a 15.271;

logopedia, afferente alla classe SNT/2: da 530 a 540;

tecniche della riabilitazione psichiatrica, afferente alla classe SNT/2: da n. 397 a 412;

tecniche audioprotesiche, afferente alla classe SNT/3: da n. 322 a 332;

tecnica di radiologia medica, per immagini e radioterapia, afferente alla classe SNT/3: da 1.596 a 1.621;

tecniche della prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro, afferente alla classe SNT/4: da 936 a 951.

2. Conseguentemente, nella tabella parte integrante del citato decreto ministeriale, relativamente al numero dei posti riservati agli studenti comunitari e non comunitari di cui all'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189, sono apportate le modifiche di seguito elencate:

corso di laurea in infermieristica, afferente alla classe SNT/1:

Università degli studi di Genova: da 350 a 410;

Università degli studi di Messina: da 520 a 615;

Università degli studi di Roma «Tor Vergata»: da 900 a 940;

logopedia, afferente ala classe SNT/2:

Università degli studi di Cagliari: 10 posti;

tecnica della riabilitazione psichiatrica, afferente alla classe SNT/2:

Università degli studi di Cagliari: 15 posti;

corso di laurea in tecniche audioprotesiche, afferente alla classe SNT/3:

Università degli studi di Genova: 10 posti;

tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia, afferente alla classe SNT/3:

Università degli studi di Messina: da 10 a 35.

corso di laurea in tecniche della prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro, afferente alla classe SNT/4:

Università degli studi di Cagliari: 15 posti.

Art. 2.

1. L'art. 1, comma 1, del decreto ministeriale 1° luglio 2008, con cui è stato definito il numero dei posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni ai corsi di laurea specialistica delle professioni sanitarie per gli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia, di cui all'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189 e per gli studenti non comunitari residenti all'estero, è modificato per quanto attiene ai seguenti corsi di laurea in:

scienze delle professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche, afferente alla classe SNT-SPEC/1: da 943 a 973;

scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione, afferente alla classe SNT-SPEC/2: da 354 a 368;

scienze delle professioni sanitarie della prevenzione, afferente alla classe SNT-SPEC/4: da 158 a 168.

2. Conseguentemente, nella tabella parte integrante del citato decreto, relativamente al numero dei posti riservati agli studenti comunitari e non comunitari di cui all'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189, è apportata la modifica seguente:

scienze delle professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche, afferente alla classe SNT-SPEC/1:

Università degli studi di Cagliari: 30 posti;

scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione, afferente alla classe SNT-SPEC/2:

Università degli studi di Sassari: 14 posti;

scienze delle professioni sanitarie della prevenzione, afferente alla classe SNT-SPEC/4:

Università degli studi di Genova: 10 posti.

Art. 3.

1. L'art. 1, comma 1, del decreto ministeriale 1° luglio 2008 con cui è stato definito il numero dei posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni ai corsi di laurea specialistica a ciclo unico in medicina e chirurgia per gli studenti comunitari e non

comunitari residenti in Italia, di cui all'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189 e per gli studenti non comunitari residenti all'estero, è modificato nel senso che il numero dei posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni al corso di laurea specialistica/magistrale in medicina chirurgia è rideterminato da 7.945 in 8.122.

2. Conseguentemente, nella tabella parte integrante del citato decreto, relativamente al numero dei posti riservati agli studenti comunitari e non comunitari di cui all'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189, è apportata la modifica seguente:

Università degli studi di Genova: da 200 a 220;

Università degli studi di Milano: da 300 a 330;

Università Cattolica «Sacro Cuore» di Milano: da 220 a 233;

Università degli studi di Roma «La Sapienza» I Facoltà: da 490 a 539;

Università degli studi di Roma «La Sapienza» II Facoltà: da 150 a 156;

Università degli studi di Siena: da 145 a 151;

Università degli studi di Roma «Tor Vergata»: da 165 a 182;

Università degli studi di Torino: da 365 a 401.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 luglio 2008

Il Ministro: GELMINI

08A05680

DECRETO 28 luglio 2008.

Definizione del numero dei posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni al corso di laurea in discipline delle arti visive, della musica e dello spettacolo, presso l'Università di Salerno, per l'anno accademico 2008-2009.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377 della legge 24 dicembre 2007, n. 244» e, in particolare, il comma 5;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, recante norme in materia di accessi ai corsi universitari e, in particolare l'art. 1, comma 1, lettera *e)*;

Visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, «Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509»;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 ed in particolare l'art. 39, comma 5, così come sostituito dall'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334, «Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, in materia di immigrazione;

Viste le disposizioni ministeriali in data 16 maggio 2008 con le quali sono state regolamentate le immatricolazioni degli studenti stranieri ai corsi universitari per il triennio 2008-2011;

Visto il contingente riservato agli studenti stranieri per l'anno accademico 2008-2009 riferito alle predette disposizioni;

Vista la richiesta di programmazione a livello nazionale presentata dal rettore dell'Università degli studi di Salerno, sulla base dell'offerta formativa deliberata dal senato accademico nell'adunanza del 18 marzo 2008, in ordine al corso di laurea in discipline delle arti visive, della musica e dello spettacolo della facoltà di lingue e letterature straniere;

Considerato che ricorrono le condizioni di cui al richiamato art. 1, comma 1, lettera *e)* della legge 2 agosto 1999, n. 264;

Decreta:

Art. 1.

1. Limitatamente all'anno accademico 2008/2009, il numero dei posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni, presso l'Università degli studi di Salerno, al corso di laurea in discipline delle arti visive, della musica e dello spettacolo della facoltà di lingue e letterature straniere, è determinato in n. 120, di cui 118 destinati agli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia ai sensi dell'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189 e n. 2 agli studenti stranieri residenti all'estero secondo la riserva stabilita per l'anno accademico 2008-2009 nel contingente parte integrante delle disposizioni citate nelle premesse.

Art. 2.

1. L'Università dispone l'ammissione degli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia in base alla graduatoria di merito nei limiti dei posti corrispondenti.

2. L'Università dispone l'ammissione degli studenti non comunitari residenti all'estero in base ad apposita graduatoria di merito nel limite del contingente ad essi riservato definito nelle ricordate disposizioni.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 luglio 2008

Il Ministro: GELMINI

08A05714

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DEL TERRITORIO

DECRETO 21 luglio 2008.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dei servizi di pubblicità immobiliare dell'Ufficio provinciale di Bari, sedi di Bari e Trani.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA PUGLIA

Visto il decreto del Ministro delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, con cui a decorrere dal 1° gennaio 2001 è stata attivata l'Agenzia del territorio, prevista dall'art. 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Vista l'art. 9, comma 1 del regolamento di amministrazione dell'Agenzia del territorio, approvato il 5 dicembre 2000, con il quale è stato disposto che «tutte le strutture, i ruoli e poteri e le procedure precedentemente poste in essere nel Dipartimento del territorio manterranno validità fino all'attivazione delle strutture specificate attraverso le disposizioni di cui al precedente art. 8, comma 1»;

Visto il regolamento di attuazione dell'Agenzia del territorio diramato in data 30 novembre 2000, il quale all'art. 4 prevede l'istituzione in ogni regione delle Direzioni regionali dell'Agenzia del territorio;

Vista la disposizione organizzativa n. 24 prot. n. 17500/03 del 26 febbraio 2003 con la quale il direttore dell'Agenzia ha reso operative a far data 1° marzo 2003 le già individuate direzioni regionali, trasferendo ai direttori regionali tutti i poteri e le deleghe già attribuiti ai cessati direttori compartimentali;

Visto il decreto-legge 21 ottobre 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Visti gli articoli 1 e 3 del citato decreto legge n. 498/1961, come modificati dall'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto l'art. 33 della legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale di Bari prot. n. 14852 del 9 luglio 2008 con la quale il direttore del summenzionato Ufficio ha comunicato che nella giornata dell'8 luglio 2008 presso la sede dei Servizi di pubblicità immobiliare di Bari non è stato possibile rilasciare, dalle ore 9 alle ore 12,30, le stampe delle ispezioni ipotecarie richieste dall'utenza, e che nella medesima giornata, sia nella sede di Bari che in quella di Trani si è verificato un rallentamento del sistema di conservatoria web;

Accertato che il mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale di Bari - Servizi di pubblicità immobiliare - Sede di Bari e di Trani, è dipeso da evento di carattere eccezionale non riconducibile a disfunzioni organizzative dell'ufficio;

Sentito l'Ufficio del Garante del contribuente della regione Puglia, che in data 11 luglio 2008 con nota prot. n. 940/2808 ha confermato la suddetta circostanza;

Decreta:

È accertato il periodo di irregolare funzionamento dell'Ufficio provinciale di Bari - Servizi di pubblicità immobiliare - Sede di Bari e di Trani nella giornata dell'8 luglio 2008.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bari, 21 luglio 2008

Il direttore regionale: GERBINO

08A05723

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINAZIONE 29 luglio 2008.

Approvazione dell'elenco delle confezioni di medicinali per le quali sono ripristinati i prezzi di cui alla determinazione 27 settembre 2006.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge 24 novembre 2003, n. 326, recante disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dei conti pubblici, in particolare i commi 1 e 5, lettere *f* e *f-bis)*;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e finanze e con il Ministro della funzione pubblica,

concernente «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145,

Visto il decreto ministeriale del 16 luglio 2008 del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, in corso di registrazione, con cui il prof. Guido Rasi è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco;

Vista la delibera n. 26 del consiglio di amministrazione in data 27 settembre 2006;

Vista la propria determinazione del 27 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata» con cui è stata adottata una misura finalizzata a ridurre nella misura del 5% il prezzo al pubblico dei medicinali comunque dispensati o impiegati dal S.S.N., già vigente; nonché di rideterminare lo sconto al produttore dello 0,6%, già disposto con la determinazione Aifa del 30 dicembre 2005, cit. in premesse e mantenere in vigore le predette misure fino ad integrale copertura del disavanzo accertato per il 2006, previa verifica da effettuarsi entro il termine del 15 febbraio 2007;

Visto l'art. 1, comma 796, lettera *g)* della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che consente alle aziende farmaceutiche di chiedere all'Aifa la sospensione degli effetti di cui alla deliberazione n. 26 del 27 settembre 2006, di cui sopra, previa dichiarazione di impegno al versamento alle regioni degli importi individuati da apposite tabelle di equivalenza degli effetti economico-finanziari per il S.S.N.;

Visto in particolare il terzo capoverso della lettera *g)* della disposizione di cui sopra che prevede da parte dell'Aifa l'approvazione, entro il 10 febbraio, delle richieste delle singole aziende farmaceutiche relativamente alla manovra del pay back;

Tenuto conto delle adesioni formalizzate dalle singole aziende alla manovra del pay back entro il termine del 30 gennaio u.s., disposto dalla norma di cui alla lettera *g)* della disposizione normativa più volte citata;

Rilevato che le differenze di prezzo tra prodotti uguali o analoghi eventualmente indotte dall'applicazione del sistema del pay back in questione non costituiscono variazioni di spesa a carico del S.S.N.

Vista la delibera del c.d.a. n. 4 in data 8 febbraio 2007, con cui il consiglio di amministrazione ha approvato ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 796, lett. *g)*, di ripristinare, con decorrenza 1° marzo 2007, i prezzi in vigore il 30 settembre 2006 per i farmaci indicati nell'elenco delle confezioni di medicinali per le quali le aziende hanno applicato il pay back;

Vista la propria determinazione del 9 febbraio 2007, recante approvazione dell'elenco relativo alle aziende che si sono avvalse della facoltà di ripianare l'eccedenza di spesa farmaceutica secondo le modalità di pay back;

Visto l'art. 9, comma 1 del decreto-legge 31 dicembre 2007, convertito con legge 28 febbraio 2008, n. 31, che proroga fino al 31 dicembre 2008 gli effetti della facoltà esercitata dalle aziende farmaceutiche in ordine alla sospensione della riduzione del 5 per cento dei prezzi, ai sensi dell'art. 1, comma 796, lettera *g)*, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Determina:

Art. 1.

1. È approvato l'allegato elenco (all. 1), recante le confezioni dei medicinali classificati nella fascia A) di cui all'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, oggetto della manovra di pay back, per i quali sono ripristinati, con decorrenza 1° luglio 2008, i prezzi in vigore il 30 settembre 2006 nonché quelli successivamente a tale data rideterminati. È, altresì, approvato l'allegato elenco (all. 2), recante le confezioni dei medicinali classificati nella classe A) di cui sopra ad uso esclusivamente ospedaliero (H).

2. Gli sconti dovuti dal produttore di cui alla determinazione Aifa del 30 dicembre 2005 e dal farmacista e dal grossista di cui alla determinazione Aifa del 9 febbraio 2007 pari allo 0,6% del prezzo al pubblico comprensivo di IVA, sono applicati anche ai prodotti rimborsabili ceduti non attraverso il S.S.N.

Art. 2

1. Per le confezioni dei medicinali di cui all'art. 1, per il periodo di tempo 1° luglio 2008/31 dicembre 2008, in ragione dall'applicazione del pay back, è sospesa la riduzione del prezzo del 5% di cui alla determinazione Aifa del 27 settembre 2006, citata in premessa.

Art. 3.

1. Eventuali differenze dei prezzi riscontrate rispetto alle tabelle di equivalenza saranno compensate in occasione del pagamento del 3° versamento da effettuarsi entro il 22 settembre 2008.

ll presente provvedimento è pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* ed è efficace dal 1° luglio 2008.

Roma, 29 luglio 2008

Il direttore generale: RASI

ALLEGATO 1
Classe A

ATC	Principio attivo	AIC	Denominazione	Confezione	Nota 1	Nota 2	Ditta	Prezzo al Pubblico	Prezzo SSN	Inclusione pay back
M01AB16	Aceclofenac	032773032	AIRTAL	30 bust polv os 100 mg	66		Almirall	8,14	8,04	X
M01AB16	Aceclofenac	032773020	AIRTAL	40 cpr riv 100 mg	66		Almirall	10,80	10,68	X
M01AB16	Aceclofenac	031220027	GLADIO	30 bust polv os 100 mg	66		Abiogen	8,33	8,23	X
M01AB16	Aceclofenac	031220015	GLADIO	40 cpr riv 100 mg	66		Abiogen	11,13	10,99	X
M01AB16	Aceclofenac	031842026	KAFENAC	30 bust polv os 100 mg	66		Almirall	8,09	7,99	X
M01AB16	Aceclofenac	031842014	KAFENAC	40 cpr riv 100 mg	66		Almirall	10,80	10,68	X
M05BA04	Acido alendronico	029051036	ALENDROS	14 cpr 10 mg	79		Abiogen	11,79	11,65	X
M05BA04	Acido alendronico	029051075	ALENDROS	4 cpr 70 mg	79		Abiogen	22,00	21,87	
M05BB03	Acido alendronico/colecalciferolo	036845028	FOSAVANCE	4 cpr 70 mg/70 mcg	79		Merck Sharp & Dohme Ltd	25,31	25,01	X
M05BB03	Acido alendronico/colecalciferolo	036845079	FOSAVANCE	4 cpr 70 mg/5.600 UI	79		Merck Sharp & Dohme Ltd	25,31	25,01	X
A05AA	Acido chenoursodesossicolico	026567026	BILENOR	30 cps 250 mg	2		Schwarz	16,38	16,18	X
M05BA01	Acido etidronico	023389012	ETIDRON	30 cps 300 mg	42		Abiogen	28,24	27,90	X
M05BA06	Acido ibandronico	036899019	BONVIVA	1 cpr riv 150 mg	79		Roche Registration	43,70	43,18	X
N03AG01	Acido valproico	027107010	DEPAMAG	40 cpr gastrores 200 mg			Sigmatau	4,60	4,57	
N03AG01	Acido valproico	027107022	DEPAMAG	40 cpr gastrores 500 mg			Sigmatau	8,35	8,25	X
N03AG01	Acido valproico	027107034	DEPAMAG	os soluz 100 ml 10%			Sigmatau	5,80	5,74	X
N02CC05	Almotriptan idrogenomalato	034996013	ALMOGRAN	3 cpr riv 12,5 mg			Almirall	16,62	16,42	X
N02CC05	Almotriptan idrogenomalato	034995011	ALMOTREX	3 cpr riv 12,5 mg			Laboratorios Almirall S.A.	16,62	16,42	X
M01AB	Amtolmetina guacile	028092029	ARTRICOL	30 cpr 600 mg	66		Medosan	16,34	16,14	X
M01AB	Amtolmetina guacile	028092043	ARTRICOL	30 bust grat 600 mg	66		Medosan	16,34	16,14	X
M01AB	Amtolmetina guacile	027834035	ARTROMED	30 bust grat 600 mg	66		Medosan Ricerca	16,34	16,14	X
M01AB	Amtolmetina guacile	027834062	ARTROMED	30 cpr riv 600 mg	66		Medosan Ricerca	16,34	16,14	X
M01AB	Amtolmetina guacile	027810023	EUFANS	30 cpr riv 600 mg	66		Sigmatau	16,34	16,14	X
M01AB	Amtolmetina guacile	027810035	EUFANS	30 bust grat 600 mg	66		Sigmatau	16,34	16,14	X
L02BG03	Anastrozolo	031809015	ARIMIDEX	28 cpr riv 1 mg		PT	Astrazeneca Uk Ltd	157,44	155,56	X
S01EA03	Apraclonidina	029823010	IOPIDINE	coll 5 ml 0,5%	78	PT	Alcon	13,13	12,97	X
N05AX12	Aripiprazolo	036582017	ABILIFY	28 cpr 5 mg		PT	Otsuka Pharma Gmbh	131,70	130,12	X
N05AX12	Aripiprazolo	036582029	ABILIFY	28 cpr 10 mg		PT	Otsuka Pharma Gmbh	140,49	138,81	X
N05AX12	Aripiprazolo	036582094	ABILIFY	28 cpr orodisp 10 mg		PT	Otsuka Pharma Gmbh	140,49	138,81	X
N05AX12	Aripiprazolo	036582031	ABILIFY	28 cpr 15 mg		PT	Otsuka Pharma Gmbh	140,49	138,81	X
N05AX12	Aripiprazolo	036582120	ABILIFY	28 cpr orodisp 15 mg		PT	Otsuka Pharma Gmbh	140,49	138,81	X
N05AX12	Aripiprazolo	036582183	ABILIFY	flacone os 150 ml 1mg/ml		PT	Otsuka Europe Ltd	131,70	130,12	X
C07AB03	Atenololo	024016038	TENORMIN	42 cpr 100 mg			Astrazeneca	10,05	9,99	
C07AB03	Atenololo	024016026	TENORMIN	10 fiale EV 5 mg 10 ml			Astrazeneca	10,50	10,38	X
M03BX01	Baclofene	022999027	LIORESAL	50 cpr 25 mg			Novartis Farma	14,33	14,15	X
C08CA12	Barnidipina	035146024	LIBRADIN	28 cps 10 mg rilascio modificato			Sigmatau	17,89	17,67	X
C08CA12	Barnidipina	035146012	LIBRADIN	28 cps 20 mg rilascio modificato			Sigmatau	17,89	17,67	X
C08CA12	Barnidipina	035145010	OSIPINE	28 cps 10 mg rilascio modificato			Astellas	17,89	17,67	X
C08CA12	Barnidipina	035145022	OSIPINE	28 cps 20 mg rilascio modificato			Astellas	17,89	17,67	X
C08CA12	Barnidipina	035144029	VASEXTEN	28 cps 10 mg rilascio prolungato			Italfarmaco	17,89	17,67	X
C08CA12	Barnidipina	035144017	VASEXTEN	28 cps 20 mg rilascio prolungato			Italfarmaco	17,89	17,67	X
R03AK04	Beclometasone/salbutamolo	023440011	CLENIL COMPOSITUM	sosp inal 200 erog 50 mcg + 10			Promedica	7,26	7,18	X
R03AK04	Beclometasone/salbutamolo	023440074	CLENIL COMPOSITUM	sosp inal 200 erog jet 50 mcg +			Promedica	8,04	7,94	X
R03AK04	Beclometasone/salbutamolo	023440062	CLENIL COMPOSITUM	sosp inal 200 erog jet 250 mcg			Promedica	32,59	32,19	X
R03AK04	Beclometasone/salbutamolo	023440050	CLENIL COMPOSITUM	sosp nebul 10 fiale 2 ml 0,8 mg			Promedica	6,43	6,35	X
S01ED06	Befunololo	026513022	BETACLAR	30 monod coll 0,25%			Angelini	4,46	4,43	
S01ED06	Befunololo	026513010	BETACLAR	30 monod coll 0,50%			Angelini	7,40	7,32	X
B01AB12	Bemiparina	035577028	IVOR	10 siringhe SC 2500 U.I. 0,2 ml			Sigmatau	25,23	24,93	X
B01AB12	Bemiparina	035577067	IVOR	10 siringhe SC 3500 U.I. 0,2 ml			Sigmatau	37,71	37,25	X
B01AB12	Bemiparina	035577105	IVOR	10 siringhe SC 5000 U.I. 0,2 ml			Sigmatau	53,91	53,27	X

ATC	Principio attivo	AIC	Denominazione	Confezione	Nota 1	Nota 2	Ditta	Prezzo al Pubblico	Prezzo SSN	Inclusione pay back
B01AB12	Bemiparina	035577143	IVOR	10 siringhe SC 7500 U.I. 0,3 ml			Sigmatau	80,79	79,83	X
B01AB12	Bemiparina	035577182	IVOR	10 siringhe SC 10.000 U.I. 0,4 ml			Sigmatau	107,74	106,44	X
D07AC01	Betametasone	034226011	BETTAMOUSSE	schiuma derm 100 g	88		Mipharm	13,01	12,85	X
S01ED02	Betaxololo	025899016	BETOPTIC	coll 5 ml 0,5%			Alcon	5,63	5,57	X
S01EE03	Bimatoprost	035447010	LUMIGAN	coll 3 ml 0,3 mg/ml	78	PT	Allergan Ph Ireland	20,37	20,13	X
C07BB07	Bisoprololo/Idroclorotiazide	035583018	LODOZ	30 cpr riv 2,5 mg + 6,25 mg			Merck	7,41	7,33	X
C07BB07	Bisoprololo/Idroclorotiazide	035583069	LODOZ	30 cpr riv 5 mg + 6,25 mg			Merck	7,41	7,33	X
C07BB07	Bisoprololo/Idroclorotiazide	035583119	LODOZ	30 cpr riv 10 mg + 6,25 mg			Merck	7,41	7,33	X
S01EA05	Brimonidina	033490020	ALPHAGAN	coll 5 ml 0,2%	78	PT	Allergan	13,20	13,04	X
S01EC04	Brinzolamide	034770014	AZOPT	coll 5 ml 50 mg 10 mg/ml	78	PT	Alcon Laboratories Ltd	13,23	13,07	X
J05AB15	Brivudina	035720010	BRIVIRAC	7 cpr 125 mg	84		Guidotti	95,93	94,77	X
J05AB15	Brivudina	035722014	ZECOVIR	7 cpr 125 mg	84		Guidotti	95,93	94,77	X
R03BA02	Budesonide	027621059	PULMAXAN	sosp nebul 20 fiale 0,25 mg/ml			Astrazeneca	18,82	18,71	
R03BA02	Budesonide	027621061	PULMAXAN	sosp nebul 20 fiale 0,5 mg/ml			Astrazeneca	28,22	28,05	
R03BA02	Budesonide	027621010	PULMAXAN	200 dosi 100 mcg polv inal turb			Astrazeneca	23,09	22,81	X
R03BA02	Budesonide	027621022	PULMAXAN	100 dosi polv inal turbohaler			Astrazeneca	22,46	22,33	
R03BA02	Budesonide	027621034	PULMAXAN	50 dosi 400 mcg polv inal turbol			Astrazeneca	20,89	20,76	
R03AK07	Budesonide/formoterolo	035362060	ASSIEME	120 erog 160/4,5 mcg aerosol			Simesa	65,70	64,92	X
R03AK07	Budesonide/formoterolo	035363062	ASSIEME MITE	120 dosi 80/4,5 mcg polv inal			Simesa	52,02	51,40	X
R03AK07	Budesonide/formoterolo	035260064	SINESTIC	120 dosi 160/4,5 mcg polv inal			Biofutura	65,70	64,92	X
R03AK07	Budesonide/formoterolo	035260215	SINESTIC	60 dosi 320/9 mcg polv inal			Biofutura	65,70	64,92	X
R03AK07	Budesonide/formoterolo	035194063	SYMBICORT	120 dosi 160/4,5 mcg polv inal			Astrazeneca	65,70	64,92	X
R03AK07	Budesonide/formoterolo	035194214	SYMBICORT	60 dosi 320/9 mcg polv inal			Astrazeneca	65,70	64,92	X
R03AK07	Budesonide/formoterolo	035603063	SYMBICORT MITE	120 dosi 80/4,5 mcg polv inal			Astrazeneca	52,02	51,40	X
N02AE01	Buprenorfina	025215029	TEMGESIC	10 cpr sublinguali 0,2 mg			Reckitt Benckiser Ltd	3,62	3,60	
N02AE01	Buprenorfina	025215017	TEMGESIC	5 fiale IM EV 0,3 mg 1 ml			Reckitt Benckiser Ltd	7,21	7,13	X
N02AE01	Buprenorfina	035568017	TRANSTEC	3 cerotti transd 35 mcg/h			Prodotti Formenti	26,01	25,69	X
N02AE01	Buprenorfina	035568043	TRANSTEC	3 cerotti transd 52,5 mcg/h			Prodotti Formenti	38,52	38,06	X
N02AE01	Buprenorfina	035568070	TRANSTEC	3 cerotti transd 70 mcg/h			Prodotti Formenti	47,95	47,37	X
C09CA06	Candesartan cilexetil	033451168	BLOPRESS	28 cpr 8 mg			Takeda	20,23	19,99	X
C09CA06	Candesartan cilexetil	033451269	BLOPRESS	28 cpr 16 mg			Takeda	26,18	25,86	X
C09CA06	Candesartan cilexetil	033451360	BLOPRESS	28 cpr 32 mg			Takeda	33,21	32,81	X
C09CA06	Candesartan cilexetil	033577180	RATACAND	28 cpr 8 mg			Astrazeneca	20,23	19,99	X
C09CA06	Candesartan cilexetil	033577305	RATACAND	28 cpr 16 mg			Astrazeneca	26,18	25,86	X
C09CA06	Candesartan cilexetil	033577469	RATACAND	28 cpr 32 mg			Astrazeneca	33,21	32,81	X
C09DA06	Candesartan cilexetil/idroclorotiazide	034187144	BLOPRESID	28 cpr 16 mg + 12,5 mg			Takeda	25,21	24,91	X
C09DA06	Candesartan cilexetil/idroclorotiazide	034186167	RATACAND PLUS	28 cpr 16 mg + 12,5 mg			Astrazeneca	25,21	24,91	X
C03DA03	Canrenone	024273094	LUVION	40 cpr 50 mg			Therabel Gienne	7,42	7,34	X
C03DA03	Canrenone	024273056	LUVION	20 cps 100 mg			Therabel Gienne	7,29	7,21	X
J01DD14	Ceftibuten	027849140	CEDAX	6 cps 400 mg			Schering Plough	24,18	23,88	X
J01DD14	Ceftibuten	027849102	CEDAX	grat os sosp 15 g 14,4%			Schering Plough	23,31	23,03	X
J01DD14	Ceftibuten	027850142	ISOCEF	6 cps 400 mg			Recordati	24,18	23,88	X
J01DD14	Ceftibuten	027850104	ISOCEF	grat os sosp 15 g 14,4%			Recordati	23,31	23,03	X
L04AD01	Ciclosporina	025306034	SANDIMMUN	50 cps 25 mg			Novartis Farma	61,23	60,49	X
L04AD01	Ciclosporina	025306046	SANDIMMUN	50 cps 50 mg			Novartis Farma	117,68	116,26	X
L04AD01	Ciclosporina	025306059	SANDIMMUN	30 cps 100 mg			Novartis Farma	138,11	136,45	X
L04AD01	Ciclosporina	025306010	SANDIMMUN	gtt os 50 ml 100 mg/ml			Novartis Farma	212,68	210,12	X
L04AD01	Ciclosporina	025306022	SANDIMMUN	10 fiale EV 250 mg 5 ml			Novartis Farma	149,76	147,96	X
L04AD01	Ciclosporina	029453053	SANDIMMUN NEORAL	50 cps 10 mg			Novartis Farma	23,78	23,50	X
L04AD01	Ciclosporina	029453014	SANDIMMUN NEORAL	50 cps 25 mg			Novartis Farma	59,45	58,73	X

ATC	Principio attivo	AIC	Denominazione	Confezione	Nota 1	Nota 2	Ditta	Prezzo al Pubblico	Prezzo SSN	Inclusione pay back
L04AD01	Ciclosporina	029453026	SANDIMMUN NEORAL	50 cps 50 mg			Novartis Farma	115,26	113,88	X
L04AD01	Ciclosporina	029453038	SANDIMMUN NEORAL	30 cps 100 mg			Novartis Farma	129,45	127,89	X
L04AD01	Ciclosporina	029453040	SANDIMMUN NEORAL	gtt os 50 ml 100 mg/ml			Novartis Farma	211,67	209,13	X
H05BX01	Cinacalcet	036598023	MIMPARA	28 cpr riv 30 mg		PT	Amgen Europe B.V.	285,35	281,93	X
H05BX01	Cinacalcet	036598050	MIMPARA	28 cpr riv 60 mg		PT	Amgen Europe B.V.	526,80	520,48	X
H05BX01	Cinacalcet	036598098	MIMPARA	28 cpr riv 90 mg		PT	Amgen Europe B.V.	790,21	780,73	X
H05BX01	Cinacalcet	036719021	PARAREG	28 cpr riv 30 mg		PT	Dompe` Biotec	285,35	281,93	X
H05BX01	Cinacalcet	036719060	PARAREG	28 cpr riv 60 mg		PT	Dompe` Biotec	526,80	520,48	X
H05BX01	Cinacalcet	036719108	PARAREG	28 cpr riv 90 mg		PT	Dompe` Biotec	790,21	780,73	X
M01AC	Cinnoxicam	026396046	SINARTROL	20 cpr 30 mg	66		Spa	7,84	7,74	X
D07AD01	Clobetasolo	036580025	OLUX	schiuma cut 100 g 0,05%	88		Mipharm	13,01	12,85	X
G03GB02	Clomifene	021839028	PROLIFEN	10 cps 50 mg			Effik	5,29	5,23	X
C02AC01	Clonidina	027393014	CATAPRESAN TTS	2 cerotti transd 2,5 mg			Boehringer Ingelheim	9,39	9,27	X
C02AC01	Clonidina	027393026	CATAPRESAN TTS	2 cerotti transd 5 mg			Boehringer Ingelheim	9,39	9,27	X
B01AC04	Clopidogrel	034128013	PLAVIX	28 cpr riv 75 mg		PT	Sanofi Pharma Bms	55,70	55,04	X
L01AA02	Clorambucile	024790026	LEUKERAN	25 cpr riv 2 mg			Wellcome Foundation Ltd	7,13	7,05	X
A11CC05	Colecalciferolo	036635011	DIBASE	gtt os 10 ml 10.000 U.I./ml			Abiogen	5,70	5,64	X
A11CC05	Colecalciferolo	036635023	DIBASE	6 fiale IM OS 1 ml 100.000 U.I./ml			Abiogen	4,00	3,98	
A11CC05	Colecalciferolo	036635035	DIBASE	2 fiale IM OS 1 ml 300.000 U.I./ml			Abiogen	3,50	3,48	
R06AX27	Desloratadina	035201096	AERIUS	20 cpr riv 5 mg	89		Sp Europe	8,69	8,59	X
R06AX27	Desloratadina	035203090	AZOMYR	20 cpr riv 5 mg	89		Sp Europe	8,69	8,59	X
H01BA02	Desmopressina	023892060	MINIRIN/DDAVP	30 cpr 0,1 mg			Ferring	28,24	27,90	X
H01BA02	Desmopressina	023892072	MINIRIN/DDAVP	30 cpr 0,2 mg			Ferring	56,34	55,66	X
H01BA02	Desmopressina	023892033	MINIRIN/DDAVP	spray nasale 0,125 mg			Ferring	10,32	10,20	X
H01BA02	Desmopressina	023892019	MINIRIN/DDAVP	gtt rinol 250 mcg 2,5 ml			Ferring	15,83	15,65	X
H01BA02	Desmopressina	023892021	MINIRIN/DDAVP	10 fiale SC 4 mcg 1 ml			Ferring	50,33	49,73	X
H01BA02	Desmopressina	023892096	MINIRIN/DDAVP	30 cpr subl 60 mcg			Ferring	28,24	27,90	X
H01BA02	Desmopressina	023892122	MINIRIN/DDAVP	30 cpr subl 120 mcg			Ferring	56,34	55,66	X
M01AE14	Dexibuprofene	034765091	SERACTIL	30 cpr 300 mg	66		Therabel Gienne	5,56	5,50	X
M01AE14	Dexibuprofene	034765154	SERACTIL	30 cpr riv 400 mg	66		Therabel Gienne	7,42	7,34	X
V03AH01	Diazossido	023060027	PROGLICEM	100 cps 25 mg			Schering Plough	23,77	23,49	X
V03AH01	Diazossido	023060015	PROGLICEM	100 cps 100 mg			Schering Plough	91,99	90,89	X
S01ED51	Dorzolamide/timololo	034242014	COSOPT	coll 5 ml 2% + 0,5%	78	PT	Merck Sharp & Dohme	18,74	18,52	X
N06AX21	Duloxetina	036683023	CYMBALTA	28 cps gastror 60 mg	4		Eli Lilly Nederland B.V.	53,56	52,92	X
N06AX21	Duloxetina	036693024	XERISTAR	28 cps gastror 60 mg	4		Boehringer Ingelheim Int.G	53,56	52,92	X
G04CB02	Dutasteride	035895010	AVODART	30 cps 0,5 mg			Glaxosmithkline	29,41	29,05	X
R06AX22	Ebastina	029353012	CLEVER	30 cpr riv 10 mg	89		Chiesi	13,49	13,33	X
R06AX22	Ebastina	034930014	KESTINE	30 cpr riv 10 mg	89		Almirall	13,49	13,33	X
R06AX22	Ebastina	034930141	KESTINE	30 cpr liof 10 mg	89		Almirall	13,49	13,33	X
N04BX02	Entacapone	034231035	COMTAN	100 cpr riv 200 mg		PT	Novartis Europharm Ltd	116,02	114,62	X
B01AB01	Eparina calcica	022579128	CALCIPARINA	10 fiale SC 5.000 U.I. 0,2 ml			Italfarmaco	10,40	10,28	X
B01AB01	Eparina calcica	022579142	CALCIPARINA	10 siringhe SC 5.000 U.I. 0,2 ml			Italfarmaco	9,10	9,00	X
B01AB01	Eparina calcica	022579155	CALCIPARINA	10 siringhe SC 12.500 U.I. 0,5 ml			Italfarmaco	20,94	20,68	X
B01AB01	Eparina calcica	022579193	CALCIPARINA	10 fiale SC 12.500 U.I. 0,5 ml			Italfarmaco	23,60	23,32	X
C09CA02	Eprosartan	033331149	TEVETENZ	28 cpr riv 600 mg			Solvay	19,47	19,23	X
C09DA02	Eprosartan/Idroclorotiazide	036772010	TIARTAN	28 cpr riv 600 mg + 12,5 mg			Solvay	23,94	23,66	X
N06AB10	Escitalopram	035767250	CIPRALEX	28 cpr riv 10 mg			H. Lundbeck A/S	24,97	24,67	X
N06AB10	Escitalopram	035767375	CIPRALEX	28 cpr riv 20 mg			H. Lundbeck A/S	49,24	48,64	X
N06AB10	Escitalopram	035767654	CIPRALEX	gtt os 15 ml 20 mg/ml			Lundbeck A/S	24,97	24,67	X
N06AB10	Escitalopram	035768252	ENTACT	28 cpr riv 10 mg			Recordati	24,97	24,67	X

ATC	Principio attivo	AIC	Denominazione	Confezione	Nota 1	Nota 2	Ditta	Prezzo al Pubblico	Prezzo SSN	Inclusione pay back
N06AB10	Escitalopram	035768377	ENTACT	28 cpr riv 20 mg			Recordati	49,24	48,64	X
N06AB10	Escitalopram	035768656	ENTACT	gtt os 15 ml 20 mg/ml			Recordati	24,97	24,67	X
G03CA03	Estradiolo	034344010	EPHELIA	8 cerotti transd 25 mcg/die			Ipsen	6,30	6,22	X
G03CA03	Estradiolo	034344022	EPHELIA	8 cerotti transd 37,5 mcg/die			Ipsen	6,85	6,77	X
G03CA03	Estradiolo	034344034	EPHELIA	8 cerotti transd 50 mcg/die			Ipsen	8,66	8,56	X
G03CA03	Estradiolo	033406012	GELESTRA	28 bust gel transd 1,5 mg			Abiogen	11,09	10,95	X
G03CA03	Estradiolo	034727014	GINAIKOS	28 bust gel transd 2,5 mg			Solvay	11,09	10,95	X
G03CA03	Estradiolo	028894018	VAGIFEM	15 cpr vag 25 mg			Novo Nordisk A/S	11,36	11,22	X
G03FA11	Estradiolo emiidrato/levonorgestrel	036489019	FEMITY	4 cerotti transd 1,5 mg + 0,525			Theramex	9,85	9,73	X
G03FA01	Estradiolo emiidrato/noretisterone	034117010	ACTIVELLE	28 cpr riv 1 mg + 0,5 mg			Novo Nordisk	9,23	9,11	X
G03FA14	Estradiolo/didrogesterone	033639081	FEMOSTON	"1/5 CONTI" 28 cpr riv 1 mg + 5			Solvay	9,23	9,11	X
G03FB08	Estradiolo/didrogesterone	033639055	FEMOSTON	"L 1/10" 14 cpr riv bianche + 14			Solvay	9,23	9,11	X
G03FB08	Estradiolo/didrogesterone	033639016	FEMOSTON 2/10	14 cpr riv rosse + 14 cpr riv gialle			Solvay	9,23	9,11	X
G03FB	Estradiolo/nomegestrolo	036163018	NAEMIS	24 cpr 1,5 mg + 3,75 mg			Theramex	9,20	9,08	X
G03CA04	Estriolo	025851027	COLPOGYN	crema vag 30 g + 6 applic			Angelini	3,18	3,16	
G03CA04	Estriolo	025851066	COLPOGYN	20 ov vag 1 mg			Angelini	7,85	7,75	X
L04AA18	Everolimus	036373025	CERTICAN	60 cpr 0,25 mg		PT	Novartis Farma	180,31	178,15	X
L04AA18	Everolimus	036373227	CERTICAN	60 cpr dispers 0,25 mg		PT	Novartis Farma	180,31	178,15	X
L04AA18	Everolimus	036373102	CERTICAN	60 cpr 0,75 mg		PT	Novartis Farma	540,92	534,42	X
N03AX10	Felbamato	030822023	TALOXA	40 cpr 400 mg			Schering Plough	56,58	55,90	X
N03AX10	Felbamato	030822035	TALOXA	40 cpr 600 mg			Schering Plough	83,27	82,27	X
N03AX10	Felbamato	030822011	TALOXA	os sosp 230 ml 600 mg/ml			Schering Plough	100,84	99,62	X
C10AB05	Fenofibrato	028590014	FULCRO	20 cps 200 mg	13		Solvay	7,27	7,19	X
C10AB05	Fenofibrato	029257019	LIPSIN	20 cps 200 mg	13		Caber	7,05	6,97	X
B03AA01	Ferroglicinasolfato	036743019	NIFEREX	50 cps gastror 100 mg	76		Schwarz	11,09	10,95	X
B03AB	Ferromaltoso	016747026	INTRAFER	gtt os 30 ml 50 mg/ml	76		Geymonat	5,48	5,42	X
D07AC17	Fluticasone	029014038	FLIXODERM	ung derm 30 g 0,005%	88		Glaxosmithkline	6,17	6,09	X
D07AC17	Fluticasone	029014014	FLIXODERM	crema derm 30 g 0,05%	88		Glaxosmithkline	5,82	5,76	X
C10AA04	Fluvastatina	029416043	PRIMESIN	14 cps 40 mg	13		Schwarz	12,17	12,03	X
C10AA04	Fluvastatina	029416068	PRIMESIN	28 cpr 80 mg rilascio prolungato	13		Schwarz	29,96	29,60	X
G03GA05	Follitropina alfa da DNA ricombinante	032392250	GONAL F	1 fiala SC 75 U.I. + 1 siringa 1 r	74	PT	Serono Europe Ltd	40,61	40,13	X
G03GA05	Follitropina alfa da DNA ricombinante	032392262	GONAL F	5 fiale SC 75 U.I. + 5 siringhe 1	74	PT	Serono Europe Ltd	203,02	200,58	X
G03GA05	Follitropina alfa da DNA ricombinante	032392274	GONAL F	10 fiale SC 75 U.I. + 10 siringhe	74	PT	Serono Europe Ltd	406,03	401,15	X
G03GA05	Follitropina alfa da DNA ricombinante	032392122	GONAL F	10 fiale SC 150 U.I. + 10 fiale so	74	PT	Serono Europe Ltd	789,90	780,42	X
G03GA05	Follitropina alfa da DNA ricombinante	032392336	GONAL F	1 penna SC 300 U.I./0,5 ml + 5	74	PT	Serono Europe Ltd	162,41	160,47	X
G03GA05	Follitropina alfa da DNA ricombinante	032392348	GONAL F	1 penna SC 450 U.I./0,75 ml + 7	74	PT	Serono Europe Ltd	243,62	240,70	X
G03GA05	Follitropina alfa da DNA ricombinante	032392351	GONAL F	1 penna SC 900 U.I./1,5 ml + 14	74	PT	Serono Europe Ltd	487,24	481,40	X
G03GA05	Follitropina alfa da DNA ricombinante	032392211	GONAL F	1 fiala SC 1.050 U.I. 1,75 ml	74	PT	Serono Europe Ltd	564,86	558,08	X
B01AX05	Fondaparinux	035606060	ARIXTRA	7 siringhe SC 1,5 mg 0,3 ml			Glaxo Group Ltd	28,31	27,97	X
B01AX05	Fondaparinux	035606033	ARIXTRA	10 siringhe SC 2,5 mg 0,5 ml			Glaxo Group Ltd	67,45	66,65	X
B01AX05	Fondaparinux	035606110	ARIXTRA	10 siringhe SC 5 mg 0,4 ml			Glaxo Group Ltd	138,04	136,38	X
B01AX05	Fondaparinux	035606146	ARIXTRA	10 siringhe SC 7,5 mg 0,6 ml			Glaxo Group Ltd	207,01	204,53	X
B01AX05	Fondaparinux	035606173	ARIXTRA	10 siringhe SC 10 mg 0,8 ml			Glaxo Group Ltd	207,01	204,53	X
R03AC13	Formoterolo	028257044	EOLUS	60 cps 12 mcg polv inal			Sigmatau	32,34	32,15	
R03AC13	Formoterolo	028257069	EOLUS	sosp inal 100 dosi 12 mcg			Sigmatau	55,01	54,35	X
R03AC13	Formoterolo	027660075	FORADIL	60 cps 12 mcg polv inal			Novartis Farma	32,34	32,15	
R03AC13	Formoterolo	027660099	FORADIL	soluz inal 12 mcg 100 dosi			Novartis Farma	55,01	54,35	X
R03AC13	Formoterolo	033312012	OXIS	"turbohaler 4,5" 60 dosi polv inal			Astrazeneca	18,62	18,40	X
R03AC13	Formoterolo	033312024	OXIS	"turbohaler 9" 60 dosi 9mcg/dose			Astrazeneca	32,34	32,15	
N02CC07	Frovatriptan	035673021	AURADOL	2 cpr riv 2,5 mg			Menarini International O.L.S	10,96	10,82	X

ATC	Principio attivo	AIC	Denominazione	Confezione	Nota 1	Nota 2	Ditta	Prezzo al Pubblico	Prezzo SSN	Inclusione pay back
N02CC07	Frovatriptan	035673033	AURADOL	6 cpr riv 2,5 mg			Menarini International O.L.S	32,90	32,50	X
N02CC07	Frovatriptan	035674023	RILAMIG	2 cpr riv 2,5 mg			Menarini International O.L.S	10,96	10,82	X
N02CC07	Frovatriptan	035674035	RILAMIG	6 cpr riv 2,5 mg			Menarini International O.L.S	32,90	32,50	X
L03AX13	Glatiramer	035418021	COPAXONE	28 siringhe SC 20 mg/ml	65		Teva Pharmaceuticals	1206,17	1191,69	X
A10BB09	Gliclazide	023404092	DIAMICRON	60 cpr 30 mg rilascio modificato			Les Laboratoires Servier	12,48	12,34	X
A10BB09	Gliclazide	023404015	DIAMICRON	40 cpr 80 mg			Les Laboratoires Servier	4,97	4,94	
A10BB09	Gliclazide	035564083	DRAMION	60 cpr 30 mg rilascio modificato			Stroder	12,48	12,34	X
H04AA01	Glucagone	027489018	GLUCAGEN	"HYPOKIT" 1 fiala 1 mg + 1 sirii			Novo Nordisk A/S	24,01	23,73	X
L02AE03	Goserelin	026471019	ZOLADEX	1 siringa SC 3,6 mg rilascio pro	51	PT	Astrazeneca	195,06	192,72	X
L02AE03	Goserelin	026471021	ZOLADEX	1 siringa SC 10,8 mg rilascio pr	51	PT	Astrazeneca	592,35	585,25	X
C03BA11	Indapamide	024032031	NATRILIX	30 cpr riv 1,5 mg rilascio prolun			Les Laboratoires Servier	8,91	8,81	X
A10AD05	Insulina aspart	035563079	NOVOMIX 30	FLEXPEN 5 cartucce 300 U.I. 3			Novo Nordisk A/S	52,36	51,74	X
A10AD05	Insulina aspart	035563131	NOVOMIX 50	FLEXPEN 5 penne 300 U.I. 3 m			Novo Nordisk A/S	52,36	51,74	X
A10AD05	Insulina aspart	035563194	NOVOMIX 70	FLEXPEN 5 penne 900 U.I. 3 m			Novo Nordisk A/S	52,36	51,74	X
A10AB05	Insulina aspart	034498093	NOVORAPID	5 cartucce 300 U.I. 3 ml			Novo Nordisk A/S	52,36	51,74	X
A10AB05	Insulina aspart	034498055	NOVORAPID NOVOLET	5 siringhe SC 3 ml			Novo Nordisk A/S	52,36	51,74	X
A10AB05	Insulina aspart	034498030	NOVORAPID PENFILL	5 cartucce SC 3 ml			Novo Nordisk A/S	52,36	51,74	X
A10AE05	Insulina detemir	036850055	LEVEMIR	5 cartucce SC 300 U.I. 3 ml		PT	Novo Nordisk A/S	82,32	81,34	X
A10AE04	Insulina glargine	035724069	LANTUS	5 cartucce SC 300 U.I. 3 ml		PT	Sanofi Aventis Gmbh	82,32	81,34	X
A10AE04	Insulina glargine	035724107	LANTUS	optiset 5 penne SC 300 U.I. 3 ml		PT	Sanofi Aventis Gmbh	82,32	81,34	X
A10AE04	Insulina glargine	035724160	LANTUS	opticlik 5 cartucce SC 300 U.I. 3 ml		PT	Sanofi Aventis Gmbh	82,32	81,34	X
A10AE04	Insulina glargine	035724246	LANTUS	solostar 5 penne SC 300 U.I. 3 ml		PT	Sanofi Aventis Gmbh	82,32	81,34	X
A10AE04	Insulina glargine	035724121	LANTUS	1 cartuccia SC 1.000 U.I. 10 ml		PT	Sanofi Aventis Gmbh	54,87	54,21	X
A10AB06	Insulina glulisina	036684088	APIDRA	5 cartucce SC 300 U.I. 3 ml			Sanofi Aventis Gmbh	49,39	48,79	X
A10AB06	Insulina glulisina	036684165	APIDRA	5 penne SC 300 U.I. 3 ml			Sanofi Aventis Gmbh	49,39	48,79	X
A10AB06	Insulina glulisina	036684241	APIDRA	5 cartucce SC opticlick 300 U.I.			Sanofi Aventis Gmbh	49,39	48,79	X
A10AB06	Insulina glulisina	036684328	APIDRA	solostar 5 penne SC 300 U.I. 3			Sanofi Aventis Gmbh	49,39	48,79	X
A10AB06	Insulina glulisina	036684013	APIDRA	1 flaconcino SC 10 ml 100 U.I./r			Sanofi Aventis Gmbh	32,93	32,53	X
A10AB04	Insulina lispro da DNA ricombinante	033637051	HUMALOG	5 cartucce SC 300 U.I. 3 ml			Eli Lilly Nederland B.V.	52,36	51,74	X
A10AB04	Insulina lispro da DNA ricombinante	033637024	HUMALOG	1 flaconcino SC 1.000 U.I. 10 ml			Eli Lilly Nederland B.V.	34,87	34,45	X
A10AC04	Insulina lispro da DNA ricombinante	033637113	HUMALOG	5 cartucce SC NPL 300 U.I. 3 ml			Eli Lilly Nederland B.V.	52,36	51,74	X
A10AC04	Insulina lispro da DNA ricombinante	033637149	HUMALOG	5 penne SC NPL 300 U.I. 3 ml			Eli Lilly Nederland B.V.	52,36	51,74	X
A10AD04	Insulina lispro da DNA ricombinante	033637099	HUMALOG	"MIX 25" 5 cartucce 3 ml			Eli Lilly Nederland B.V.	52,36	51,74	X
A10AD04	Insulina lispro da DNA ricombinante	033637125	HUMALOG	"MIX 25" 5 penne 3 ml			Eli Lilly Nederland B.V.	52,36	51,74	X
A10AD04	Insulina lispro da DNA ricombinante	033637063	HUMALOG	"MIX 25" 1 fiala SC 1.000 U.I. 1			Eli Lilly Nederland B.V.	34,87	34,45	X
A10AD04	Insulina lispro da DNA ricombinante	033637075	HUMALOG	"MIX 50" 5 cartucce SC 300 U.I			Eli Lilly Nederland B.V.	52,36	51,74	X
A10AD04	Insulina lispro da DNA ricombinante	033637137	HUMALOG	"MIX 50" 5 cartucce penna SC 3			Eli Lilly Nederland B.V.	52,36	51,74	X
A10AB04	Insulina lispro da DNA ricombinante	033637048	HUMALOG PEN	5 penne 100 U.I./ ml 3 ml			Eli Lilly Nederland B.V.	52,36	51,74	X
L03AB07	Interferone beta 1A	034091037	REBIF	12 siringhe SC 6.000.000 U.I. 2	65		Serono Europe Ltd	1198,42	1184,04	X
L03AB07	Interferone beta 1A	034091064	REBIF	12 siringhe SC 12.000.000 U.I.	65		Serono Europe Ltd	1611,39	1592,05	X
L03AB08	Interferone beta 1B	032166023	BETAFERON	15 fiale SC 0,25 mg + 15 siringh	65		Bayer Schering Pharma AG	1342,15	1326,05	X
C09CA04	Irbesartan	033264045	APROVEL	28 cpr 150 mg			Sanofi Pharma Bms	21,81	21,55	X
C09CA04	Irbesartan	033264072	APROVEL	28 cpr 300 mg			Sanofi Pharma Bms	29,47	29,11	X
C09CA04	Irbesartan	033263043	KARVEA	28 cpr 150 mg			Bristol-Myers Squibb Pharn	21,81	21,55	X
C09CA04	Irbesartan	033263070	KARVEA	28 cpr 300 mg			Bristol-Myers Squibb Pharn	29,47	29,11	X
C09DA04	Irbesartan/Idroclorotiazide	034191015	COAPROVEL	28 cpr 150 mg + 12,5 mg			Sanofi Pharma Bms	22,75	22,47	X
C09DA04	Irbesartan/Idroclorotiazide	034191041	COAPROVEL	28 cpr 300 mg + 12,5 mg			Sanofi Pharma Bms	30,72	30,36	X
C09DA04	Irbesartan/Idroclorotiazide	034191080	COAPROVEL	28 cpr 300 mg + 25 mg			Sanofi Pharma Bms	30,73	30,37	X
C09DA04	Irbesartan/Idroclorotiazide	034190013	KARVEZIDE	28 cpr 150 mg + 12,5 mg			Bristol-Myers Squibb Pharn	22,75	22,47	X
C09DA04	Irbesartan/Idroclorotiazide	034190049	KARVEZIDE	28 cpr 300 mg + 12,5 mg			Bristol-Myers Squibb Pharn	30,72	30,36	X

ATC	Principio attivo	AIC	Denominazione	Confezione	Nota 1	Nota 2	Ditta	Prezzo al Pubblico	Prezzo SSN	Inclusione pay back
C09DA04	Irbesartan/Idroclorotiazide	034190088	KARVEZIDE	28 cpr 300 mg + 25 mg			Bristol-Myers Squibb Pharn	30,73	30,37	X
C08CA03	Isradipina	027725023	ESRADIN	14 cps 5 mg rilascio prolungato			Sigmatau	7,20	7,12	X
J05AF05	Lamivudina	034506016	ZEFFIX	28 cpr riv 100 mg		PT	Glaxo Group Ltd	89,57	88,49	X
J05AF05	Lamivudina	034506030	ZEFFIX	gtt os 240 ml 5 mg/ml		PT	Glaxo Group Ltd	38,43	37,97	X
H01CB03	Lanreotide	029399019	IPSTYL	1 flacone IM 30 mg rilascio prol	40	PT	Ipsen	533,85	527,45	X
H01CB03	Lanreotide	029399110	IPSTYL	1 siringa IM 60 mg	40	PT	Ipsen	1054,63	1041,97	X
H01CB03	Lanreotide	029399122	IPSTYL	1 siringa IM 90 mg	40	PT	Ipsen	1138,28	1124,62	X
H01CB03	Lanreotide	029399134	IPSTYL	1 siringa IM 120 mg	40	PT	Ipsen	1138,28	1124,62	X
A06AD12	Lattitolo	029563018	PORTOLAC EPS	polv os 200 g	59		Novartis C.H.	7,52	7,42	X
A06AD12	Lattitolo	029563044	PORTOLAC EPS	scir 500 ml 66,67 %	59		Novartis C.H.	12,55	12,39	X
L04AA13	Leflunomide	034702074	ARAVA	30 cpr riv 20 mg		PT	Sanofi Aventis Gmbh	84,41	83,39	X
L04AA13	Leflunomide	034702098	ARAVA	3 cpr riv 100 mg		PT	Sanofi Aventis Gmbh	34,22	33,80	X
C08CA13	Lercanidipina	033226022	CARDIOVASC	28 cpr riv 10 mg			Rottapharm	15,19	15,01	X
C08CA13	Lercanidipina	033226085	CARDIOVASC	28 cpr riv 20 mg			Rottapharm	21,13	20,87	X
C08CA13	Lercanidipina	033225020	LERCADIP	28 cpr riv 10 mg			Innova Pharma	15,19	15,01	X
C08CA13	Lercanidipina	033225083	LERCADIP	28 cpr riv 20 mg			Innova Pharma	21,13	20,87	X
C08CA13	Lercanidipina	033224027	ZANEDIP	28 cpr riv 10 mg			Recordati	15,19	15,01	X
C08CA13	Lercanidipina	033224080	ZANEDIP	28 cpr riv 20 mg			Recordati	21,13	20,87	X
L02BG04	Letrozolo	033242013	FEMARA	30 cpr riv 2,5 mg		PT	Novartis Farma	173,86	171,78	X
L02AE02	Leuprorelina	036967014	ELIGARD	1 siringa 7,5mg	51	PT	Astellas	149,77	147,97	X
L02AE02	Leuprorelina	036967038	ELIGARD	1 siringa 7,5mg + kit	51	PT	Astellas	149,77	147,97	X
L02AE02	Leuprorelina	036967026	ELIGARD	1 siringa 22,5 mg	51	PT	Astellas	387,49	382,85	X
L02AE02	Leuprorelina	036967040	ELIGARD	1 siringa 22,5 mg + kit	51	PT	Astellas	387,49	382,85	X
N03AX14	Levetiracetam	035039104	KEPPRA	60 cpr riv 500 mg			Ucb S.A.	88,13	87,07	X
N03AX14	Levetiracetam	035039229	KEPPRA	30 cpr riv 1.000 mg			Ucb S.A.	84,59	83,57	X
N03AX14	Levetiracetam	035039270	KEPPRA	1 flacone os 300 ml 100 mg/ml			Ucb S.A.	88,83	87,77	X
A16AA01	Levocarnitina	018610079	CARNITENE	os soluz 10 flaconcini 2 g	8	PT	Sigmatau	15,63	15,45	X
R06AE09	Levocetirizina	035666080	XYZAL	20 cpr riv 5 mg	89		Ucb	8,51	8,41	X
R06AE09	Levocetirizina	035666205	XYZAL	os gtt 20 ml 5 mg/ml	89		Ucb	9,98	9,86	X
N04BA02	Levodopa/ benserazide	023142019	MADOPAR	30 cps 100 mg + 25 mg			Roche	4,71	4,68	
N04BA02	Levodopa/ benserazide	023142058	MADOPAR	30 cpr dispers 100 mg + 25 mg			Roche	4,71	4,68	
N04BA02	Levodopa/ benserazide	023142033	MADOPAR	50 cpr 200 mg + 50 mg			Roche	16,84	16,64	X
N04BA02	Levodopa/ benserazide	023142045	MADOPAR	30 cps 100 mg + 25 mg rilascio			Roche	5,56	5,50	X
N04BA03	Levodopa/carbidopa/entacapone	036825038	STALEVO	100 cpr 50 mg + 12,5 mg + 200		PT	Orion Corporation	116,02	114,62	X
N04BA03	Levodopa/carbidopa/entacapone	036825077	STALEVO	100 cpr 100 mg + 25 mg + 200		PT	Orion Corporation	116,02	114,62	X
N04BA03	Levodopa/carbidopa/entacapone	036825115	STALEVO	100 cpr 150 mg + 37,5 mg + 20		PT	Orion Corporation	116,02	114,62	X
R05DB27	Levodropropizina	026773022	DANKA	gtt os 30 ml 6%	31		Angelini	9,77	9,65	X
R05DB27	Levodropropizina	026773010	DANKA	scir 200 ml 0,6%	31		Angelini	6,53	6,45	X
R05DB27	Levodropropizina	026752028	LEVOTUSS	gtt os 30 ml 6%	31		Dompe` Farmaceutici	9,77	9,65	X
R05DB27	Levodropropizina	026752016	LEVOTUSS	scir 200 ml 30 mg/5 ml	31		Dompe` Farmaceutici	6,53	6,45	X
R05DB27	Levodropropizina	027661026	SALVITUSS	gtt os 30 ml 6%	31		F.I.R.M.A.	9,77	9,65	X
R05DB27	Levodropropizina	027661014	SALVITUSS	scir 200 ml 0,6%	31		F.I.R.M.A.	6,53	6,45	X
R05DB27	Levodropropizina	026973026	TAU TUX	gtt os 30 ml 6%	31		Sigmatau	9,77	9,65	X
R05DB27	Levodropropizina	026973014	TAU TUX	scir 200 ml 0,6%	31		Sigmatau	6,53	6,45	X
J01MA12	Levofloxacina	033940014	LEVOXACIN	5 cpr riv 250 mg			Glaxosmithkline	13,94	13,78	X
J01MA12	Levofloxacina	033940038	LEVOXACIN	5 cpr riv 500 mg			Glaxosmithkline	22,37	22,11	X
J01MA12	Levofloxacina	033633013	PRIXAR	5 cpr riv 250 mg			Lepetit	13,94	13,78	X
J01MA12	Levofloxacina	033633037	PRIXAR	5 cpr riv 500 mg			Lepetit	22,37	22,11	X
J01MA12	Levofloxacina	033634015	TAVANIC	5 cpr riv 250 mg			Sanofi-Aventis	13,94	13,78	X
J01MA12	Levofloxacina	033634039	TAVANIC	5 cpr riv 500 mg			Sanofi-Aventis	22,37	22,11	X

ATC	Principio attivo	AIC	Denominazione	Confezione	Nota 1	Nota 2	Ditta	Prezzo al Pubblico	Prezzo SSN	Inclusione pay back
R06AX13	Loratadina	027075011	CLARITYN	20 cpr 10 mg	89		Schering Plough	8,80	8,75	
R06AX13	Loratadina	027075050	CLARITYN	20 cpr eff div 10 mg	89		Schering Plough	8,80	8,75	
R06AX13	Loratadina	027075023	CLARITYN	scir 100 ml 1 mg/ml	89		Schering Plough	5,61	5,55	X
C09CA01	Losartan	029384017	LORTAAN	28 cpr riv div 50 mg			Merck Sharp & Dohme	27,01	26,69	X
C09CA01	Losartan	029384043	LORTAAN	28 cpr riv 100 mg			Merck Sharp & Dohme	33,76	33,36	X
C09CA01	Losartan	029393028	LOSAPREX	21 cpr riv 12,5 mg			Sigmatau	11,00	10,86	X
C09CA01	Losartan	029393016	LOSAPREX	28 cpr riv 50 mg			Sigmatau	27,01	26,69	X
C09CA01	Losartan	029393042	LOSAPREX	28 cpr riv 100 mg			Sigmatau	33,76	33,36	X
C09CA01	Losartan	029385022	NEO-LOTAN	21 cpr riv 12,5 mg			Neopharmed	11,00	10,86	X
C09CA01	Losartan	029385010	NEO-LOTAN	28 cpr riv 50 mg			Neopharmed	27,01	26,69	X
C09CA01	Losartan	029385046	NEO-LOTAN	28 cpr riv 100 mg			Neopharmed	33,76	33,36	X
C09CA01	Losartan	029384029	LORTAAN	21 cpr riv 12,5 mg			Merck Sharp & Dohme	11,00	10,86	X
C09DA01	Losartan potassico/idroclorotiazide	034310021	FORZAAR	28 cpr riv 100 mg + 25 mg			Merck Sharp & Dohme	26,51	26,19	X
C09DA01	Losartan potassico/idroclorotiazide	032079055	HIZAAR	28 cpr riv 50 mg + 12,5 mg			Merck Sharp & Dohme	26,51	26,19	X
C09DA01	Losartan potassico/idroclorotiazide	031497050	LOSAZID	28 cpr riv 50 mg + 12,5 mg			Sigmatau	26,51	26,19	X
C09DA01	Losartan potassico/idroclorotiazide	031497047	LOSAZID	28 cpr riv 100mg + 25 mg			Sigmatau	26,51	26,19	X
C09DA01	Losartan potassico/idroclorotiazide	032993053	NEO-LOTAN PLUS	28 cpr riv 50 mg + 12,5 mg			Neopharmed	26,51	26,19	X
C09DA01	Losartan potassico/idroclorotiazide	032993040	NEO-LOTAN PLUS	28 cpr riv 100 mg + 25 mg			Neopharmed	26,51	26,19	X
C10AA02	Lovastatina	035615020	LOVINACOR	20 cpr 20 mg	13		Innova Pharma	16,15	15,95	X
C10AA02	Lovastatina	035615069	LOVINACOR	30 cpr 20 mg	13		Innova Pharma	17,11	16,91	X
C10AA02	Lovastatina	035615044	LOVINACOR	20 cpr 40 mg	13		Innova Pharma	15,77	15,59	X
C10AA02	Lovastatina	035615057	LOVINACOR	30 cpr 40 mg	13		Innova Pharma	17,11	16,91	X
C10AA02	Lovastatina	035638028	REXTAT	20 cpr 20 mg	13		Recordati	16,15	15,95	X
C10AA02	Lovastatina	035638055	REXTAT	30 cpr 20 mg	13		Recordati	17,11	16,91	X
C10AA02	Lovastatina	035638042	REXTAT	20 cpr 40 mg	13		Recordati	15,77	15,59	X
C10AA02	Lovastatina	035638067	REXTAT	30 cpr 40 mg	13		Recordati	17,11	16,91	X
C10AA02	Lovastatina	035623026	TAVACOR	20 cpr 20 mg	13		I.B.N. Savio	16,15	15,95	X
C10AA02	Lovastatina	035623053	TAVACOR	30 cpr 20 mg	13		I.B.N. Savio	17,11	16,91	X
C10AA02	Lovastatina	035623040	TAVACOR	20 cpr 40 mg	13		I.B.N. Savio	15,77	15,59	X
C10AA02	Lovastatina	035623077	TAVACOR	30 cpr 40 mg	13		I.B.N. Savio	17,11	16,91	X
G03GA07	Lutropina alfa	034951044	LUVERIS	1 flaconcino SC 75 U.I. + 1 flaco	74	PT	Serono Europe Ltd	42,33	41,83	X
G03GA07	Lutropina alfa	034951057	LUVERIS	3 flaconcini SC 75 U.I. + 3 flaco	74	PT	Serono Europe Ltd	127,00	125,48	X
A02AD02	Magaldrato	033232012	GADRAL	40 cpr mast 800 mg			Therabel Gienne	5,03	4,97	X
A02AD02	Magaldrato	033232024	GADRAL	40 bust 800 mg			Therabel Gienne	6,85	6,77	X
A02AD02	Magaldrato	033232036	GADRAL	os sosp 250 ml			Therabel Gienne	4,39	4,36	
A02AD02	Magaldrato	033231010	MAGALTOP	40 cpr mast 800 mg			Therabel Gienne	5,03	4,97	X
A02AD02	Magaldrato	033231022	MAGALTOP	40 bust 800 mg			Therabel Gienne	6,85	6,77	X
C08CA11	Manidipina	029224045	IPERTEN	28 cpr 20 mg			Chiesi	24,99	24,69	X
C08CA11	Manidipina	029200045	VASCOMAN	28 cpr 20 mg			Takeda	24,99	24,69	X
P01BC02	Meflochina	027250024	LARIAM	8 cpr 250 mg			Roche	27,93	27,59	X
N04BA05	Melevodopa/carbidopa	035625021	SIRIO	30 cpr eff 25 mg + 100 mg			Chiesi	9,12	9,02	X
N04BA05	Melevodopa/carbidopa	035625019	SIRIO	30 cpr eff 12,5 mg + 125 mg			Chiesi	9,12	9,02	X
G03GA02	Menotropina	036749024	MEROPUR	10 fiale SC IM 75 U.I. + 10 fiale	74	PT	Ferring	279,71	276,35	X
L01BB02	Mercaptopurina	010344012	PURINETHOL	25 cpr 50 mg			Wellcome Foundation Ltd	15,98	15,78	X
L01BA01	Metotrexato	019888015	METHOTREXATE	25 cpr 2,5 mg			Wyeth Lederle	4,99	4,96	
L01BA01	Metotrexato	019888116	METHOTREXATE	4 siringhe 7,5 mg/ml			Wyeth Lederle	29,75	29,39	X
L01BA01	Metotrexato	019888128	METHOTREXATE	4 siringhe 10 mg/1,33 ml			Wyeth Lederle	38,47	38,01	X
L01BA01	Metotrexato	019888130	METHOTREXATE	4 siringhe 15 mg/2 ml			Wyeth Lederle	56,12	55,44	X
L01BA01	Metotrexato	019888142	METHOTREXATE	4 siringhe 20 mg/2,66 ml			Wyeth Lederle	74,24	73,34	X
R03DC03	Montelukast	034004059	LUKASM	28 cpr mast 4 mg	82		Addenda	46,55	45,99	X

ATC	Principio attivo	AIC	Denominazione	Confezione	Nota 1	Nota 2	Ditta	Prezzo al Pubblico	Prezzo SSN	Inclusione pay back
R03DC03	Montelukast	034004212	LUKASM	28 bust grat 4 mg	82		Addenda	46,55	45,99	X
R03DC03	Montelukast	034004022	LUKASM	"BB" 28 cpr mast 5 mg	82		Addenda	46,55	45,99	X
R03DC03	Montelukast	034004010	LUKASM	28 cpr riv 10 mg	82		Addenda	43,94	43,42	X
R03DC03	Montelukast	034003057	MONTEGEN	28 cpr mast 4 mg	82		Gentili	46,55	45,99	X
R03DC03	Montelukast	034003210	MONTEGEN	28 bust grat 4 mg	82		Gentili	46,55	45,99	X
R03DC03	Montelukast	034003020	MONTEGEN	"BB" 28 cpr mast 5 mg	82		Gentili	46,55	45,99	X
R03DC03	Montelukast	034003018	MONTEGEN	28 cpr riv 10 mg	82		Gentili	43,94	43,42	X
R03DC03	Montelukast	034001053	SINGULAIR	28 cpr mast 4 mg	82		Merck Sharp & Dohme	46,55	45,99	X
R03DC03	Montelukast	034001216	SINGULAIR	28 bust grat 4 mg	82		Merck Sharp & Dohme	46,55	45,99	X
R03DC03	Montelukast	034001026	SINGULAIR	"BB" 28 cpr mast 5 mg	82		Merck Sharp & Dohme	46,55	45,99	X
R03DC03	Montelukast	034001014	SINGULAIR	28 cpr riv 10 mg	82		Merck Sharp & Dohme	43,94	43,42	X
N02AA01	Morfina solfato	031507039	ORAMORPH	20 flaconcini os 10 mg 5 ml			Molteni	18,71	18,49	X
N02AA01	Morfina solfato	031507041	ORAMORPH	20 flaconcini os 30 mg 5 ml			Molteni	18,71	18,49	X
N02AA01	Morfina solfato	031507054	ORAMORPH	20 flaconcini os 100 mg 5 ml			Molteni	18,71	18,49	X
N02AA01	Morfina solfato	031507015	ORAMORPH	scir 100 ml 2 mg/ml			Molteni	4,75	4,72	
N02AA01	Morfina solfato	031507066	ORAMORPH	scir 250 ml 2 mg/ml			Molteni	10,54	10,42	X
N02AA01	Morfina solfato	031507104	ORAMORPH	scir 20 ml 20 mg/ml			Molteni	8,44	8,34	X
N02AA01	Morfina solfato	031507092	ORAMORPH	scir 100 ml 20 mg/ml			Molteni	42,20	41,70	X
N02AA01	Morfina solfato	033484015	TWICE	16 cps 10 mg rilascio prolungato			Angelini	4,96	4,93	
N02AA01	Morfina solfato	033484027	TWICE	16 cps 30 mg rilascio prolungato			Angelini	8,96	8,86	X
N02AA01	Morfina solfato	033484039	TWICE	16 cps 60 mg rilascio prolungato			Angelini	16,57	16,37	X
N02AA01	Morfina solfato	033484041	TWICE	16 cps 100 mg rilascio prolungato			Angelini	24,15	23,87	X
J01MA14	Moxifloxacina	034566012	ACTIRA	5 cpr riv 400 mg			Sigmatau	22,81	22,53	X
J01MA14	Moxifloxacina	034436016	AVALOX	5 cpr riv 400 mg			Bayer	22,81	22,53	X
C02AC05	Moxonidina	034063014	FISIOTENS	28 cpr riv 0,2 mg			Solvay	9,20	9,08	X
C02AC05	Moxonidina	034063053	FISIOTENS	28 cpr riv 0,4 mg			Solvay	15,13	14,95	X
B01AB06	Nadroparina calcica	036458014	FRAXODI	2 siringhe SC 11.400 U.I. 0,6 ml			Glaxosmithkline	17,40	17,20	X
B01AB06	Nadroparina calcica	036458040	FRAXODI	2 siringhe SC 15.200 U.I. 0,8 ml			Glaxosmithkline	23,18	22,90	X
B01AB06	Nadroparina calcica	036458077	FRAXODI	2 siringhe SC 19.000 U.I. 1 ml			Glaxosmithkline	29,07	28,73	X
B01AB06	Nadroparina calcica	034668018	SELEDIE	2 siringhe SC 11.400 U.I. 0,6 ml			Glaxo Allen	17,40	17,20	X
B01AB06	Nadroparina calcica	034668044	SELEDIE	2 siringhe SC 15.200 U.I. 0,8 ml			Glaxo Allen	23,18	22,90	X
B01AB06	Nadroparina calcica	034668071	SELEDIE	2 siringhe SC 19.000 U.I. 1 ml			Glaxo Allen	29,07	28,73	X
N07BB04	Naltrexone	025969039	NALOREX	14 cpr riv 50 mg			Molteni	35,55	35,13	X
C07AB12	Nebivololo	032210015	LOBIVON	28 cpr 5 mg			Menarini	14,13	13,97	X
C07AB12	Nebivololo	032209013	NEBILOX	28 cpr div 5 mg			Glaxosmithkline	14,13	13,97	X
C08CA05	Nifedipina	027980034	ADALAT CRONO	14 cpr 20 mg rilascio modificato			Bayer	4,84	4,81	
C08CA05	Nifedipina	027980010	ADALAT CRONO	14 cpr 30 mg rilascio modificato			Bayer	7,13	7,05	X
C08CA05	Nifedipina	027980022	ADALAT CRONO	14 cpr 60 mg rilascio modificato			Bayer	9,60	9,48	X
M01AX17	Nimesulide	029120021	NIMEDEX	30 bust grat 400 mg	66		Italfarmaco	11,95	11,81	X
C01DA02	Nitroglicerina	025224116	NITRODUR	"5" 15 cerotti transd 5 mg/die			Sigmatau	8,11	8,06	
C01DA02	Nitroglicerina	025224128	NITRODUR	15 cerotti transd 7,5 mg/die			Sigmatau	8,99	8,89	X
C01DA02	Nitroglicerina	025224130	NITRODUR	15 cerotti transd 10 mg/die			Sigmatau	9,14	9,09	
C01DA02	Nitroglicerina	025224142	NITRODUR	10 cerotti transd 15 mg/die			Sigmatau	9,32	9,26	
C01DA02	Nitroglicerina	028564021	TOP-NITRO	15 cerotti transd 5 mg/die			Schering Plough	8,19	8,14	
C01DA02	Nitroglicerina	028564033	TOP-NITRO	15 cerotti transd 7,5 mg/die			Schering Plough	8,99	8,89	X
C01DA02	Nitroglicerina	028564045	TOP-NITRO	15 cerotti transd 10 mg/die			Schering Plough	9,37	9,31	
C01DA02	Nitroglicerina	028564058	TOP-NITRO	10 cerotti transd 15 mg/die			Schering Plough	9,32	9,26	
H01CB02	Octreotide	027104013	LONGASTATINA	5 fiale EV SC 0,05 mg 1 ml	40	PT	Italfarmaco	30,07	29,71	X
H01CB02	Octreotide	027104025	LONGASTATINA	5 fiale EV SC 0,1 mg 1 ml	40	PT	Italfarmaco	55,98	55,30	X
H01CB02	Octreotide	027104037	LONGASTATINA	3 fiale EV SC 0,5 mg 1 ml	40	PT	Italfarmaco	180,10	177,94	X

ATC	Principio attivo	AIC	Denominazione	Confezione	Nota 1	Nota 2	Ditta	Prezzo al Pubblico	Prezzo SSN	Inclusione pay back
H01CB02	Octreotide	027104049	LONGASTATINA	1 fiala EV SC 1 mg 5 ml multid	40	PT	Italfarmaco	105,22	103,96	X
H01CB02	Octreotide	027104088	LONGASTATINA	"LAR" 1 flacone IM 10 mg + 1 s	40	PT	Italfarmaco	786,64	777,20	X
H01CB02	Octreotide	027104090	LONGASTATINA	"LAR" 1 flacone IM 20 mg + 1 s	40	PT	Italfarmaco	1355,95	1339,67	X
H01CB02	Octreotide	027104102	LONGASTATINA	"LAR" 1 flacone IM 30 mg + 1 s	40	PT	Italfarmaco	1761,93	1740,79	X
H01CB02	Octreotide	027083017	SANDOSTATINA	5 fiale EV SC 0,05 mg 1 ml	40	PT	Novartis Farma	30,07	29,71	X
H01CB02	Octreotide	027083029	SANDOSTATINA	5 fiale EV SC 0,1 mg 1 ml	40	PT	Novartis Farma	55,98	55,30	X
H01CB02	Octreotide	027083031	SANDOSTATINA	3 fiale EV SC 0,5 mg 1 ml	40	PT	Novartis Farma	180,10	177,94	X
H01CB02	Octreotide	027083043	SANDOSTATINA	1 flaconcino EV SC 1 mg 5 ml	40	PT	Novartis Farma	105,22	103,96	X
H01CB02	Octreotide	027083082	SANDOSTATINA	"LAR" 1 flacone IM 10 mg + siri	40	PT	Novartis Farma	786,64	777,20	X
H01CB02	Octreotide	027083094	SANDOSTATINA	"LAR" 1 flacone IM 20 mg + siri	40	PT	Novartis Farma	1355,95	1339,67	X
H01CB02	Octreotide	027083106	SANDOSTATINA	"LAR" 1 flacone IM 30 mg + siri	40	PT	Novartis Farma	1761,93	1740,79	X
N05AH03	Olanzapina	033638026	ZYPREXA	28 cpr riv 2,5 mg		PT	Eli Lilly Nederland B.V.	35,13	34,71	X
N05AH03	Olanzapina	033638038	ZYPREXA	28 cpr riv 5 mg		PT	Eli Lilly Nederland B.V.	70,26	69,42	X
N05AH03	Olanzapina	033638115	ZYPREXA	"VELOTAB" 28 cpr orodispers 5		PT	Eli Lilly Nederland B.V.	70,26	69,42	X
N05AH03	Olanzapina	033638091	ZYPREXA	"10" 28 cpr riv 10 mg		PT	Eli Lilly Nederland B.V.	140,54	138,86	X
N05AH03	Olanzapina	033638127	ZYPREXA	"VELOTAB" 28 cpr orodispers 1		PT	Eli Lilly Nederland B.V.	140,54	138,86	X
C09CA08	Olmesartan medoxomil	036027011	OLMETEC	28 cpr riv 10 mg			Daiichi Sankyo	18,97	18,75	X
C09CA08	Olmesartan medoxomil	036027062	OLMETEC	28 cpr riv 20 mg			Daiichi Sankyo	26,56	26,24	X
C09CA08	Olmesartan medoxomil	036027112	OLMETEC	28 cpr riv 40 mg			Daiichi Sankyo	26,56	26,24	X
C09CA08	Olmesartan medoxomil	036026019	OLPRESS	28 cpr riv 10 mg			Menarini International O.L.S	18,97	18,75	X
C09CA08	Olmesartan medoxomil	036026060	OLPRESS	28 cpr riv 20 mg			Menarini International O.L.S	26,56	26,24	X
C09CA08	Olmesartan medoxomil	036026110	OLPRESS	28 cpr riv 40 mg			Menarini International O.L.S	26,56	26,24	X
C09CA08	Olmesartan medoxomil	036025017	PLAUNAC	28 cpr riv 10 mg			Menarini International O.L.S	18,97	18,75	X
C09CA08	Olmesartan medoxomil	036025068	PLAUNAC	28 cpr riv 20 mg			Menarini International O.L.S	26,56	26,24	X
C09CA08	Olmesartan medoxomil	036025118	PLAUNAC	28 cpr riv 40 mg			Menarini International O.L.S	26,56	26,24	X
N03AF02	Oxcarbazepina	028304018	TOLEP	50 cpr div 300 mg			Novartis Farma	15,18	15,00	X
N03AF02	Oxcarbazepina	028304020	TOLEP	50 cpr div 600 mg			Novartis Farma	29,21	28,85	X
N02AA05	Oxicodone	034435267	OXYCONTIN	28 cpr 5 mg rilascio prolungato			Mundipharma	9,06	8,96	X
N02AA05	Oxicodone	034435014	OXYCONTIN	28 cpr 10 mg rilascio prolungato			Mundipharma	16,46	16,26	X
N02AA05	Oxicodone	034435077	OXYCONTIN	28 cpr 20 mg rilascio prolungato			Mundipharma	32,47	32,09	X
N02AA05	Oxicodone	034435139	OXYCONTIN	28 cpr 40 mg rilascio prolungato			Mundipharma	57,95	57,25	X
N02AA05	Oxicodone	034435192	OXYCONTIN	28 cpr 80 mg rilascio prolungato			Mundipharma	103,48	102,24	X
N02AA	Oxicodone/ paracetamolo	035313028	DEPALGOS	28 cpr riv 5 mg + 325 mg			Molteni	15,30	15,12	X
N02AA	Oxicodone/ paracetamolo	035313055	DEPALGOS	28 cpr riv 10 mg + 325 mg			Molteni	15,30	15,12	X
N02AA	Oxicodone/ paracetamolo	035313081	DEPALGOS	28 cpr riv 20 mg + 325 mg			Molteni	15,30	15,12	X
A09AA02	Pancrelipasi	029018064	CREON	"10.000 U.I." 100 cps 150 mg ril	5		Solvay Pharmaceuticals B.V	17,31	17,11	X
A09AA02	Pancrelipasi	021232071	PANCREX	100 cps 340 mg	5		Mipharm	13,96	13,80	X
A11CC07	Paracalcitolo	036374015	ZEMPLAR	5 flaconcini 1 ml 5 mcg/ml		PT	Abbott	158,36	156,46	X
N06AB05	Paroxetina	036063016	DROPAXIN	gtt os 30 ml 10 mg/ml			Italfarmaco	12,82	12,66	X
N06AB05	Paroxetina	036451019	STILIDEN	gtt os 30 ml 10 mg/ml			Lifepharma	12,82	12,66	X
L03AB11	Peginterferone alfa-2A	035683059	PEGASYS	1 siringa SC 135 mcg 0,5 ml + ago		PT	Roche Registration	250,86	247,84	X
L03AB11	Peginterferone alfa-2A	035683073	PEGASYS	1 siringa SC 180 mcg 0,5 ml + ago		PT	Roche Registration	321,41	317,55	X
L03AB10	Peginterferone alfa-2B	034852018	PEGINTRON	1 fiala SC 50 mcg + 1 fiala solv		PT	Sp Europe	133,21	131,61	X
L03AB10	Peginterferone alfa-2B	034852311	PEGINTRON	1 fiala SC 50 mcg + 1 ago		PT	Sp Europe	133,21	131,61	X
L03AB10	Peginterferone alfa-2B	034852069	PEGINTRON	1 fiala SC 80 mcg + 1 fiala solv		PT	Sp Europe	212,96	210,40	X
L03AB10	Peginterferone alfa-2B	034852350	PEGINTRON	1 fiala SC 80 mcg + 1 ago		PT	Sp Europe	212,96	210,40	X
L03AB10	Peginterferone alfa-2B	034852119	PEGINTRON	1 fiala SC 100 mcg + 1 fiala solv		PT	Sp Europe	266,21	263,01	X
L03AB10	Peginterferone alfa-2B	034852398	PEGINTRON	1 fiala SC 100 mcg + 1 ago		PT	Sp Europe	266,21	263,01	X
L03AB10	Peginterferone alfa-2B	034852160	PEGINTRON	1 fiala SC 120 mcg + 1 fiala solv		PT	Sp Europe	319,46	315,62	X
L03AB10	Peginterferone alfa-2B	034852436	PEGINTRON	1 fiala SC 120 mcg + 1 ago		PT	Sp Europe	319,46	315,62	X

ATC	Principio attivo	AIC	Denominazione	Confezione	Nota 1	Nota 2	Ditta	Prezzo al Pubblico	Prezzo SSN	Inclusione pay back
L03AB10	Peginterferone alfa-2B	034852210	PEGINTRON	1 fiala SC 150 mcg + 1 fiala solv		PT	Sp Europe	398,99	394,21	X
C09AA04	Perindopril arginina	027286210	COVERSYL	30 cpr riv 5 mg			Les Laboratoires Servier	21,78	21,52	X
C09AA04	Perindopril arginina	027286323	COVERSYL	30 cpr riv 10 mg			Les Laboratoires Servier	21,78	21,52	X
C09AA04	Perindopril arginina	027469206	PROCAPTAN	30 cpr riv 5 mg			Stroder	21,78	21,52	X
C09AA04	Perindopril arginina	027469319	PROCAPTAN	30 cpr riv 10 mg			Stroder	21,78	21,52	X
C09BA04	Perindopril arginina/indapamide	034234260	PRELECTAL	30 cpr 2,5 mg + 0,625 mg			Stroder	25,10	24,80	X
C09BA04	Perindopril arginina/indapamide	034234361	PRELECTAL	30 cpr 5 mg + 1,25 mg			Stroder	25,10	24,80	X
C09BA04	Perindopril arginina/indapamide	034236240	PRETERAX	30cpr 2,5 mg + 0,625 mg			Les Laboratoires Servier	25,10	24,80	X
C09BA04	Perindopril arginina/indapamide	034236341	PRETERAX	30 cpr 5 mg + 1,25 mg			Les Laboratoires Servier	25,10	24,80	X
C09AA04	Perindopril erbumina	027286018	COVERSYL	14 cpr 4 mg			Les Laboratoires Servier	10,17	10,05	X
C09AA04	Perindopril erbumina	027469028	PROCAPTAN	14 cpr 4 mg			Stroder	10,17	10,05	X
C09BA04	Perindopril erbumina/indapamide	034234043	PRELECTAL	30 cpr 2 mg + 0,625 mg			Stroder	25,10	24,80	X
C09BA04	Perindopril erbumina/indapamide	034234144	PRELECTAL	"FORTE" 30 cpr 4mg + 1,25 mg			Stroder	25,10	24,80	X
C09BA04	Perindopril erbumina/indapamide	034236048	PRETERAX	30 cpr 2 mg + 0,625 mg			Les Laboratoires Servier	25,10	24,80	X
C09BA04	Perindopril erbumina/indapamide	034236137	PRETERAX	"FORTE" 30 cpr 4 mg + 1,25 mg			Les Laboratoires Servier	25,10	24,80	X
A10BG03	Pioglitazone	034946018	ACTOS	28 cpr 15 mg			Takeda Europe	38,79	38,33	X
A10BG03	Pioglitazone	034946044	ACTOS	28 cpr 30 mg			Takeda Europe	59,20	58,48	X
J01CR05	Piperacillina/tazobactam	028512022	TAZOBAC	1 flaconcino IM 2 g + 0,25 g/4 ml	55		Wyeth Lederle	12,45	12,31	X
J01CR05	Piperacillina/tazobactam	028249023	TAZOCIN	1 flaconcino IM 2 g/4 ml + 0,25	55		Wyeth Lederle	12,45	12,31	X
C03EA14	Potassio canrenoato/butizide	025166024	KADIUR	20 cpr 50 mg + 5 mg			Therabel Gienne	6,11	6,03	X
N04BC05	Pramipexolo	034090035	MIRAPEXIN	30 cpr 0,18 mg			Boehringer Ingelheim Int.G	16,52	16,32	X
N04BC05	Pramipexolo	034090050	MIRAPEXIN	30 cpr 0,7 mg			Boehringer Ingelheim Int.G	65,16	64,38	X
H02AB07	Prednisone	010089011	DELTACORTENE	10 cpr 5 mg			Bruno Farmaceutici	1,50	1,49	
H02AB07	Prednisone	010089047	DELTACORTENE	20 cpr 5 mg			Bruno Farmaceutici	3,00	2,98	
H02AB07	Prednisone	010089035	DELTACORTENE	10 cpr 25 mg			Bruno Farmaceutici	5,13	5,07	X
G03DA04	Progesterone	035042011	PROGEFFIK	30 cps os vag 100 mg			Effik	5,28	5,22	X
G03DA04	Progesterone	035042035	PROGEFFIK	15 cps os vag 200 mg			Effik	5,28	5,22	X
G03DA04	Progesterone	029538016	PROMETRIUM	30 cps os vag 100 mg			Rottapharm	5,40	5,34	X
G03DA04	Progesterone	029538028	PROMETRIUM	15 cps os vag 200 mg			Rottapharm	5,40	5,34	X
J01MA17	Prulifloxacina	035679036	CHINOPLUS	5 cpr riv 600 mg			Angelini	20,57	20,33	X
J01MA17	Prulifloxacina	035680038	KERAFLOX	5 cpr riv 600 mg			Angelini	20,57	20,33	X
J01MA17	Prulifloxacina	035678022	UNIDROX	5 cpr riv 600 mg			Angelini	20,57	20,33	X
N05AH04	Quetiapina	032944011	SEROQUEL	6 cpr riv 25 mg		PT	Astrazeneca	4,56	4,53	
N05AH04	Quetiapina	032944112	SEROQUEL	30 cpr riv 25 mg		PT	Astrazeneca	19,92	19,68	X
N05AH04	Quetiapina	032944035	SEROQUEL	60 cpr riv 100 mg		PT	Astrazeneca	79,64	78,68	X
N05AH04	Quetiapina	032944050	SEROQUEL	60 cpr riv 200 mg		PT	Astrazeneca	119,45	118,01	X
N05AH04	Quetiapina	032944100	SEROQUEL	60 cpr riv 300 mg		PT	Astrazeneca	179,54	177,38	X
G03XC01	Raloxifene	034153015	EVISTA	14 cpr riv 60 mg	79		Eli Lilly Nederland B.V.	17,93	17,71	X
G03XC01	Raloxifene	034153027	EVISTA	28 cpr riv 60 mg	79		Eli Lilly Nederland B.V.	34,64	34,22	X
G03XC01	Raloxifene	034154017	OPTRUMA	14 cpr riv 60 mg	79		Eli Lilly Nederland B.V.	17,93	17,71	X
G03XC01	Raloxifene	034154029	OPTRUMA	28 cpr riv 60 mg	79		Eli Lilly Nederland B.V.	34,64	34,22	X
A10BX02	Repaglinide	034162053	NOVONORM	90 cpr 0,5 mg			Novo Nordisk A/S	16,73	16,53	X
A10BX02	Repaglinide	034162127	NOVONORM	90 cpr 1 mg			Novo Nordisk A/S	16,73	16,53	X
A10BX02	Repaglinide	034162192	NOVONORM	90 cpr 2 mg			Novo Nordisk A/S	16,73	16,53	X
B01AB08	Reviparina	028694038	CLIVARINA	10 siringhe SC 1.750 U.I. 0,25			Schwarz	26,73	26,41	X
B01AB08	Reviparina	028694053	CLIVARINA	10 siringhe SC 4.200 U.I. 0,6 ml			Schwarz	68,13	67,31	X
B01AB08	Reviparina	028694103	CLIVARINA	10 siringhe SC 6.300 U.I. 0,9 ml			Schwarz	99,38	98,18	X
A07AA11	Rifaximina	025300029	NORMIX	12 cpr riv 200 mg			Alfa Wassermann	8,76	8,66	X
A07AA11	Rifaximina	025300043	NORMIX	grat os sosp 60 ml 2 g/100 ml			Alfa Wassermann	4,80	4,77	
N06DA03	Rivastigmina	034078028	EXELON	56 cps 1,5 mg	85	PT	Novartis Europharm Ltd	100,94	99,72	X

ATC	Principio attivo	AIC	Denominazione	Confezione	Nota 1	Nota 2	Ditta	Prezzo al Pubblico	Prezzo SSN	Inclusione pay back
N06DA03	Rivastigmina	034078055	EXELON	56 cps 3 mg	85	PT	Novartis Europharm Ltd	100,94	99,72	X
N06DA03	Rivastigmina	034078081	EXELON	56 cps 4,5 mg	85	PT	Novartis Europharm Ltd	100,94	99,72	X
N06DA03	Rivastigmina	034078117	EXELON	56 cps 6 mg	85	PT	Novartis Europharm Ltd	100,94	99,72	X
N06DA03	Rivastigmina	034318028	PROMETAX	56 cps 1,5 mg	85	PT	Novartis Europharm Ltd	100,94	99,72	X
N06DA03	Rivastigmina	034318055	PROMETAX	56 cps 3 mg	85	PT	Novartis Europharm Ltd	100,94	99,72	X
N06DA03	Rivastigmina	034318081	PROMETAX	56 cps 4,5 mg	85	PT	Novartis Europharm Ltd	100,94	99,72	X
N06DA03	Rivastigmina	034318117	PROMETAX	56 cps 6 mg	85	PT	Novartis Europharm Ltd	100,94	99,72	X
N02CC04	Rizatriptan	034115016	MAXALT	"5" 3 cpr 5 mg			Merck Sharp & Dohme	15,88	15,68	X
N02CC04	Rizatriptan	034115042	MAXALT	"10" 3 cpr 10 mg			Merck Sharp & Dohme	21,79	21,53	X
N02CC04	Rizatriptan	034115105	MAXALT	"RPD10" 3 os liof 10 mg			Merck Sharp & Dohme	21,79	21,53	X
N02CC04	Rizatriptan	034130017	RIZALIV	"5" 3 cpr 5 mg			Neopharmed	15,88	15,68	X
N02CC04	Rizatriptan	034130043	RIZALIV	"10" 3 cpr 10 mg			Neopharmed	21,79	21,53	X
N02CC04	Rizatriptan	034130106	RIZALIV	"RPD10" 3 os liof 10 mg			Neopharmed	21,79	21,53	X
N04BC04	Ropinirolo	032261063	REQUIP	21 cpr 0,25 mg			Smithkline Beecham L.P.	4,75	4,72	
N04BC04	Ropinirolo	032261101	REQUIP	21 cpr 0,5 mg			Smithkline Beecham L.P.	8,68	8,58	X
N04BC04	Ropinirolo	032261125	REQUIP	21 cpr 1 mg			Smithkline Beecham L.P.	10,44	10,32	X
N04BC04	Ropinirolo	032261149	REQUIP	21 cpr 2 mg			Smithkline Beecham L.P.	20,82	20,58	X
N04BC04	Ropinirolo	032261240	REQUIP	28 cpr 4 mg rilascio prolungato			Glaxosmithkline	55,46	54,80	X
N04BC04	Ropinirolo	032261164	REQUIP	21 cpr 5 mg			Smithkline Beecham L.P.	44,04	43,52	X
N04BC04	Ropinirolo	032261265	REQUIP	28 cpr 8 mg rilascio prolungato			Glaxosmithkline	100,36	99,16	X
N04BC04	Ropinirolo	032261190	REQUIP	28 cps 2 mg rilascio prolungato			Glaxosmithkline	27,72	27,38	X
A10BG02	Rosiglitazone	034939064	AVANDIA	28 cpr riv 4 mg			Smithkline Beecham Plc	38,65	38,19	X
A10BG02	Rosiglitazone	034939114	AVANDIA	28 cpr riv 8 mg			Smithkline Beecham Plc	59,08	58,38	X
A10BD03	Rosiglitazone/metformina	036168033	AVANDAMET	112 cpr riv 1 mg + 500 mg			Smithkline Beecham Plc	38,65	38,19	X
A10BD03	Rosiglitazone/metformina	036168060	AVANDAMET	112 cpr riv 2 mg + 500 mg			Smithkline Beecham Plc	59,08	58,38	X
A10BD03	Rosiglitazone/metformina	036168072	AVANDAMET	56 cpr riv 2 mg + 1.000 mg			Smithkline Beecham Plc	38,65	38,19	X
A10BD03	Rosiglitazone/metformina	036168084	AVANDAMET	56 cpr riv 4 mg + 1.000 mg			Smithkline Beecham Plc	59,08	58,38	X
C10AA07	Rosuvastatina	035885502	CRESTOR	28 cpr riv 5 mg	13		Astrazeneca	24,99	24,69	X
C10AA07	Rosuvastatina	035885058	CRESTOR	28 cpr riv 10 mg	13		Astrazeneca	28,73	28,39	X
C10AA07	Rosuvastatina	035885209	CRESTOR	28 cpr riv 20 mg	13		Astrazeneca	43,09	42,57	X
C10AA07	Rosuvastatina	035885351	CRESTOR	28 cpr riv 40 mg	13		Astrazeneca	43,09	42,57	X
C10AA07	Rosuvastatina	035883507	PROVISACOR	28 cpr riv 5 mg	13		Astrazeneca	24,99	24,69	X
C10AA07	Rosuvastatina	035883053	PROVISACOR	28 cpr riv 10 mg	13		Astrazeneca	28,73	28,39	X
C10AA07	Rosuvastatina	035883180	PROVISACOR	28 cpr riv 20 mg	13		Astrazeneca	43,09	42,57	X
C10AA07	Rosuvastatina	035883356	PROVISACOR	28 cpr riv 40 mg	13		Astrazeneca	43,09	42,57	X
C10AA07	Rosuvastatina	035884509	SIMESTAT	28 cpr riv 5 mg	13		Simesa	24,99	24,69	X
C10AA07	Rosuvastatina	035884055	SIMESTAT	28 cpr riv 10 mg	13		Simesa	28,73	28,39	X
C10AA07	Rosuvastatina	035884206	SIMESTAT	28 cpr riv 20 mg	13		Simesa	43,09	42,57	X
C10AA07	Rosuvastatina	035884358	SIMESTAT	28 cpr riv 40 mg	13		Simesa	43,09	42,57	X
R03AK06	Salmeterolo/fluticasone	034463101	ALIFLUS	sosp inal 120 erog 25/50 mcg			Menarini International O.L.S	41,22	40,72	X
R03AK06	Salmeterolo/fluticasone	034463048	ALIFLUS	DISKUS 50/100 60 dosi polv inal			Menarini International O.L.S	41,22	40,72	X
R03AK06	Salmeterolo/fluticasone	034463113	ALIFLUS	EVOHALER sosp inal 120 erog			Menarini International O.L.S	57,75	57,05	X
R03AK06	Salmeterolo/fluticasone	034463125	ALIFLUS	EVOHALER sosp inal 120 erog			Menarini International O.L.S	77,93	76,99	X
R03AK06	Salmeterolo/fluticasone	034463051	ALIFLUS	DISKUS 50/250 60 dosi polv inal			Menarini International O.L.S	57,75	57,05	X
R03AK06	Salmeterolo/fluticasone	034463063	ALIFLUS	DISKUS 50/500 60 dosi polv inal			Menarini International O.L.S	75,59	74,69	X
R03AK06	Salmeterolo/fluticasone	034371106	SERETIDE	sosp inal 120 erog 25/50 mcg			Glaxosmithkline	41,22	40,72	X
R03AK06	Salmeterolo/fluticasone	034371043	SERETIDE	DISKUS 50/100 60 dosi polv inal			Glaxosmithkline	41,22	40,72	X
R03AK06	Salmeterolo/fluticasone	034371118	SERETIDE	EVOHALER sosp inal 120 erog			Glaxosmithkline	57,75	57,05	X
R03AK06	Salmeterolo/fluticasone	034371120	SERETIDE	EVOHALER sosp inal 120 erog			Glaxosmithkline	77,93	76,99	X
R03AK06	Salmeterolo/fluticasone	034371056	SERETIDE	DISKUS 50/250 60 dosi polv inal			Glaxosmithkline	57,75	57,05	X

ATC	Principio attivo	AIC	Denominazione	Confezione	Nota 1	Nota 2	Ditta	Prezzo al Pubblico	Prezzo SSN	Inclusione pay back
R03AK06	Salmeterolo/fluticasone	034371068	SERETIDE	DISKUS 50/500 60 dosi polv inal			Glaxosmithkline	75,59	74,69	X
V03AE02	Sevelamer	034676080	RENAGEL	180 cpr 800 mg		PT	Genzyme Europe B.V.	246,87	243,91	X
C10BA02	Simvastatina/ezetimibe	036679064	INEGY	30 cpr 10 mg + 10 mg	13		Msd Sp Ltd	63,84	63,08	X
C10BA02	Simvastatina/ezetimibe	036679215	INEGY	30 cpr 10 mg + 20 mg	13		Msd Sp Ltd	75,24	74,34	X
C10BA02	Simvastatina/ezetimibe	036679367	INEGY	30 cpr 10 mg + 40 mg	13		Msd Sp Ltd	86,64	85,60	X
C10BA02	Simvastatina/ezetimibe	036690067	VYTORIN	30 cpr 10 mg + 10 mg	13		Msd Sp Ltd	63,84	63,08	X
C10BA02	Simvastatina/ezetimibe	036690218	VYTORIN	30 cpr 10 mg + 20 mg	13		Msd Sp Ltd	75,24	74,34	X
C10BA02	Simvastatina/ezetimibe	036690360	VYTORIN	30 cpr 10 mg + 40 mg	13		Msd Sp Ltd	86,64	85,60	X
L04AA10	Sirolimus	035120070	RAPAMUNE	100 cpr riv 1 mg		PT	Wyeth Europa Ltd	611,41	604,07	X
L04AA10	Sirolimus	035120094	RAPAMUNE	30 cpr riv 2 mg		PT	Wyeth Europa Ltd	366,86	362,46	X
L04AA10	Sirolimus	035120017	RAPAMUNE	os soluz 60 ml + 30 siringhe		PT	Wyeth Europa Ltd	366,86	362,46	X
A02BX13	Sodio alginato/potassio bicarbonato	034248171	GAVISCON ADVANCE	20 bust os sosp 10 ml menta			Reckitt Benckiser Ltd	4,79	4,76	
A02BX13	Sodio alginato/potassio bicarbonato	034248043	GAVISCON ADVANCE	os sosp 200 ml			Reckitt Benckiser Ltd	4,79	4,76	
A02BX13	Sodio alginato/potassio bicarbonato	034248284	GAVISCON ADVANCE	os sosp 200 ml menta 1.000 m			Reckitt Benckiser Ltd	4,79	4,76	
A02BX13	Sodio alginato/potassio bicarbonato	034248068	GAVISCON ADVANCE	os sosp 500 ml			Reckitt Benckiser Ltd	11,11	10,97	X
A02BX13	Sodio alginato/potassio bicarbonato	034248346	GAVISCON ADVANCE	os sosp 500 ml menta 1.000 m			Reckitt Benckiser Ltd	11,11	10,97	X
M05BA	Sodio neridronato	035268010	NERIXIA	1 fiala 25 mg			Abiogen	14,65	14,47	X
M05BA07	Sodio risedronato	034568030	ACTONEL	28 cpr riv 5 mg	79		Procter & Gamble	32,00	31,62	X
M05BA07	Sodio risedronato	034568105	ACTONEL	4 cpr riv 35 mg	79		Procter & Gamble	36,34	35,90	X
M05BA07	Sodio risedronato	034570034	OPTINATE	28 cpr riv 5 mg	79		Lepetit	32,00	31,62	X
M05BA07	Sodio risedronato	034570109	OPTINATE	4 cpr riv 35 mg	79		Lepetit	36,34	35,90	X
H01AC01	Somatropina	027686068	NORDITROPIN	SIMPLEX 1 cartuccia 5 mg 1,5	39	PT	Novo Nordisk A/S	202,99	200,55	X
H01AC01	Somatropina	036583033	NUTROPINAQ	1 cartuccia SC 2 ml 10 mg/2 ml	39	PT	Ipsen Ltd	327,05	323,13	X
H01AC01	Somatropina	027743032	ZOMACTON	1 fiala SC 4 mg + 1 fiala solv 3,	39	PT	Ferring	180,31	178,15	X
M05BX03	Stronzio ranelato	036588034	OSSEOR	28 bust 2 g	79		Les Laboratoires Servier	50,96	50,34	X
M05BX03	Stronzio ranelato	036558031	PROTELOS	28 bust os sosp 2 g	79		Les Laboratoires Servier	50,96	50,34	X
N02CC01	Sumatriptan	027975073	IMIGRAN	4 cpr riv 50 mg			Glaxosmithkline	23,66	23,38	X
N02CC01	Sumatriptan	027975059	IMIGRAN	4 cpr riv 100 mg			Glaxosmithkline	45,65	45,11	X
N02CC01	Sumatriptan	027975135	IMIGRAN	2 flaconi spray nasale 20 mg			Glaxosmithkline	21,95	21,69	X
N02CC01	Sumatriptan	027975061	IMIGRAN	2 siringhe SC 6 mg			Glaxosmithkline	53,68	53,04	X
N02CC01	Sumatriptan	027975097	IMIGRAN	2 supp 25 mg			Glaxosmithkline	8,78	8,68	X
D05AX04	Tacalcitolo	034834010	TICLAPSOR	ung derm 20 g 4 mcg/g			Abiogen	12,53	12,37	X
D05AX04	Tacalcitolo	034834022	TICLAPSOR	emuls derm 20 ml 4 mcg/g			Abiogen	12,53	12,37	X
D05AX04	Tacalcitolo	031494014	VELLUTAN	ung derm 20 g 4 mcg/g			Abiogen	13,10	12,94	X
D05AX04	Tacalcitolo	031494026	VELLUTAN	emuls cut 20 ml 4 mcg/g			Abiogen	12,53	12,37	X
L04AD02	Tacrolimus	029485099	PROGRAF	30 cps 0,5 mg		PT	Astellas	45,72	45,18	X
L04AD02	Tacrolimus	029485075	PROGRAF	60 cps 1 mg		PT	Astellas	195,66	193,32	X
L04AD02	Tacrolimus	029485048	PROGRAF	30 cps 5 mg		PT	Astellas	453,96	448,52	X
L04AD02	Tacrolimus	029485063	PROGRAF	10 fiale EV 5 mg 1 ml		PT	Astellas	592,90	585,78	X
C09CA07	Telmisartan	034328106	MICARDIS	28 cpr 20 mg			Boehringer Ingelheim Int.G	13,57	13,41	X
C09CA07	Telmisartan	034328029	MICARDIS	28 cpr 40 mg			Boehringer Ingelheim Int.G	21,71	21,45	X
C09CA07	Telmisartan	034328068	MICARDIS	28 cpr 80 mg			Boehringer Ingelheim Int.G	28,72	28,38	X
C09CA07	Telmisartan	034326126	PRITOR	28 cpr 20 mg			Bayer Healthcare AG	13,57	13,41	X
C09CA07	Telmisartan	034326025	PRITOR	28 cpr 40 mg			Bayer Healthcare AG	21,71	21,45	X
C09CA07	Telmisartan	034326076	PRITOR	28 cpr 80 mg			Bayer Healthcare AG	28,72	28,38	X
C09DA07	Telmisartan/idroclorotiazide	035608025	MICARDISPLUS	28 cpr 40 mg + 12,5 mg			Boehringer Ingelheim Int.G	22,27	22,01	X
C09DA07	Telmisartan/idroclorotiazide	035608076	MICARDISPLUS	28 cpr 80 mg + 12,5 mg			Boehringer Ingelheim Int.G	22,27	22,01	X
C09DA07	Telmisartan/idroclorotiazide	035705021	PRITORPLUS	28 cpr 40 mg + 12,5 mg			Bayer Healthcare AG	22,27	22,01	X
C09DA07	Telmisartan/idroclorotiazide	035705072	PRITORPLUS	28 cpr 80 mg + 12,5 mg			Bayer Healthcare AG	22,27	22,01	X
H05AA02	Teriparatide	035926017	FORSTEO	1 penna SC 3 ml 20 mcg/80mcl	79	PT	Eli Lilly Nederland B.V.	570,71	563,87	X

ATC	Principio attivo	AIC	Denominazione	Confezione	Nota 1	Nota 2	Ditta	Prezzo al Pubblico	Prezzo SSN	Inclusione pay back
G03BA03	Testosterone	024585034	ANDRIOL	60 cps 40 mg	36	PT	Organon	20,12	19,88	X
S01ED51	Timololo/bimatoprost	037140011	GANFORT	coll 3 ml 300 mcg/ml + 5mg/ml	78	PT	Allergan Ph Ireland	24,70	24,40	X
S01ED51	Timololo/travoprost	037104015	DUOTRAV	coll 2,5 ml 40 mcg/ml + 5 mg/ml	78	PT	Alcon Laboratories Ltd	24,70	24,40	X
L01BB03	Tioguanina	022825018	THIOGUANINE	25 cpr 40 mg			Wellcome Foundation Ltd	51,29	50,67	X
R03BB04	Tiotropio bromuro	035668058	SPIRIVA	30 cps 18 mcg handhaler			Boehringer Ingelheim Int.G	50,80	50,20	X
N02AX02	Tramadolo	033074030	PRONTALGIN	20 cps 50 mg	3		Therabel Gienne	4,62	4,59	
N02AX02	Tramadolo	033074055	PRONTALGIN	20 cpr eff 50 mg	3		Therabel Gienne	4,62	4,59	
N02AX02	Tramadolo	033074016	PRONTALGIN	gtt os 10 ml 100 mg/ml	3		Therabel Gienne	4,62	4,59	
N02AX02	Tramadolo	033074028	PRONTALGIN	5 fiale IM EV 100 mg 2 ml	3		Therabel Gienne	5,49	5,43	X
N02AX02	Tramadolo	035986025	TRALODIE	20 cps 100 mg rilascio prolunga	3		Therabel Gienne	8,94	8,84	X
N02AX02	Tramadolo	035986052	TRALODIE	10 cps 150 mg rilascio prolunga	3		Therabel Gienne	6,71	6,63	X
N02AX02	Tramadolo	035986090	TRALODIE	10 cps 200 mg rilascio prolunga	3		Therabel Gienne	8,94	8,84	X
S01EE04	Travoprost	035409010	TRAVATAN	coll 40 mcg/ml	78	PT	Alcon Laboratories Ltd	20,30	20,06	X
N06AX05	Trazodone	022323036	TRITTICO	30 cpr div 50 mg			Angelini	4,86	4,83	
N06AX05	Trazodone	022323063	TRITTICO	30 cpr div 75 mg rilascio prolun			Angelini	6,80	6,72	X
N06AX05	Trazodone	022323048	TRITTICO	30 cpr div 100 mg			Angelini	8,84	8,74	X
N06AX05	Trazodone	022323075	TRITTICO	20 cpr div 150 mg rilascio prolu			Angelini	9,02	8,92	X
N06AX05	Trazodone	022323051	TRITTICO	gtt os 30 ml 25 mg/ml			Angelini	3,93	3,91	
N06AX05	Trazodone	022323012	TRITTICO	3 fiale IM EV 50 mg 5 ml			Angelini	2,38	2,37	
L02AE04	Triptorelina	026999021	DECAPEPTYL	1 fiala 3,75 mg + 1 fiala solv 2 n	51	PT	Ipsen	180,10	177,94	X
L02AE04	Triptorelina	026999058	DECAPEPTYL	1 fiala 11,25 mg + 1 fiala solv 2	51	PT	Ipsen	524,59	518,29	X
J05AB14	Valganciclovir	035739010	VALCYTE	60 cpr riv 450 mg		PT	Roche	1872,45	1849,99	X
C09CA03	Valsartan	034776132	RIXIL	14 cpr riv 40 mg			Lpb	8,80	8,70	X
C09CA03	Valsartan	034776017	RIXIL	28 cps 80 mg			Lpb	22,00	21,74	X
C09CA03	Valsartan	034776029	RIXIL	28 cps 160 mg			Lpb	27,63	27,29	X
C09CA03	Valsartan	033178195	TAREG	14 cpr riv 40 mg			Novartis Farma	8,80	8,70	X
C09CA03	Valsartan	033178017	TAREG	28 cps 80 mg			Novartis Farma	22,00	21,74	X
C09CA03	Valsartan	033178029	TAREG	28 cps 160 mg			Novartis Farma	27,63	27,29	X
C09CA03	Valsartan	033119138	VALPRESSION	14 cpr riv 40 mg			Menarini	8,80	8,70	X
C09CA03	Valsartan	033119013	VALPRESSION	28 cps 80 mg			Menarini	22,00	21,74	X
C09CA03	Valsartan	033119025	VALPRESSION	28 cps 160 mg			Menarini	27,63	27,29	X
C09DA03	Valsartan/idroclorotiazide	034134027	COMBISARTAN	28 cpr 80 mg + 12,5 mg			Menarini	20,50	20,26	X
C09DA03	Valsartan/idroclorotiazide	034134041	COMBISARTAN	28 cpr riv 160 mg + 12,5 mg			Menarini	24,42	24,12	X
C09DA03	Valsartan/Idroclorotiazide	034134116	COMBISARTAN	28 cpr riv 160 mg + 25 mg			Menarini	24,42	24,12	X
C09DA03	Valsartan/idroclorotiazide	034774048	CORIXIL	28 cpr 160 mg + 12,5 mg			Lpb	24,42	24,12	X
C09DA03	Valsartan/Idroclorotiazide	034774113	CORIXIL	28 cpr riv 160 mg + 25 mg			Lpb	24,42	24,12	X
C09DA03	Valsartan/idroclorotiazide	034114025	COTAREG	28 cpr riv 80 mg + 12,5 mg			Novartis Farma	20,50	20,26	X
C09DA03	Valsartan/idroclorotiazide	034114076	COTAREG	28 cpr riv 160 mg + 12,5 mg			Novartis Farma	24,42	24,12	X
C09DA03	Valsartan/Idroclorotiazide	034114140	COTAREG	28 cpr riv 160 mg + 25 mg			Novartis Farma	24,42	24,12	X
N06AX16	Venlafaxina	028831028	EFEXOR	28 cpr 37,5 mg			Wyeth Medica Ireland	17,81	17,59	X
N06AX16	Venlafaxina	028831055	EFEXOR	14 cps 75 mg rilascio prolungato			Wyeth Medica Ireland	16,22	16,02	X
N06AX16	Venlafaxina	028831067	EFEXOR	10 cps 150 mg rilascio prolungato			Wyeth Medica Ireland	23,17	22,89	X
N06AX16	Venlafaxina	028834051	FAXINE	14 cps 75 mg rilascio prolungato			Wyeth Medica Ireland	16,22	16,02	X
N06AX16	Venlafaxina	028834063	FAXINE	10 cps 150 mg rilascio prolungato			Wyeth Medica Ireland	23,17	22,89	X
C09AA15	Zofenopril	034408094	BIFRIL	28 cpr riv 30 mg			Menarini International O.L.S	17,78	17,56	X
C09AA15	Zofenopril	034408017	BIFRIL	12 cpr riv 7,5 mg			Menarini International O.L.S	4,29	4,26	
C09AA15	Zofenopril	034934012	ZANTIPRES	12 cpr riv 7,5 mg			F.I.R.M.A.	4,29	4,26	
C09AA15	Zofenopril	034934113	ZANTIPRES	28 cpr riv 30 mg			F.I.R.M.A.	17,78	17,56	X
C09AA15	Zofenopril	034789014	ZOPRANOL	12 cpr riv 7,5 mg			Guidotti	4,29	4,26	
C09AA15	Zofenopril	034789091	ZOPRANOL	28 cpr riv 30 mg			Guidotti	17,78	17,56	X
C09BA15	Zofenopril /idroclorotiazide	036823021	BIFRIZIDE	28 cpr riv 30 mg + 12,5 mg			Menarini International O.L.S	17,78	17,56	X
C09BA15	Zofenopril /idroclorotiazide	036824023	ZANTIPRIDE	28 cpr riv 30 mg + 12,5 mg			F.I.R.M.A.	17,78	17,56	X
C09BA15	Zofenopril /idroclorotiazide	036702025	ZOPRAZIDE	28 cpr riv 30 mg + 12,5 mg			Guidotti	17,78	17,56	X
N02CC03	Zolmitriptan	033345113	ZOMIG	"RAPIMELT" 2 cpr orodispers 2			Astrazeneca	12,31	12,17	X
N02CC03	Zolmitriptan	033345012	ZOMIG	3 cpr riv 2,5 mg			Astrazeneca	18,26	18,04	X
A07AA11	Rifaximina	025303025	RIFACOL	12 cpr riv 200 mg			Prodotti Formenti	8,76	8,66	X
A07AA11	Rifaximina	025303049	RIFACOL	grat os sosp 60 ml 2 g/100 ml			Prodotti Formenti	4,80	4,77	

ALLEGATO 2
Classe H

ATC	Principio attivo	AIC	Denominazione	Confezione	Ditta	Ricetta	Prezzo massimo di cessione SSN	Inclusione Pay back
J05AR02	Abacavir/lamivudina	036644019	KIVEXA	30 cpr riv 600 mg + 300 mg	Glaxo Group Ltd	OSP2	361,99	X
B01AC13	Abciximab	031849019	REOPRO	1 fiala EV 10 mg 5 ml	Centocor B.V.	OSP1	243,99	X
M05BA06	Acido ibandronico	036899033	BONVIVA	1 siringa EV 3 mg/3 ml	Roche Registration	OSP1	88,26	X
L04AA06	Acido micofenolico	029796012	CELLCEPT	100 cps 250 mg	Roche Registration	OSP2	114,07	X
L04AA06	Acido micofenolico	029796024	CELLCEPT	50 cpr 500 mg	Roche Registration	OSP2	114,07	X
L04AA06	Acido micofenolico	036511032	MYFORTIC	100 cpr riv 180 mg	Novartis Farma	OSP2	100,44	X
L04AA06	Acido micofenolico	036511069	MYFORTIC	50 cpr riv 360 mg	Novartis Farma	OSP2	100,44	X
M05BA08	Acido zoledronico	035263019	ZOMETA	1 fiala EV 4 mg + 1 fiala solv 5 ml	Novartis Europharm Ltd	OSP2	238,27	X
L04AB04	Adalimumab	035946033	HUMIRA	2 siringhe 40 mg + 2 tamponi	Abbott Ltd	OSP2	1015,13	X
L04AB04	Adalimumab	035946084	HUMIRA	2 penne 40 mg 0,8 ml + 2 tamponi	Abbott Ltd	OSP2	1015,13	X
L04AB04	Adalimumab	035946045	HUMIRA	4 siringhe SC 40 mg 0,8 ml+ 4 tampor	Abbott Ltd	OSP2	2030,26	X
L04AB04	Adalimumab	035946096	HUMIRA	4 penne 40 mg 0,8 ml + 2 tamponi	Abbott Ltd	OSP2	2030,26	X
J05AF08	Adefovir dipivoxil	035871019	HEPSERA	30 cpr 10 mg	Gilead Sciences Ltd	OSP2	427,50	X
C01CA24	Adrenalina	028505016	FASTJEKT	AD 1 siringa 0,33 mg	Merck	RR	47,20	X
C01CA24	Adrenalina	028505028	FASTJEKT	BB 1 siringa 0,165 mg	Merck	RR	47,20	X
A16AB04	Agalsidasi beta	035275015	FABRAZYME	1 fiala EV 35 mg	Genzyme Europe B.V.	OSP1	3239,65	X
L01XC04	Alemtuzumab	035274012	MABCAMPATH	3 fiale EV 30 mg 3 ml	Genzyme Europe B.V.	OSP1	1148,48	X
L01XC04	Alemtuzumab	035274024	MABCAMPATH	3 fiale EV 30 mg 1 ml	Genzyme Europe B.V.	OSP1	1148,48	X
L01XX35	Anagrelide	036745014	XAGRID	100 cps 0,5 mg	Shire Pharmaceutical Ltd	OSP2	395,83	X
N05AX12	Aripiprazolo	036582207	ABILIFY	1 flaconcino IM 1,3 ml 7,5 mg/ml	Otsuka Europe Ltd	OSP1	3,04	X
J05AE08	Atazanavir	036196057	REYATAZ	60 cps 150 mg	Bristol M.Squibb Pharma EEIG	OSP2	370,50	X
J05AE08	Atazanavir	036196069	REYATAZ	60 cps 300 mg	Bristol M.Squibb Pharma EEIG	OSP2	481,65	X
G02CX01	Atosiban	035026018	TRACTOCILE	1 fiala EV 0,9 ml 7,5 mg/ml	Ferring AB	OSP1	24,18	X
G02CX01	Atosiban	035026020	TRACTOCILE	1 fiala EV 5 ml 7,5 mg/ml	Ferring AB	OSP1	75,42	X
M03BX01	Baclofene	022999054	LIORESAL	1 fiala 0,05 mg 1 ml soluzione intratec	Novartis Farma	OSP1	2,76	X
M03BX01	Baclofene	022999041	LIORESAL	1 fiala 10 mg 5 ml soluzione intratecal	Novartis Farma	OSP1	57,76	X
M03BX01	Baclofene	022999039	LIORESAL	1 flaconcino 10 mg 20 ml soluzione in	Novartis Farma	OSP1	57,76	X
L01XC07	Bevacizumab	036680027	AVASTIN	1 flacone infus 100 mg 4 ml	Roche Registration	OSP1	305,76	X
L01XC07	Bevacizumab	036680015	AVASTIN	1 flacone infus 400 mg 16 ml	Roche Registration	OSP1	1224,55	X
B01AE06	Bivalirudina	036603013	ANGIOX	10 fiale EV 250 mg	The Medicine Company Ltd	OSP1	3990,00	X
C02KX01	Bosentan	035609027	TRACLEER	56 cpr riv 62,5 mg	Actelion Ltd	OSP2	2.331,30	X
C02KX01	Bosentan	035609041	TRACLEER	56 cpr riv 125 mg	Actelion Ltd	OSP2	2.411,10	X
L01BC06	Capecitabina	035219017	XELODA	60 cpr riv 150 mg	Roche Registration	OSP2	51,24	X
L01BC06	Capecitabina	035219029	XELODA	120 cpr riv 500 mg	Roche Registration	OSP2	339,94	X
L01AD01	Carmustina	034709016	GLIADEL	8 impianti 7,7 mg	Mgi Pharma Ltd	OSP1	8360,00	X
L01XC06	Cetuximab	036584011	ERBITUX	1 flacone EV 50 ml 2 mg/ml	Merck Kgaa	OSP1	189,05	X
L01BC01	Citarabina	036593010	DEPOCYTE	1 fiala iniet 5 ml 50 mg	Pacira Ltd	OSP1	1662,50	X
N01AB07	Desflurano	029288014	SUPRANE	inal 240 ml	Baxter	OSP1	50,38	X
L01CD02	Docetaxel	032391017	TAXOTERE	1 fiala EV 20 mg 0,5 ml + 1 fiala solv	Aventis Pharma S.A.	OSP1	134,51	X
L01CD02	Docetaxel	032391029	TAXOTERE	1 fiala EV 80 mg 2 ml + 1 fiala solv	Aventis Pharma S.A.	OSP1	502,28	X
L01DB01	Doxorubicina	033308014	CAELYX	1 fiala EV 20 mg 10 ml	Sp Europe	OSP1	332,18	X
L01DB01	Doxorubicina	033308038	CAELYX	1 flaconcino 50 mg 25 ml	Sp Europe	OSP1	830,44	X
B01AD10	Drotrecogin alfa attivato	035671015	XIGRIS	1 fiala EV 5 mg	Eli Lilly Nederland B.V.	OSP1	225,15	X
B01AD10	Drotrecogin alfa attivato	035671027	XIGRIS	1 fiala EV 20 mg	Eli Lilly Nederland B.V.	OSP1	902,50	X
L04AA21	Efalizumab	036575025	RAPTIVA	4 flaconcini SC 100 mg/ml + 4 sir solv	Serono Europe Ltd	OSP2	978,50	X
J05AF09	Emtricitabina	036585026	EMTRIVA	30 cps 200 mg	Gilead Sciences Ltd	OSP2	161,50	X

ATC	Principio attivo	AIC	Denominazione	Confezione	Ditta	Ricetta	Prezzo massimo di cessione SSN	Inclusione Pay back
J05AF09	Emtricitabina	036585014	EMTRIVA	os sosp 170 ml	Gilead Sciences Ltd	OSP2	45,46	X
J05AR03	Emtricitabina/Tenofovir disoproxil	036716013	TRUVADA	30 cpr riv 200 mg + 245 mg	Gilead Sciences Ltd	OSP2	432,25	X
L01XE03	Erlotinib	036871022	TARCEVA	30 cpr riv 100 mg	Roche Registration	OSP2	1573,20	X
L01XE03	Erlotinib	036871034	TARCEVA	30 cpr riv 150 mg	Roche Registration	OSP2	1962,70	X
L04AB01	Etanercept	034675037	ENBREL	4 flaconcini SC 25 mg+ 4 siringhe 1 m	Wyeth Europa Ltd	OSP2	484,75	X
L04AB01	Etanercept	034675102	ENBREL	4 siringhe SC 25 mg 0,5ml + 8 tampor	Wyeth Europa Ltd	OSP2	484,75	X
L04AB01	Etanercept	034675165	ENBREL	"BB" 4 flaconcini SC 1 ml 25 mg/ml +	Wyeth Europa Ltd	OSP2	484,75	X
L04AB01	Etanercept	034675088	ENBREL	4 flaconcini sc 50 mg + 4 sir + 4 aghi	Wyeth Europa Ltd	OSP2	969,49	X
L04AB01	Etanercept	034675140	ENBREL	4 siringhe SC 50 mg 1 ml + 8 tamponi	Wyeth Europa Ltd	OSP2	969,49	X
V03AB25	Flumazenil	026749010	ANEXATE	1 fiala EV 0,5 mg 5 ml	Roche	RR	9,62	X
V03AB25	Flumazenil	026749034	ANEXATE	1 fiala EV 1 mg 10 ml	Roche	RR	17,32	X
J05AE07	Fosamprenavir	036475010	TELZIR	60 cpr riv 700 mg	Glaxo Group Ltd	OSP2	319,49	X
J05AE07	Fosamprenavir	036475022	TELZIR	os sosp 225 ml 50 mg/60 ml	Glaxo Group Ltd	OSP2	85,50	X
L01AD05	Fotemustina	029376011	MUPHORAN	1 fiala EV 208 mg + 1 fiala solv	Italfarmaco	OSP1	387,08	X
L02BA03	Fulvestrant	036387013	FASLODEX	1 siringa IM 5 ml + 1 ago	Astrazeneca Uk Ltd	OSP2	380,00	X
L01BC05	Gemcitabina	029452024	GEMZAR	1 fiala 200 mg polv	Eli Lilly	OSP1	24,17	X
L01BC05	Gemcitabina	029452012	GEMZAR	1 fiala 1 g polv	Eli Lilly	OSP1	116,46	X
G02AD03	Gemeprost	026028011	CERVIDIL	1 ov vag 1 mg	Merck Serono	OSP1	16,67	X
H04AA01	Glucagone	027489020	GLUCAGEN	1 fiala 1 mg + 1 fiala solv 1 ml	Novo Nordisk A/S	OSP1	11,47	X
V10XX02	Ibritumomab	036311013	ZEVALIN	1 fiala EV 3 ml 1,6 mg/ml	Bayer Schering Pharma AG	OSP1	9500,00	X
L01AA06	Ifosfamide	023779061	HOLOXAN	1 flaconcino EV 1 g	Baxter Oncology Gmbh	OSP1	11,92	X
B01AC11	Iloprost	036019014	VENTAVIS	soluz nebul 30 fiale 20 mcg 2 ml	Bayer Schering Pharma AG	OSP2	855,00	X
B01AC11	Iloprost	036019026	VENTAVIS	soluz nebul 100 fiale 20 mcg 2 ml	Bayer Schering Pharma AG	OSP2	2850,00	X
L01XE01	Imatinib	035372059	GLIVEC	120 cps 100 mg	Novartis Europharm Ltd	OSP2	2007,67	X
L04AA04	Immunoglobulina di coniglio antitimocit	033177015	THYMOGLOBULINE	1 fiala EV 25 mg + 1 fiala solv 5 ml	Genzyme Europe B.V.	OSP1	118,75	X
L04AB02	Infliximab	034528012	REMICADE	1 fiala EV 100 mg + 1 fiala 2 ml	Centocor B.V.	OSP2	542,15	X
L03AB03	Interferone gamma 1B	028138016	IMUKIN	6 fiale 100 mcg 0,5 ml	Boehringer Ingelheim	OSP1	485,43	X
A16AB05	Laronidasi	035891011	ALDURAZYME	1 fiala EV 5 ml 500 U	Genzyme Europe B.V.	OSP2	665,00	X
N04BA02	Levodopa/carbidopa	036885010	DUODOPA	7 sacche 100 ml 20 mg/ml + 5 mg/ml	Solvay Gmbh	OSP2	718,20	X
J01MA12	Levofloxacina	033940065	LEVOXACIN	1 flacone EV 100 ml 5 mg/ml	Glaxosmithkline	OSP1	24,87	X
J01MA12	Levofloxacina	033634066	TAVANIC	1 fiala EV 500 mg 100 ml	Sanofi-Aventis	OSP1	24,87	X
J05AE06	Lopinavir/ritonavir	035187018	KALETRA	2 flaconi 90 cps molli 133,3 mg + 33,3	Abbott Ltd	OSP2	342,22	X
J05AE06	Lopinavir/ritonavir	035187020	KALETRA	180 cps molli 133,3 mg + 33,3 mg	Abbott Ltd	OSP2	342,22	X
J05AE06	Lopinavir/ritonavir	035187057	KALETRA	120 cpr riv 200 mg + 50 mg	Abbott Ltd	OSP2	342,22	X
J05AE06	Lopinavir/ritonavir	035187032	KALETRA	5 flaconcini os 60 ml + 5 siringhe	Abbott Ltd	OSP2	342,22	X
J01DH02	Meropenem	028949081	MERREM	10 flaconcini EV 500 mg	Astrazeneca	OSP1	104,90	X
J01DH02	Meropenem	028949093	MERREM	10 flaconcini EV 1.000 mg	Astrazeneca	OSP1	194,15	X
L01BA01	Metotrexato	019888080	METHOTREXATE	1 fiala 50 mg 2 ml	Wyeth Lederle	OSP1	3,14	X
L01BA01	Metotrexato	019888092	METHOTREXATE	1 flaconcino 500 mg 20 ml	Wyeth Lederle	OSP1	19,49	X
L01BA01	Metotrexato	019888066	METHOTREXATE	1 fiala 1 g 10 ml	Wyeth Lederle	OSP1	36,05	X
L01BA01	Metotrexato	019888078	METHOTREXATE	1 flaconcino 5 g 50 ml	Wyeth Lederle	OSP1	112,78	X
A16AX06	Miglustat	035798014	ZAVESCA	84 cps 100 mg	Actelion Ltd	OSP2	6175,00	X
J05AG01	Nevirapina	033999018	VIRAMUNE	60 cpr 200 mg	Boehringer Ingelheim International	OSP2	171,10	X
J05AG01	Nevirapina	033999020	VIRAMUNE	os sosp 240 ml 50 mg/ml	Boehringer Ingelheim International	OSP2	41,57	X
N05AH03	Olanzapina	033638204	ZYPREXA	1 fiala 10 mg	Eli Lilly Nederland B.V.	OSP2	3,04	X
R03DX05	Omalizumab	036892014	XOLAIR	1 flaconcino SC 150 mg + 1 fiala 2 ml	Novartis Europharm Ltd	OSP1	351,12	X

ATC	Principio attivo	AIC	Denominazione	Confezione	Ditta	Ricetta	Prezzo massimo di cessione SSN	Inclusione Pay back
V03AF08	Palifermina	036927010	KEPIVANCE	6 flaconcini polvere EV 6,25 mg	Amgen Europe B.V.	OSP1	4560,00	X
A04AA05	Palonosetron	036742017	ALOXI	1 fiala EV 250 mcg 5 ml	Helsinn Birex	OSP1	68,40	X
L01BA04	Pemetrexed	036587018	ALIMTA	1 flaconcino EV 500 mg polvere	Eli Lilly Nederland B.V.	OSP1	1372,75	X
D11AX15	Pimecrolimus	036006029	ELIDEL	crema derm 30 g 1%	Novartis Farma	RRL	25,09	X
J01CR05	Piperacillina/tazobactam	028249035	TAZOCIN	1 flaconcino EV 4 g + 0,5 g	Wyeth Lederle	OSP1	12,97	X
J02AC04	Posaconazolo	037059019	NOXAFIL	os sosp 105 ml 40 mg/ml	Sp Europe	OSP1	617,5	X
C03DA02	Potassio canrenoato	024273070	LUVION	6 fiale EV 200 mg + 6 fiale solv 2 ml	Therabel Gienne	OSP1	4,36	X
B01AB08	Reviparina	028694065	CLIVARINA	1 fiala SC 42.000 U.I. 6 ml	Schwarz	OSP1	31,57	X
N07XX02	Riluzolo	032887010	RILUTEK	56 cpr riv 50 mg	Aventis Pharma S.A.	OSP2	200,60	X
J05AE03	Ritonavir	030081044	NORVIR	84 cps molli 100 mg	Abbott Ltd	OSP2	63,56	X
J05AE03	Ritonavir	030081032	NORVIR	336 cps molli 100 mg	Abbott Ltd	OSP2	254,25	X
J05AE03	Ritonavir	030081018	NORVIR	5 flaconi os 90 ml 80 mg/ml	Abbott Ltd	OSP2	272,40	X
L01XC02	Rituximab	033315019	MABTHERA	2 fiale EV 100 mg 10 ml	Roche Registration	OSP1	527,43	X
L01XC02	Rituximab	033315021	MABTHERA	1 flaconcino EV 500 mg 50 ml	Roche Registration	OSP1	1318,33	X
J05AE01	Saquinavir	030675019	INVIRASE	270 cps 200 mg	Roche Registration	OSP2	264,65	X
J05AE01	Saquinavir	030675021	INVIRASE	120 cpr riv 500 mg	Roche Registration	OSP2	294,03	X
M05BA	Sodio neridronato	035268022	NERIXIA	2 fiale EV 100 mg	Abiogen	OSP2	53,92	X
V04CD05	Somatorelina	027548015	GHRH FERRING	1 fiala 50 mcg + 1 fiala solv 1 ml	Ferring	OSP1	40,23	X
N01AH03	Sufentanil	036323018	DISUFEN	5 fiale EV 1 ml 50 mcg	Angenerico	OSP1	4,70	X
N01AH03	Sufentanil	036323032	DISUFEN	5 fiale 5 ml 50 mcg/ml	Angenerico	OSP1	23,09	X
D11AX14	Tacrolimus	035575012	PROTOPIC	ung derm 30 g 0,03%	Astellas Pharma Gmbh	RRL	23,60	X
D11AX14	Tacrolimus	035575036	PROTOPIC	ung derm 30 g 0,1%	Astellas Pharma Gmbh	RRL	26,54	X
L01BC53	Tegafur/uracile	034864013	UFT	21 cps 100 mg + 224 mg	Merck	OSP2	108,98	X
L01BC53	Tegafur/uracile	034864025	UFT	28 cps 100 mg + 224 mg	Merck	OSP2	145,32	X
L01BC53	Tegafur/uracile	034864037	UFT	35 cps 100 mg + 224 mg	Merck	OSP2	181,65	X
L01BC53	Tegafur/uracile	034864052	UFT	36 cps 100 mg + 224 mg	Merck	OSP2	186,83	X
L01BC53	Tegafur/uracile	034864049	UFT	42 cps 100 mg + 224 mg	Merck	OSP2	217,98	X
L01AX03	Temozolomide	034527010	TEMODAL	5 cps 5 mg	Sp Europe	OSP2	20,13	X
L01AX03	Temozolomide	034527034	TEMODAL	5 cps 20 mg	Sp Europe	OSP2	80,53	X
L01AX03	Temozolomide	034527059	TEMODAL	5 cps 100 mg	Sp Europe	OSP2	402,68	X
L01AX03	Temozolomide	034527073	TEMODAL	5 cps 250 mg	Sp Europe	OSP2	1006,69	X
J05AF07	Tenofovir disoproxil	035565011	VIREAD	30 cpr 245 mg	Gilead Sciences Ltd	OSP2	251,80	X
H01BA04	Terlipressina	026346027	GLIPRESSINA	5 fiale 1 mg + 5 fiale solv 5 ml	Ferring	OSP1	136,22	X
J05AE09	Tipranavir	036859015	APTIVUS	120 cps molli 250 mg	Boehringer Ingelheim International	OSP2	769,50	X
V04CJ01	Tirotropina	034716023	THYROGEN	2 fiale IM 0,9 mg	Genzyme Europe B.V.	OSP1	684,44	X
J01GB01	Tobramicina	036646038	BRAMITOB	soluz nebul 56 flaconcini 300 mg/4 ml	Chiesi	OSP2	1802,34	X
L01XX17	Topotecan	033306010	HYCAMTIN	5 fiale EV 4 mg 5 ml	Smithkline Beecham Plc	OSP1	1117,91	X
M03AX01	Tossina botulinica di clostridium botulir	028362022	DYSPORT	2 fiale IM SC 500 U.I.	Ipsen	OSP1	350,65	X
L01XC03	Trastuzumab	034949014	HERCEPTIN	1 fiala EV 150 mg	Roche Registration	OSP2	608,39	X
C02CA06	Urapidil	026563080	EBRANTIL	5 fiale EV 50 mg 10 ml	Nycomed	OSP1	14,32	X

08A05727

UNIVERSITÀ DEL SANNIO

DECRETO RETTORALE 25 luglio 2008.

Emanazione del nuovo statuto.

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli studi del Sannio, emanato con decreto rettorale del 4 luglio 2001, n. 615, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - del 2 agosto 2001, n. 178, ed, in particolare, l'art. 50;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed, in particolare, l'art. 6, commi 9 e 10;

Viste le delibere, assunte dal senato accademico, nelle sedute del 18 luglio 2007, del 27 novembre 2007, del 12 febbraio 2008 e del 19 marzo 2008;

Vista la delibera, assunta dal Consiglio di amministrazione, nella seduta del 6 marzo 2008;

Visto il decreto rettorale del 22 aprile 2008, n. 433, con il quale:

è stata approvata la proposta di modifica dello Statuto dell'Università degli studi del Sannio, così come deliberata dal senato accademico nella seduta del 19 marzo 2008;

è stata disposta la trasmissione al Ministero dell'università e della ricerca della predetta proposta di modifica dello Statuto dell'Università degli studi del Sannio, per i controlli di competenza dello stesso;

Vista la nota del 30 giugno 2008, numero di protocollo 1664, trasmessa a mezzo fax e assunta al protocollo della Direzione amministrativa del 2 luglio 2008 con il numero progressivo 1201, con la quale la Direzione generale per la Università, Ufficio I, del Ministero dell'istruzione, della università e della ricerca ha formulato alcune osservazioni in ordine al testo proposto, riguardanti, in particolare, gli articoli 19, comma 1, e 41, comma 3, nonché la esatta denominazione del Ministero medesimo;

Vista la delibera, assunta nella seduta del 16 luglio 2008, con la quale il Consiglio di amministrazione, ha espresso parere favorevole:

al recepimento delle osservazioni formulate dal Ministero dell'istruzione, della università e della ricerca con la predetta nota;

alla conseguente modifica delle norme statutarie interessate dalle predette osservazioni;

alla approvazione del testo definitivo del nuovo Statuto dell'Università degli sudi del Sannio, che recepisce le predette modifiche nonché quelle riguardanti la attuale denominazione del Ministero;

Vista la delibera, assunta nella seduta del 17 luglio 2008, con la quale il senato accademico, ha:

recepito le osservazioni formulate dal Ministero dell'istruzione, della università e della ricerca con la predetta nota;

approvato la conseguente modifica delle norme statutarie interessate dalle predette osservazioni;

approvato il testo definitivo del nuovo Statuto dell'Università degli studi del Sannio, che recepisce le predette modifiche nonché quelle riguardanti la attuale denominazione del Ministero;

autorizzato il rettore a porre in essere tutti gli atti connessi e conseguenti, ivi compresi, in particolare:

il decreto rettorale di emanazione del nuovo Statuto dell'Università degli studi del Sannio, come approvato con la medesima delibera;

la comunicazione al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca dell'avvenuto recepimento delle osservazioni formulate con nota del 30 giugno 2008, numero di protocollo 1664;

la trasmissione del predetto decreto rettorale alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la pubblicazione del testo del nuovo Statuto dell'Università degli studi del Sannio;

Attesa la necessità di procedere all'emanazione del nuovo Statuto dell'Università degli studi del Sannio;

Decreta:

È emanato il nuovo Statuto dell'Università degli studi del Sannio, il cui testo si allega al presente decreto per formarne parte integrante.

Benevento, 25 luglio 2008

Il rettore: BENCARDINO

ALLEGATO

STATUTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

TITOLO I

PRINCIPI E FONTI

Art. 1.

Natura e fini

1. L'Università degli studi del Sannio, di seguito denominata anche Università o Ateneo, ha piena autonomia statutaria, regolamentare, didattica, organizzativa, finanziaria e contabile, in armonia con i principi generali fissati dagli articoli 2, 3, 9, 33 e 34 della Costituzione della Repubblica italiana e di quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari che concorrono alla disciplina dell'ordinamento universitario.

2. L'Università è una istituzione pubblica autonoma, indipendente da qualsiasi orientamento ideologico, politico, religioso ed economico ed è fondata sulla accumulazione, implementazione e diffusione delle conoscenze e sulla inscindibile unione della didattica e della ricerca scientifica.

3. L'Università ha quali fini istituzionali primari la promozione, la organizzazione e lo sviluppo dell'insegnamento, dell'alta formazione e della ricerca scientifica e tecnologica, la preparazione culturale e professionale degli studenti, la promozione nella società civile della cultura e della innovazione scientifica e tecnologica. Inoltre, l'Università persegue e garantisce l'alta qualità della propria attività formativa e scientifica, monitorando e valutando le proprie capacità ed i risultati raggiunti ed impegnando le proprie risorse per il conseguimento permanente di tale obiettivo.

4. Per il perseguimento dei propri fini istituzionali l'Università: *a)* promuove e sviluppa la collaborazione con la regione e gli enti locali, con le istituzionali pubbliche, nazionali, territoriali e locali, con enti culturali e di ricerca, nazionali ed internazionali, con le imprese e le associazioni di categoria, con le formazioni sociali e le organizzazioni del mondo del lavoro; *b)* può partecipare a forme associative di diritto privato, anche mediante apporto finanziario, e costituire persone giuridiche senza scopo di lucro.

5. L'Università si riconosce, tra l'altro, come uno dei fattori primari dello sviluppo permanente sociale, economico e culturale del Sannio e delle aree interne della Campania.

6. In attuazione di quanto previsto dal comma 4, l'Università promuove una periodica consultazione con il contesto politico, sociale, culturale ed economico, al fine di garantire una azione coordinata e convergente di tutte le istituzioni che agiscono sul territorio e che concorrono al suo sviluppo.

7. L'Università intende affermare la propria vocazione internazionale attraverso la cooperazione didattica e scientifica, la propria presenza stabile nel sistema europeo dell'alta formazione e della ricerca scientifica e tecnologica, il potenziamento degli scambi culturali, la mobilità di docenti e studenti ed il riconoscimento dei «*curricula*» didattici, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia e delle regole fissate dalle competenti strutture didattiche.

Art. 2.

Diritti fondamentali

1. L'Università è una comunità costituita dai docenti, dai ricercatori, dagli studenti e dal personale tecnico ed amministrativo che si ispira ai principi della democrazia, del rispetto delle libertà personali e collettive e del diritto individuale al sapere.

2. L'Università, in attuazione dei principi fissati nel comma 1, garantisce la libertà inviolabile di insegnamento e di ricerca, il libero esercizio e lo sviluppo della didattica e della ricerca scientifica e tecnologica, il pluralismo e il diritto di riunirsi in assemblea di ciascuna componente accademica, nel rispetto dei diritti della persona costituzionalmente garantiti.

3. L'Università promuove tutte le condizioni che rendono effettivo il diritto allo studio, impegnandosi a soddisfare le esigenze degli studenti sia attraverso la promozione di iniziative autonome che mediante la cooperazione con soggetti pubblici e privati.

4. L'Università promuove tutte le iniziative dirette a realizzare e a garantire un alto livello di qualità e di sicurezza della vita accademica di tutte le componenti che costituiscono la comunità universitaria, con particolare riferimento ad ambienti e strutture per l'insegnamento, lo studio, il lavoro e la ricerca.

5. L'Università promuove, mediante la formazione professionale continua, la crescita del personale tecnico ed amministrativo e, a tal fine, cura, in conformità a quanto previsto dalla contrattazione collettiva di lavoro, sia nazionale che integrativa, la definizione e l'attuazione di piani pluriennali e di programmi annuali per la formazione e l'aggiornamento professionale.

6. L'attività dell'Università si conforma ai principi di trasparenza, di imparzialità, di pubblicità degli atti, di semplicità e di snellimento delle procedure, del controllo della regolarità degli atti, di accessibilità ai propri atti e documenti e di verifica della efficienza, della efficacia e della economicità della propria azione, anche in relazione agli impatti sociali della stessa. Per la attuazione di tali obiettivi, l'Università può dotarsi di un organismo di garanzia, con il compito di promuovere il buon funzionamento dell'azione di governo, ad ogni livello, e di assicurare adeguati flussi informativi.

7. Per una migliore definizione dei propri valori, l'Università può dotarsi di una propria carta dei principi etici, approvata dal senato accademico a maggioranza assoluta dei propri componenti.

Art. 3.

Fonti

1. Le attività dell'Università degli studi del Sannio sono regolate, oltre che dalla legge e dal presente Statuto, dai Regolamenti di Ateneo e dai Regolamenti delle Strutture Didattiche e di Ricerca.

2. Sono Regolamenti di Ateneo: *a)* il Regolamento generale di Ateneo; *b)* il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità; *c)* il Regolamento didattico di Ateneo; *d)* il Regolamento di Ateneo per il monitoraggio e l'autovalutazione delle attività didattiche e di ricerca; *e)* il Regolamento di Ateneo per il controllo di gestione; *f)* il Regolamento per la disciplina delle chiamate degli idonei, dei trasferimenti e della mobilità interna dei docenti; *g)* tutti gli altri Regolamenti adottati in attuazione di disposizioni normative o statutarie.

3. I Regolamenti di cui al comma 2 vengono adottati secondo le procedure di seguito specificate: *a)* il Regolamento generale di ateneo viene approvato dal senato accademico, a maggioranza assoluta dei componenti, sentito il Consiglio di amministrazione; *b)* il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità viene approvato dal Consiglio di amministrazione, a maggioranza assoluta dei componenti, sentito il Senato accademico, le moltà e i dipartimenti; *c)* il Regolamento didattico di Ateneo viene approvato dal senato accademico, a maggioranza assoluta dei componenti, su proposta delle Strutture mdattiche; *d)* il Regolamento di Ateneo per il monitoraggio e l'autovalutazione delle attività didattiche e di ricerca viene approvato dal senato accademico, a maggioranza assoluta dei componenti in prima votazione e a maggioranza assoluta dei presenti nelle votazioni successive, sentiti le facoltà, i dipartimenti e il Nucleo di valutazione di Ateneo; *e)* il Regolamento di Ateneo per il controllo di gestione viene approvato dal Consiglio di amministrazione, a maggioranza assoluta dei componenti in prima votazione e a maggioranza assoluta dei presenti nelle votazioni successive, sentito il Nucleo di valutazione di Ateneo e il senato accademico; *f)* il Regolamento per la disciplina delle chiamate degli idonei, dei trasferimenti e della mobilità interna dei docenti viene approvato dal senato accademico, a maggioranza assoluta dei componenti in prima votazione e a maggioranza assoluta dei presenti nelle votazioni successive; *g)* fatte salve diverse previsioni normative, i Regolamenti di cui al comma 2, lettera *g)*, vengono approvati dal Senato accademico, a maggioranza assoluta dei presenti.

4. I Regolamenti di cui al comma 3 sono emanati dal rettore dopo l'approvazione degli organi competenti.

5. Le attività delle Strutture didattiche e di ricerca previste dal presente Statuto e dotate di autonomia di gestione o di bilancio, sono disciplinate da un Regolamento, adottato in conformità a quanto previsto dalla legge, dal presente Statuto e dai Regolamenti di Ateneo e in armonia con i principi generali stabiliti dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione, secondo le rispettive competenze. Fatte salve eventuali, specifiche disposizioni legislative o statutarie, di norma, i Regolamenti delle Strutture didattiche e di ricerca vengono proposti, rispettivamente, dai Consigli di facoltà e dai Consigli di dipartimento, vengono approvati, nel rispetto delle loro specifiche competenze, dal Senato accademico o dal Consiglio di amministrazione e vengono emanati dal Rettore.

6. Al fine di assicurare la qualità degli atti normativi, sotto il profilo tecnico-giuridico, e la chiarezza e la semplicità delle disposizioni in essi contenute, è costituita, con decreto del rettore, una Commissione tecnica consultiva per i Regolamenti, composta da tre dipendenti in servizio di ruolo, di cui due scelti tra i docenti e i ricercatori universitari ed uno scelto tra il personale dirigente, che dura in carica per tutta la durata del mandato del rettore. La Commissione tecnica consultiva è chiamata ad esprimere il proprio parere sugli schemi di Regolamento prima della loro definitiva approvazione da parte degli organi competenti.

TITOLO II

ATTIVITÀ E STRUTTURE DIDATTICHE

Capo I

ATTIVITÀ DIDATTICA

Art. 4.

Principi ispiratori della didattica

1. L'Università degli studi del Sannio, sulla base dello stato e dello sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, in coerenza con le esigenze di conoscenza e competenze degli individui e della società, organizza attività e servizi didattici primariamente finalizzati alla acquisizione da parte degli studenti di una alta formazione culturale, scientifica, tecnica e professionale, nonché dei titoli di studio universitari che la certificano.

2. La progettazione, la organizzazione e la realizzazione delle attività e dei servizi didattici sono ispirate: *a)* ai criteri ed ai più elevati livelli di qualità nazionali, europei ed internazionali della formazione universitaria; *b)* al diritto di accesso e di frequenza degli studenti; *c)* alla mobilità nazionale, europea ed internazionale degli studenti; *d)* al bilanciamento dell'impegno e dei carichi didattici degli studenti con i tempi previsti per il conseguimento dei titoli di studio; *e)* all'orientamento e al tutorato finalizzati a ridurre il fenomeno dell'abbandono degli studi universitari e dei ritardi nel completamento degli studi; *f)* alla formazione permanente e all'aggiornamento continuo dei contenuti, dei metodi e degli strumenti didattici.

Art. 5.

Sistema didattico e corsi di studio

1. L'Università persegue i propri obiettivi didattici organizzando un Sistema didattico fondato su una molteplicità di cicli di corsi di studio, ciascuno caratterizzato da una definita durata temporale e, quando previsto, da un predefinito numero di Crediti Formativi Universitari (CFU), in armonia con la legislazione vigente.

2. I cicli di studio del Sistema didattico dell'Università degli studi del Sannio sono definiti nel rispetto delle norme e dei vincoli stabiliti in base a leggi, nonché del Regolamento didattico di Ateneo.

3. In coerenza col proprio Sistema didattico, l'Università rilascia i titoli di studio e di ricerca previsti dalla legislazione vigente.

4. Nel rispetto delle leggi vigenti e in accordo con la propria dichiarazione di politica europea, resa nell'ambito del Programma LLP/Erasmus, l'Università aderisce ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione europea a qualsiasi livello di corso di studio.

Art. 6.

Altre attività didattiche

1. L'Università può attivare, secondo la disciplina e con le modalità previste dal Regolamento didattico di Ateneo, anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati: *a)* Servizi didattici propedeutici o integrativi finalizzati al completamento della formazione richiesta dai diversi cicli di studio; *b)* Corsi di preparazione agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione ed ai concorsi pubblici, corsi di aggiornamento professionale, corsi di perfezionamento scientifico, corsi di alta formazione permanente e ricorrente e corsi per i dipendenti; *c)* Cicli di studio in concorso con altre istituzioni universitarie italiane ed estere sulla base di convenzioni o a mezzo di consorzi.

Art. 7.

Regolamento didattico di Ateneo e Regolamenti delle strutture didattiche

1. Il Regolamento didattico di Ateneo disciplina gli aspetti comuni relativi agli ordinamenti didattici, all'attivazione, all'organizzazione, alla realizzazione ed alla eventuale disattivazione dei cicli di studio ed è approvato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 3, lettera *c)*, del presente Statuto. In applicazione dei principi di cui all'art. 4, comma 2, lettera *e)*, del presente Statuto, il Regolamento didattico di Ateneo deve definire i Servizi di Ateneo di coordinamento e di supporto alle attività di orientamento e tutorato.

2. I Regolamenti delle Strutture didattiche, redatti nel rispetto dei Regolamenti di Ateneo e delle altre Strutture didattiche cui afferiscono, specificano gli aspetti organizzativi dei corsi di studio e definiscono l'organizzazione e la disciplina delle attività di orientamento e tutorato, facendo anche ricorso ai servizi specifici organizzati dall'Ateneo.

3. I Regolamenti di cui al comma 2 disciplinano, altresì, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per il monitoraggio e la autovalutazione delle attività didattiche e di ricerca, le attività di monitoraggio e di valutazione della didattica che vengono affidate alle Commissioni didattiche paritetiche, istituite in conformità alla normativa vigente in materia e coordinate da una Commissione didattica paritetica di Ateneo appositamente istituita dal senato accademico, sentito il parere del Nucleo di valutazione di Ateneo, che ne fissa funzioni e composizione.

Capo II

STRUTTURE DIDATTICHE

Art. 8.

Strutture Didattiche

1. Il Sistema didattico dell'Università è fondato sulle facoltà. Il Regolamento didattico di Ateneo può, peraltro, prevedere, altre Strutture didattiche per realizzare i servizi didattici previsti dalla normativa vigente e dal presente Statuto.

Sezione I

FACOLTÀ

Art. 9.

Facoltà: principi generali

1. La facoltà è la struttura nella quale i professori e i ricercatori di ruolo svolgono la propria attività didattica.

2. Su iniziativa del senato accademico e nel rispetto della normativa vigente possono essere istituite nuove facoltà. Ad ogni facoltà deve afferire almeno un Corso di studio.

3. L'afferenza di una Classe o di un Corso di laurea di qualunque tipo ad una facoltà è deliberata dal senato accademico, sentito il Nucleo di valutazione di Ateneo, in coerenza con il Regolamento didattico di Ateneo. I Corsi di laurea appartenenti ad una medesima Classe debbono afferire ad una sola facoltà.

4. Sono organi delle facoltà: il Preside, il Consiglio di facoltà, i Consigli di Corso di laurea e la Commissione didattica paritetica.

Art. 10.

Preside

1. Il Preside rappresenta la facoltà, convoca e presiede il Consiglio di facoltà e ne rende esecutive le deliberazioni, vigila sulle attività didattiche che fanno capo alla facoltà e svolge le altre funzioni che gli vengono espressamente attribuite dal presente Statuto, dai Regolamenti e dalla normativa vigente. Nei casi di necessità e di urgenza, debitamente motivati, il Preside può adottare le decisioni di competenza del Consiglio di facoltà, da sottoporre a ratifica del medesimo Consiglio nella prima adunanza successiva.

2. Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia a tempo pieno di ruolo e fuori ruolo della facoltà ed è nominato con decreto del rettore.

3. Il Preside dura in carica tre anni accademici ed è immediatamente rieleggibile una sola volta.

4. Il Preside viene eletto dal Consiglio di facoltà. L'elezione avviene nella prima votazione a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto; nelle votazioni successive a maggioranza relativa dei

votanti. La convocazione del Consiglio di facoltà per l'elezione del Preside è effettuata, sentito il Preside uscente, dal Decano della facoltà ovvero, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo o di coincidenza della sua persona con quella del Preside, dal professore di prima fascia che lo segue in ordine di anzianità di ruolo, almeno venti giorni prima della data stabilita per le votazioni e non più di centocinquanta giorni prima della scadenza del mandato. In caso di cessazione anticipata del mandato precedente, la convocazione del Consiglio deve aver luogo entro quaranta giorni dalla cessazione della carica e fino al rinnovo della stessa le funzioni di Preside sono esercitate, limitatamente all'ordinaria amministrazione, dal Decano, come sopra individuato. Il Consiglio di facoltà per l'elezione del Preside è presieduto dal Decano che lo ha convocato.

5. Al Preside è corrisposta un'indennità di carica determinata dal Consiglio di amministrazione.

Art. 11.

Consiglio di facoltà

1. Il Consiglio di facoltà è costituito dai professori di ruolo e fuori ruolo, da una rappresentanza dei ricercatori, da un rappresentante del personale tecnico e amministrativo afferente alla facoltà e da una rappresentanza degli studenti iscritti alla facoltà. I rappresentanti dei ricercatori sono pari ad 1/3 dei professori di ruolo. I rappresentanti degli studenti sono in numero pari al 20 per cento dei professori di ruolo e dei ricercatori presenti in Consiglio. Le rappresentanze dei ricercatori e degli studenti durano in carica tre anni accademici e vengono adeguate all'inizio di ogni anno accademico per lo scorcio del triennio, secondo le modalità definite nel Regolamento generale di Ateneo. I rappresentanti degli studenti non concorrono alla determinazione del quorum strutturale richiesto per la validità delle sedute.

2. I Consigli di facoltà adottano i provvedimenti necessari al funzionamento delle facoltà, svolgono tutte le funzioni previste dal Regolamento didattico di Ateneo, in accordo con quanto previsto dal presente Statuto e dalla normativa vigente, assicurano il coordinamento degli obiettivi formativi di tutte le attività didattiche, di tutorato e di orientamento promosse dalle facoltà medesime e dagli Organi che ne fanno parte e deliberano in merito all'utilizzo delle risorse destinate alla incentivazione della didattica.

3. I Consigli di facoltà, sentiti i Consigli dei corsi di laurea e valutate le esigenze di ricerca eventualmente espresse dai Dipartimenti interessati, provvedono: *a)* a formulare la definizione del fabbisogno finanziario da proporre agli organi di Ateneo; *b)* a definire e ad aggiornare l'organico dei professori e dei ricercatori di ruolo sulla base delle risorse finanziarie disponibili delle facoltà; *c)* ad assegnare i posti di professore e di ricercatore di ruolo ai Settori Scientifico-Disciplinari e a individuare le conseguenti procedure di copertura dei posti. Le delibere relative al punto *c)* sono assunte a voto palese e a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto nella composizione limitata alla fascia corrispondente ed a quelle superiori.

4. I Consigli di facoltà, sentiti i competenti Consigli di corso di laurea e il Consiglio del dipartimento di afferenza, autorizzano i congedi per motivi di studio dei docenti. D'intesa con i Consigli dei corsi di laurea e anche su proposta degli studenti, organizzano attività culturali, formative e di orientamento destinate agli studenti.

5. I Consigli di facoltà esercitano tutte le altre attribuzioni espressamente previste dallo Statuto, dai Regolamenti e dalla normativa vigente.

Art. 12.

Commissione didattica

1. Presso ogni facoltà è istituita una Commissione didattica paritetica presieduta dal Preside o da un suo delegato. Essa è composta da un rappresentante dei docenti di ruolo e degli studenti per ogni Corso di laurea attivato e ha il compito di esprimere valutazioni sulla attività didattica e di avanzare proposte migliorative. Le modalità per la nomina dei componenti e il funzionamento della Commissione sono disciplinati dal Regolamento di facoltà, tenendo conto dei vari Corsi di studio attivati.

Sezione II

Corsi di studio

Art. 13.

Corsi di studio

1. I Corsi di studio sono i Corsi di laurea, di qualunque tipo, i Corsi di dottorato di ricerca, i Corsi di master universitario e i Corsi di specializzazione.

2. Le modalità di attivazione e di funzionamento dei Corsi di Laurea sono disciplinate, per quanto non stabilito dalla normativa vigente, dal Regolamento didattico di Ateneo e dai Regolamenti dei singoli corsi.

Art. 14.

Consigli di corso di laurea

1. I Consigli di uno o più Corsi di Laurea della medesima Classe sono costituiti dai professori di ruolo afferenti al Corso e dai ricercatori afferenti al Corso incaricati di un insegnamento che rientra nell'offerta didattica del Corso medesimo, da una rappresentanza degli studenti iscritti al Corso e da un rappresentante del personale tecnico ed amministrativo, eletto tra il personale in servizio presso le facoltà cui afferiscono i Corsi. Quest'ultimo può fare parte di più di un Corso di laurea. I rappresentanti degli studenti sono in numero pari al 15 per cento dei professori di ruolo e dei ricercatori presenti in Consiglio. Le rappresentanze degli studenti durano in carica tre anni accademici e vengono adeguate all'inizio di ogni anno accademico, secondo le modalità definite nel Regolamento generale di Ateneo. Possono essere invitati alle adunanze del Consiglio, con voto consultivo e limitatamente alla organizzazione della attività didattica, i docenti incaricati dei corsi di insegnamento.

2. Le modalità di afferenza dei professori e dei ricercatori di ruolo a qualsiasi tipologia di Corso di laurea sono disciplinate dal Regolamento didattico di Ateneo.

3. I Consigli di Corso di Laurea svolgono le seguenti funzioni: *a)* adottano, in conformità al Regolamento didattico di Ateneo e nel rispetto di quanto previsto dalla legge, i Regolamenti Didattici dei Corsi; *b)* avanzano proposte sugli ordinamenti didattici dei Corsi e sulla copertura dei carichi didattici; *c)* organizzano e realizzano le attività didattiche dei Corsi assolvendo a tutti gli impegni e agli obblighi previsti dai suddetti Regolamenti; *d)* supportano l'attuazione delle procedure di valutazione della didattica; *e)* garantiscono il funzionamento delle Commissioni paritetiche dei Corsi e ne acquisiscono il parere sulla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative ed i relativi obiettivi formativi; *f)* approvano i piani di studio degli studenti; *g)* esprimono parere non vincolante in ordine alle chiamate dei professori di prima e di seconda fascia.

4. Sulle richieste di parere di cui al comma 3, lettera *g)*, il Consiglio di laurea è tenuto a pronunciarsi entro e non oltre il termine di quarantacinque giorni dalla ricezione della richiesta. Trascorso tale termine senza che il parere venga reso, trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 47 del presente Statuto.

5. I Consigli di corso di studio eleggono al loro interno un Presidente fra i professori di ruolo di prima fascia o, in caso di loro indisponibilità, fra i professori di ruolo di seconda fascia, che dura in carica tre anni accademici ed è immediatamente rieleggibile una sola volta. Le modalità di elezione sono disciplinate dai Regolamenti didattici dei corsi di studio.

Art. 15.

Corsi di specializzazione

1. I Corsi di specializzazione hanno l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e possono essere istituiti esclusivamente in applicazione di specifiche disposizioni normative.

2. La istituzione di Corsi di specializzazione è deliberata dal Senato accademico, sentito il Consiglio di amministrazione e il Nucleo di valutazione di Ateneo.

3. Le modalità di attivazione e di funzionamento dei Corsi di specializzazione sono disciplinate, per quanto non stabilito dalla normativa vigente, dal Regolamento didattico di Ateneo e dai Regolamenti dei singoli morsi.

Art. 16.

Corsi e Scuole di ricerca

1. I Corsi di dottorato di ricerca hanno l'obiettivo di fornire le competenze necessarie per esercitare, presso Università ed enti pubblici o privati, attività di ricerca e di alta qualificazione.

2. La istituzione dei Corsi di dottorato di ricerca è deliberata dal Senato accademico su proposta di almeno dieci professori e ricercatori di ruolo, dei quali almeno tre debbono essere docenti di prima fascia, per un numero di docenti di prima o di seconda fascia complessivamente non inferiore a sette, sentito il Consiglio di amministrazione e il Nucleo di valutazione di Ateneo.

3. L'Università può costituire o partecipare a Corsi di dottorato di ricerca nazionali e internazionali.

4. Le modalità di attivazione e di funzionamento dei Corsi di dottorato di ricerca sono contenute, per quanto non stabilito dalla normativa vigente, nel Regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento di Ateneo per la Istituzione e la organizzazione dei corsi di dottorato di ricerca. Tali regolamenti devono comunque prevedere e definire la partecipazione di una rappresentanza dei dottorandi negli organi collegiali dei Corsi di dottorato.

5. L'Università può inoltre istituire, nel rispetto della normativa vigente, le Scuole di dottorato di ricerca, connotate dal possesso dei requisiti propri dei Corsi di dottorato di ricerca, dalla afferenza di uno o più Corsi, anche di diverse macro-aree scientifico-disciplinari, da stretti rapporti con il sistema economico-sociale e produttivo e da documentate e riconosciute collaborazioni con Atenei ed Enti pubblici e privati, anche stranieri.

6. Le Scuole di dottorato di ricerca sono istituite con delibera del Senato accademico, su proposta dei competenti Consigli di facoltà e di Dipartimento e previo parere del Nucleo di valutazione di Ateneo e del Consiglio di amministrazione, ed attivate con delibere dei Consigli di facoltà e di Dipartimento che ne hanno proposto l'istituzione.

Art. 17.

Master universitari

1. I Master universitari sono rilasciati alla conclusione di corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente e di aggiornamento professionale. Essi possono essere di primo e di secondo livello.

2. L'istituzione dei Corsi di Master universitario è deliberata dal Senato accademico, su proposta dei Consigli di facoltà, inclusiva del relativo ordinamento didattico, sentito il Consiglio di amministrazione e il Nucleo di valutazione di Ateneo.

3. Le modalità di attivazione e di funzionamento dei Corsi di Master universitario sono disciplinate, per quanto non previsto dalla vigente normativa, dal Regolamento didattico di Ateneo, dal Regolamento per la disciplina dei Corsi di Master universitario di primo e di secondo Livello e dai Regolamenti dei singoli Corsi di Master universitario.

TITOLO III

ATTIVITÀ E STRUTTURE DI RICERCA

Capo I

DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Art. 18.

Attività di ricerca

1. L'attività di ricerca, che trova nell'Università la sua sede primaria, è compito qualificante di ogni professore e ricercatore universitario.

2. L'Università, riaffermata la pari rilevanza del sapere umanistico, scientifico e tecnico, fornisce gli strumenti necessari allo svolgimento della ricerca scientifica, sia di base che applicata.

3. L'Università programma, anche mediante piani di sviluppo, le attività di ricerca e ne valuta i risultati mediante appositi organismi.

Art. 19.

Strutture di Ricerca

1. Sono strutture di ricerca: *a)* i Dipartimenti; *b)* i Centri di ricerca interdipartimentali; *c)* i Centri di ricerca interuniversitari.

Capo II

DIPARTIMENTI

Art. 20.

Dipartimenti: principi generali

1. L'Università si articola in Dipartimenti. Ogni professore e ricercatore deve afferire a un Dipartimento. I Dipartimenti possono articolarsi in sezioni.

2. I Dipartimenti sono costituiti, modificati e disattivati con decreto del rettore, previa delibera del Senato accademico, sentito il Consiglio di amministrazione e il Nucleo di valutazione di Ateneo. I vincoli, i criteri e le procedure di costituzione, di modificazione e di disattivazione dei Dipartimenti sono disciplinati dal Regolamento generale di Ateneo. In ogni caso, il numero minimo per la costituzione di un Dipartimento è di dodici tra professori e ricercatori di ruolo, dei quali almeno sette debbono essere professori di ruolo e, tra questi, non meno di tre di prima fascia.

3. I Dipartimenti hanno autonomia gestionale, organizzativa e di spesa e adottano, nel rispetto di uno Schema tipo di Regolamento approvato dal Senato accademico, appositi Regolamenti di funzionamento interno, approvati dai Consigli di dipartimento ed emanati con decreto del rettore. I Dipartimenti dispongono di spazi, strutture e personale tecnico-amministrativo e di una dotazione ordinaria, a valere sul bilancio di Ateneo, assegnata annualmente dal rettore, con proprio decreto, sulla base della ripartizione deliberata dal Senato accademico.

4. I Dipartimenti svolgono, in particolare, le seguenti funzioni: *a)* promuovono ed organizzano le attività di ricerca in uno o più settori scientifico-disciplinari omogenei per finalità o metodi di ricerca, ferma restando la libertà di ricerca di ogni singolo professore e ricercatore con il connesso diritto di accedere direttamente ai relativi fondi; *b)* elaborano piani annuali e pluriennali di ricerca; *c)* avanzano proposte alla facoltà, nei settori scientifico-disciplinari di propria competenza, sulla destinazione dei posti di professore e ricercatore di ruolo e, su richiesta delle facoltà, possono concorrere con apposite relazioni sulle competenze scientifiche, alle procedure di chiamata dei professori; *d)* cooperano alle attività didattiche relative agli insegnamenti dei settori scientifico-disciplinari di propria competenza, con riferimento ai corsi di studio, ai corsi di master universitario ed ai corsi di dottorato di ricerca; *e)* promuovono l'attivazione di scuole e corsi di dottorato di ricerca e concorrono ad organizzarne le attività; *f)* possono stipulare contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati per attività di ricerca, di consulenza e di servizio; *g)* curano e gestiscono le biblioteche di propria afferenza e quelle interdipartimentali alle quali partecipano; *h)* esercitano tutte le altre attribuzioni loro demandate dal presente Statuto, dai Regolamenti e dalla normativa vigente.

5. Il Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di funzionamento interno, può essere articolato in Sezioni di ricerca, le cui modalità di organizzazione e di funzionamento sono disciplinate dallo Schema-Tipo di funzionamento interno dei Dipartimenti.

6. Sono organi del Dipartimento: *a)* il Direttore; *b)* il Consiglio; *c)* la Giunta, quando prevista dal Regolamento di funzionamento interno del Dipartimento.

Art. 21.

Direttore di Dipartimento

1. Il Direttore rappresenta il Dipartimento e ne promuove e coordina le attività. Convoca e presiede il Consiglio e la Giunta, curando l'esecuzione delle loro delibere. Esercita le altre attribuzioni che gli sono demandate dallo Statuto, dai Regolamenti e dalla normativa vigente.

2. È responsabile in solido con il Segretario amministrativo della gestione amministrativa e contabile del Dipartimento. Ha la responsabilità dei beni e dei fondi per il funzionamento di cui dispone il Dipartimento. Qualora la Giunta di dipartimento non venga istituita, il Direttore, nei casi di necessità e di urgenza, debitamente motivati, può adottare le decisioni di competenza del Consiglio di dipartimento, da sottoporre a ratifica del medesimo Consiglio nella prima adunanza successiva.

3. Il Direttore è eletto dal Consiglio di dipartimento tra i professori di ruolo e fuori ruolo a tempo pieno di prima fascia e, in caso di indisponibilità, tra i professori di ruolo a tempo pieno di seconda fascia afferenti al Dipartimento. Nella prima votazione l'elezione avviene a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto; in quelle successive a maggioranza relativa dei votanti. Le procedure per l'elezione sono disciplinate dal Regolamento di funzionamento Interno del Dipartimento.

4. Il Direttore è nominato con decreto del rettore e dura in carica tre anni accademici. È rieleggibile immediatamente una sola volta.

5. Il Direttore può designare un vicario, che ne esercita le funzioni in caso di impedimento o di assenza, secondo quanto previsto dal Regolamento di funzionamento interno del Dipartimento. Il vicario è nominato con decreto del rettore e cessa dall'ufficio insieme con il Direttore.

6. In caso di anticipata cessazione, le funzioni di Direttore sono assunte dal Decano dei professori di ruolo afferenti al Dipartimento medesimo, che provvede a convocare il Consiglio nei termini all'uopo previsti dal Regolamento di funzionamento interno del Dipartimento.

7. Al Direttore è corrisposta, con oneri a carico dei fondi del Dipartimento, una indennità di carica, nella misura massima determinata dal Consiglio di amministrazione.

8. I Direttori di dipartimento possono riunirsi in forma collegiale, oltre che per l'ipotesi disciplinata dall'art. 34, comma 3, del presente Statuto, ogni qualvolta ritengano opportuno discutere su esigenze di coordinamento, di collaborazione e di proposta.

Art. 22.

Consiglio di Dipartimento

1. Il Consiglio è composto dai professori e dai ricercatori di ruolo, nonché da un rappresentante del personale tecnico ed amministrativo e da una rappresentanza dei titolari di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca e degli studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca pari complessivamente al 10 per cento dei professori e ricercatori di ruolo. Ne fa parte, altresì, il Segretario amministrativo, anche con funzioni di segretario verbalizzante. Il Regolamento di funzionamento interno del Dipartimento fissa le modalità di designazione dei rappresentanti nel Consiglio, garantendo un'equilibrata rappresentanza delle diverse componenti.

2. La partecipazione delle componenti alle adunanze e alle deliberazioni del Consiglio di dipartimento è regolata dalla normativa vigente.

3. Il Consiglio del dipartimento è l'organo di indirizzo, di programmazione e di gestione delle attività del Dipartimento. In particolare, il Consiglio svolge le seguenti attività: *a)* approva il Regolamento di funzionamento interno entro tre mesi dalla costituzione del Dipartimento; *b)* promuove le attività del Dipartimento; *c)* decide le forme di partecipazione del Dipartimento all'organizzazione ed al funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca; *d)* approva il bilancio di previsione, le sue variazioni ed il conto consuntivo; *e)* fissa i criteri generali per l'uso dei fondi disponibili, per l'utilizzazione delle attrezzature e per la gestione del personale; *f)* approva annualmente il piano delle ricerche, le richieste di finanziamento e la relazione sui risultati delle attività di ricerca; *g)* approva convenzioni e contratti, verificandone le possibilità di attuazione e la congruenza con le finalità istituzionali del Dipartimento; *h)* esercita tutte le altre attribuzioni espressamente previste dallo Statuto, dai Regolamenti e dalla normativa vigente.

Art. 23.

Giunta di dipartimento

1. La Giunta, se prevista dal Regolamento di funzionamento interno del Dipartimento, coadiuva il Direttore nell'esercizio delle sue funzioni ed ha compiti istruttori e propositivi nei confronti del Consiglio. Nei casi di necessità e di urgenza, debitamente motivati, può adottare le decisioni di competenza del Consiglio di dipartimento, da sottoporre a ratifica del medesimo Consiglio nella prima adunanza successiva.

2. I membri della Giunta restano in carica tre anni accademici e sono rieleggibili immediatamente una sola volta. La composizione, le modalità di elezione, le competenze e le regole di funzionamento della Giunta sono disciplinate dal Regolamento di funzionamento interno del Dipartimento.

Capo III

ALTRI CENTRI DI RICERCA

Art. 24.

Centri di ricerca interdipartimentali e interuniversitari

1. Il Senato accademico può istituire, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio di Ateneo, Centri di ricerca interdipartimentali per la promozione e la realizzazione di ricerche interdisciplinari di rilevante interesse scientifico, che hanno autonomia gestionale e di bilancio, organizzativa e di spesa e possono stipulare contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati per attività di ricerca, di consulenza e di servizio.

2. Le modalità per l'organizzazione ed il funzionamento dei Centri di ricerca Interdipartimentali sono contenute nelle proposte istitutive approvate dal Senato accademico.

3. I Centri di cui al comma 1 possono coinvolgere anche più Dipartimenti di diversi Atenei ed hanno una durata limitata alla realizzazione delle ricerche per cui sono costituiti.

4. L'istituzione e il funzionamento dei Centri di ricerca interuniversitari sono disciplinati da apposite convenzioni, approvate con le modalità definite nell'art. 35, comma 2, lettera *b)*, del presente Statuto.

TITOLO IV

ALTRI CENTRI E STRUTTURE

Art. 25.

Centri di servizio

1. Il Senato accademico, su proposta dei Consigli delle facoltà interessate e previo parere del Consiglio di amministrazione, può deliberare la costituzione di Centri di servizio per il supporto alla didattica, che possono essere di Ateneo o Interuniversitari.

2. Le modalità per l'organizzazione ed il funzionamento dei Centri di Ateneo sono contenute in apposito Regolamento, approvato, unitamente alla proposta istitutiva, dal Senato accademico, previo parere del Consiglio di amministrazione.

3. L'istituzione e il funzionamento dei Centri interuniversitari sono disciplinati da apposite convenzioni, approvate con le modalità definite nell'art. 35, comma 2, lettera *b)*, del presente Statuto.

Art. 26.

Biblioteche

1. Il sistema Bibliotecario di Ateneo si configura come un insieme coordinato e integrato di servizi, funzionali alle esigenze didattiche e scientifiche delle diverse aree disciplinari presenti nelle strutture didattiche e di ricerca, ed è volto ad organizzare, anche mediante tec-

nologie innovative e in forme coordinate, la raccolta, la conservazione, l'arricchimento, la classificazione e la fruizione del patrimonio bibliotecario e documentale dell'Università.

2. Il Sistema Bibliotecario di Ateneo è costituito dalle biblioteche istituite presso l'Ateneo.

3. Il Consiglio di amministrazione, su proposta del Senato accademico, assegna ai dipartimenti spazi, strutture, personale tecnico ed amministrativo e risorse finanziarie per la organizzazione e la gestione delle biblioteche di dipartimento e di quelle interdipartimentali.

4. L'indirizzo didattico e scientifico delle biblioteche, sia dipartimentali che interdipartimentali, e la gestione di tutte le risorse che vengono assegnate dal Consiglio di amministrazione per la organizzazione e la gestione delle biblioteche competono all'organo collegiale della struttura di afferenza, che li esercita secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni legislative, statuarie e regolamentari.

5. L'Università può aderire a programmi di servizi bibliotecari interuniversitari.

6. I principi e gli indirizzi per la organizzazione ed il funzionamento del Sistema Bibliotecario sono stabiliti da un apposito Regolamento.

TITOLO V

COSTITUZIONE E PARTECIPAZIONE A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Art. 27.

Persone giuridiche senza scopo di lucro

1. Il Senato accademico, di concerto con il Consiglio di amministrazione, può promuovere, nel rispetto della normativa vigente, la costituzione di apposite persone giuridiche senza scopo di lucro al fine di attivare forme di collaborazione con soggetti pubblici e privati per lo svolgimento di attività didattiche, di attività finalizzate alla ricerca applicata e di altre attività strumentali e di supporto alla didattica e alla ricerca scientifica, nonché per acquisire beni e servizi alle migliori condizioni di mercato.

Art. 28.

Forme associative di diritto privato

1. L'Università può partecipare a consorzi e ad altre forme associative di diritto privato, ivi comprese le società di capitali, anche mediante apporto finanziario, nel rispetto della disciplina contenuta in apposito Regolamento.

TITOLO VI

ORGANI DI ATENEO

Capo I

DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Art. 29.

Organi di Governo

1. Sono Organi di governo dell'Ateneo: *a)* il rettore; *b)* il Senato accademico; *c)* il Consiglio di amministrazione.

Art. 30.

Altri Organi di Ateneo

1. Gli altri Organi di Ateneo sono: *a)* il Nucleo di mtazione di Ateneo; *b)* il Collegio dei revisori dei conti; *c)* il Garante degli studenti.

Capo II

RETTORE

Art. 31.

Funzioni e prerogative del Rettore

1. Il Rettore: *a)* rappresenta l'Università; *b)* esercita funzioni di iniziativa, di coordinamento, di attuazione e di garanzia, assicurando, in particolare, che le azioni e le decisioni di tutti gli Organi di Ateneo siano conformi alla legge, al presente Statuto e ai Regolamenti; *c)* esercita le funzioni di indirizzo e di controllo strategico e programmatico, anche attraverso la creazione di apposite strutture; *d)* convoca e presiede il Senato accademico ed il Consiglio di amministrazione; *e)* nei casi di necessità e di urgenza, debitamente motivati, adotta le decisioni di competenza del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, sottoponendoli ai rispettivi organi, per la ratifica, nella prima adunanza successiva; *f)* provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei Rappresentanti di Ateneo in enti, aziende, istituzioni e persone giuridiche, pubbliche o private; *g)* esercita tutte le altre attribuzioni, comprese quelle disciplinari, che gli sono demandate dal presente Statuto, dai Regolamenti e dalla normativa vigente.

2. Il Rettore ha, inoltre, potere di indirizzo e di direttiva nei confronti del Direttore amministrativo e ne valuta l'attività, mediante apposita procedura disciplinata nel Regolamento di funzionamento interno del Nucleo di valutazione di Ateneo. In caso di inerzia o di ritardo nella adozione di decisioni di competenza del Direttore amministrativo, il Rettore può fissare un termine perentorio entro il quale il Direttore amministrativo deve adottare gli atti o i provvedimenti. Qualora l'inerzia permanga, il rettore può nominare un Commissario «*ad acta*».

3. Il Rettore, sussistendo un interesse pubblico concreto ed attuale alla eliminazione di un atto ritenuto illegittimo e tenendo, comunque, conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, esercita di ufficio o su denunzia, entro un termine ragionevole, il potere di annullamento, nel rispetto di condizioni e modalità definite nel Regolamento generale di Ateneo.

4. Al Rettore è corrisposta un'indennità di carica nella misura determinata dal Consiglio di amministrazione.

5. Il Rettore, su sua richiesta, ha diritto ad una limitazione dell'attività didattica.

Art. 32.

Elezioni del Rettore

1. Il Rettore è eletto tra i professori ordinari di ruolo e fuori ruolo a tempo pieno.

2. Il Rettore dura in carica quattro anni accademici ed è immediatamente rieleggibile una sola volta.

3. L'elettorato attivo spetta: *a)* a tutti i professori di ruolo e fuori ruolo; *b)* ai rappresentanti dei ricercatori nei Consigli di facoltà, in Senato accademico e in Consiglio di amministrazione; *c)* ai rappresentanti del personale tecnico ed amministrativo e degli studenti in Senato accademico ed in Consiglio di amministrazione.

4. Il corpo elettorale è convocato dal Decano dei professori di prima fascia o, in caso di sua coincidenza con il rettore, dal professore di prima fascia che lo segue in ordine di anzianità di ruolo. Il Decano provvede alla convocazione non prima di centottanta giorni dalla scadenza del mandato del Rettore. L'avviso di convocazione deve essere inviato almeno trenta giorni prima della data fissata per le elezioni che, di norma, devono concludersi entro la fine del mese di luglio. Il predetto avviso deve contenere il calendario delle elezioni con la previsione di quattro votazioni.

5. Nelle prime tre votazioni l'elezione avviene a maggioranza assoluta dei votanti. Tali votazioni sono valide se vi prende parte almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto. Nell'eventuale quarta votazione si procede al ballottaggio tra i due candidati che nella terza votazione hanno conseguito il maggior numero di voti. In caso di parità risulta eletto il candidato più anziano di ruolo e, in caso di ulteriore parità, il candidato più anziano di età. Tale votazione è valida qualunque sia il numero dei votanti.

6. Il candidato che ha ottenuto la prescritta maggioranza è proclamato eletto dal Decano, è nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ed entra in carica all'inizio dell'anno accademico.

7. In caso di anticipata cessazione, le funzioni del rettore sono assunte dal pro-rettore più anziano in ruolo. Il Decano dei professori di ruolo di prima fascia provvede a convocare il corpo elettorale fra il trentesimo ed il sessantesimo giorno successivo alla data di cessazione; l'avviso di convocazione è inviato almeno venti giorni prima della data fissata per le elezioni. La carica è assunta all'atto della nomina ed il Rettore resta in carica per l'anno in corso e per i tre anni accademici successivi.

Art. 33.

Pro-rettori e delegati

1. Il rettore può nominare fino a due pro-rettori tra i professori di prima fascia a tempo pieno, individuando quello con funzioni vicarie. In caso di assenza del rettore, il pro-rettore ne esercita le funzioni secondo le indicazioni contenute nel provvedimento di nomina.

2. Al pro-rettore è corrisposta una indennità di carica nella misura determinata dal Consiglio di amministrazione.

3. Il pro-rettore, su richiesta, ha diritto ad una limitazione dell'attività didattica.

4. Il rettore può, inoltre, delegare le proprie funzioni a professori e a ricercatori di ruolo dell'Università.

Capo III

SENATO ACCADEMICO

Art. 34.

Senato accademico: composizione

1. Il Senato accademico è composto da: *a)* il rettore; *b)* i pro-rettori; *c)* i Presidi di facoltà; *d)* i Direttori di dipartimento, in numero non superiore al numero dei Presidi; *e)* un membro eletto dai professori di prima fascia; *f)* un membro eletto dai professori di seconda fascia; *g)* un membro eletto dai ricercatori; *h)* due rappresentanti del personale tecnico ed amministrativo; *i)* due rappresentanti degli studenti.

2. Alle adunanze del Senato accademico partecipa, con voto consultivo, il Direttore amministrativo che svolge, altresì, le funzioni di segretario verbalizzante.

3. Qualora il numero dei Direttori di dipartimento sia superiore a quello dei Presidi di facoltà, spetta ai Direttori di dipartimento riuniti in apposita sessione di coordinamento designare i propri rappresentanti in Senato accademico.

4. I componenti di cui al comma 1, lettere *e)*, *f)* e *g)* vengono eletti, per categorie corrispondenti, da tutti i docenti ed i ricercatori in servizio di ruolo, secondo le modalità definite nel Regolamento Generale di Ateneo.

5. I rappresentanti del personale tecnico ed amministrativo vengono eletti direttamente da tutto il personale tecnico ed amministrativo in servizio di ruolo, secondo le modalità definite dal Regolamento generale di Ateneo.

6. I rappresentanti degli studenti vengono eletti direttamente da tutti gli studenti iscritti all'Università, secondo le modalità definite nel Regolamento generale di Ateneo.

7. Il rettore può invitare il Presidente della Azienda per il Diritto allo studio universitario di Benevento a partecipare, senza diritto di voto, alle sedute del Senato accademico per tutte le questioni riguardanti il diritto allo studio e le problematiche ad esso connesse.

8. Dei due pro-rettori, il pro-rettore vicario partecipa alle sedute del Senato accademico con voto deliberativo, mentre l'altro pro-rettore partecipa alle medesime sedute con voto consultivo. l rappresentanti degli studenti e del personale tecnico ed amministrativo non partecipano alle deliberazioni di cui all'art. 35, comma 2, lettera *g)*, del presente Statuto.

9. Il rappresentante degli studenti che abbia conseguito, nelle elezioni, il maggior numero di preferenze svolgerà le funzioni di coordinamento di tutte le rappresentanze degli studenti negli organi accademici e parteciperà, con voto consultivo, alle riunioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo. Il rappresentante del personale tecnico ed amministrativo cha abbia conseguito, nelle elezioni, il maggior numero di preferenze parteciperà, con voto consultivo, alle riunioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

10. I membri elettivi del Senato accademico durano in carica tre anni accademici e sono rieleggibili immediatamente una sola volta.

11. Il Senato accademico disciplina il proprio funzionamento con apposito Regolamento.

Art. 35.

Senato accademico: compiti e funzioni

1. Il Senato accademico è l'organo di indirizzo, di coordinamento, di programmazione e di sviluppo dell'Università per tutto quel che concerne la didattica, l'alta formazione e la ricerca scientifica, ed esercita, sulle relative attività, funzioni di vigilanza e di controllo.

2. In relazione alle proprie prerogative, il Senato accademico svolge le seguenti funzioni di carattere generale: *a)* elabora il programma di attività e di sviluppo dell'Università, sulla base delle proposte avanzate dalle Strutture didattiche e di ricerca, tenendo conto, altresì, di apposite relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo, e lo approva, previo parere, per quanto di sua competenza, del Consiglio di amministrazione; *b)* approva protocolli di intesa, accordi di programma, accordi e convenzioni quadro, accordi di cooperazione didattica e scientifica e qualsiasi altro atto convenzionale e/o contrattuale che abbia ad oggetto attività didattiche, formative e di ricerca; *c)* approva le convenzioni di Ateneo per lo svolgimento delle attività in conto terzi; *d)* delibera sulla ripartizione delle risorse finanziarie da destinare alle Strutture didattiche e di ricerca per spese di funzionamento, attrezzature didattiche e scientifiche, servizi alla didattica e agli studenti, materiale bibliografico, ricerca scientifica e assegni per la collaborazione ad attività di ricerca; *e)* delibera sulla ripartizione delle risorse da destinare alle attività sociali, culturali, ricreative e sportive degli studenti; *f)* definisce, in conformità agli indirizzi stabiliti nel programma di attività e di sviluppo dell'Università, gli organici, distinti per facoltà, di personale docente e ricercatore; *g)* approva, sulla base degli organici all'uopo definiti, la ripartizione tra le facoltà delle risorse finanziarie destinate alla copertura di posti di professori e di ricercatori di ruolo; *h)* formula proposte al Consiglio di amministrazione in ordine alla assegnazione ai dipartimenti di spazi, strutture, personale tecnico ed amministrativo e risorse finanziarie per la organizzazione e la gestione delle biblioteche di dipartimento e di quelle interdipartimentali; *i)* esprime parere sul Piano Edilizio di Ateneo; *l)* esprime parere sui criteri di funzionalità complessiva della Struttura organizzativa dell'Ateneo e su criteri e parametri per la definizione degli organici del personale dirigente e di quello tecnico ed amministrativo; *m)* esprime parere sui documenti di programmazione annuale e pluriennale del fabbisogno di personale docente, ricercatore e tecnico ed amministrativo previsti sia dalle vigenti disposizioni legislative che dai contratti collettivi nazionali di lavoro; *n)* definisce le linee programmatiche per la redazione del bilancio di previsione; *o)* esprime parere sul bilancio di previsione, al fine di verificarne la rispondenza con le linee programmatiche all'uopo definite; *p)* approva il Regolamento generale di Ateneo, il Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento di Ateneo per il monitoraggio e la autovalutazione delle attività didattiche e di ricerca e il Regolamento per la disciplina delle chiamate degli idonei, dei trasferimenti e della mobilità interna dei docenti, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del presente Statuto; *q)* esprime parere sul Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità; *r)* esercita tutte le altre funzioni che gli vengono espressamente attribuite dal presente Statuto, dai Regolamenti e dalla normativa vigente.

3. Nell'ambito specifico della ricerca scientifica il Senato accademico svolge le seguenti funzioni: *a)* promuove e coordina tutte le attività di ricerca dell'Università; *b)* delibera in merito alla costituzione, alla attivazione, alla modifica e alla disattivazione dei Dipartimenti e delle altre strutture di ricerca; *c)* dirime eventuali controversie in ordine alle richieste di «afferenza» dei docenti e dei ricercatori di ruolo, sentito il Consiglio del dipartimento interessato.

4. Nell'ambito specifico della didattica il Senato accademico svolge le seguenti funzioni: *a)* stabilisce il calendario accademico; *b)* sovrintende alle attività ed ai servizi didattici, disciplinandone la gestione da parte delle competenti strutture; *c)* sentite le Strutture Didattiche interessate, programma gli accessi ai corsi di studio; *d)* determina i criteri generali per la promozione e l'attuazione di programmi nazionali ed internazionali di cooperazione in campo scientifico e didattico; *e)* delibera in merito alla istituzione, attivazione, modifica e disattivazione delle Strutture didattiche nonché dei corsi di studio, su proposta delle Strutture didattiche competenti; *f)* assegna le classi di corso di studio alle facoltà; *g)* delibera sulla ripartizione tra le facoltà delle risorse destinate al conferimento degli incarichi di insegnamento mediante supplenze o contratti di docenza ovvero alla attivazione di altre forme di supporto alla didattica; *h)* delibera sulla ripartizione dei fondi destinati al funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca e dei corsi di specializzazione; *i)* esprime parere in merito all'ammontare delle tasse e dei contributi a carico degli studenti.

Capo IV

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 36.

Consiglio di amministrazione: composizione

1. Il Consiglio di amministrazione è composto da: *a)* il rettore; *b)* i pro-rettori; *c)* il Direttore amministrativo, che svolge altresì le funzioni di segretario verbalizzante; *d)* quattro rappresentanti dei professori di prima fascia; *e)* quattro rappresentanti dei professori di seconda fascia; *f)* quattro rappresentanti dei ricercatori di ruolo; *g)* quattro rappresentanti del personale tecnico ed amministrativo; *h)* sei studenti, eletti direttamente da tutti gli studenti iscritti all'Università; *i)* un membro designato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca; *l)* un rappresentante di ciascun ente pubblico o privato che, per la durata in carica del Consiglio, concorra alle spese di funzionamento dell'Università in misura annuale, fissata dallo stesso Consiglio di amministrazione, con fondi non finalizzati allo svolgimento di specifiche attività.

2. Qualora i membri di cui alla lettera *l)* siano superiori a due, le rappresentanze dei professori di prima fascia, di seconda fascia e dei ricercatori di ruolo saranno aumentate nell'ordine di una unità per ogni rappresentante di ente.

3. I membri di cui alle lettere *i)* e *l)* non concorrono alla determinazione del numero legale per la validità delle adunanze.

4. I membri di cui alle lettere *d)*, *e)*, *f)*, *g)* e *h)* sono eletti dalle rispettive categorie.

5. Relativamente ai membri di cui alle lettere *d)*, *e)* ed *f)*, sono eleggibili tutti i docenti ed i ricercatori di ruolo che abbiano optato per il regime di impegno a tempo pieno.

6. Le elezioni delle varie rappresentanze in seno al Consiglio di amministrazione sono disciplinate dal Regolamento generale di Ateneo.

7. Il Consiglio di amministrazione dura in carica tre anni accademici.

8. I membri elettivi del Consiglio di amministrazione sono rieleggibili immediatamente una sola volta.

9. Dei due pro-rettori, il pro-rettore vicario partecipa alle sedute del Consiglio di amministrazione con voto deliberativo, mentre l'altro mttore partecipa alle medesime sedute con voto consultivo.

Art. 37.

Consiglio di amministrazione: compiti e funzioni

1. Il Consiglio di amministrazione è l'organo di indirizzo, di coordinamento, di programmazione e di sviluppo dell'Università per tutto quel che concerne la gestione amministrativa, finanziaria ed economico-patrimoniale.

2. In particolare, il Consiglio di amministrazione: *a)* sulla base delle linee programmatiche definite dal Senato accademico ed in coerenza con i criteri fissati dal programma di attività e di sviluppo dell'Università, approva, previo parere del Senato accademico, il bilancio di previsione con la annessa documentazione; *b)* approva le variazioni di bilancio ed il conto consuntivo, con l'annessa documentazione; *c)* sentito il Senato accademico e sulla base delle indicazioni contenute nel programma di attività e di sviluppo dell'Università, approva, nel rispetto della normativa vigente, il Piano edilizio di Ateneo, di durata triennale, ripartendo le risorse all'uopo stanziate tra gli interventi attuativi in esso previsti; *d)* delibera sulla assegnazione e sulla ripartizione delle risorse finanziarie stanziate in bilancio, fatte salve le specifiche competenze attribuite in materia al Senato accademico dall'art. 35, comma 2, lettere *d)*, *e)*, e *g)*, e comma 4, lettere *g)* e *h)*, del presente Statuto; *e)* approva, previo parere del Senato accademico e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali, la Struttura organizzativa dell'Ateneo e gli organici del personale dirigente e di quello tecnico ed amministrativo; *f)* approva, previo parere del Senato accademico, i documenti di programmazione annuale e pluriennale del fabbisogno di personale docente, ricercatore e tecnico ed amministrativo previsti sia dalle vigenti disposizioni legislative che dai contratti collettivi nazionali di lavoro; *g)* approva il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità ed il regolamento di Ateneo per il Controllo di gestione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del presente Statuto; *h)* esprime parere sul Regolamento generale di Ateneo; *i)* elabora le direttive per la conservazione e l'adeguamento del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Università; *l)* delibera sulla accettazione di lasciti e donazioni; *m)* su richiesta del Direttore amministrativo, può deliberare in ordine alle liti e alle transazioni, nominando, eventualmente, avvocati e difensori; *n)* determina, previo parere del Senato accademico, l'ammontare delle tasse e dei contributi a carico degli studenti; *o)* esercita tutte le altre funzioni che gli vengono espressamente attribuite dal presente Statuto, dai Regolamenti e dalla normativa vigente.

Capo V

ALTRI ORGANI DI ATENEO

Art. 38.

Nucleo di Valutazione di Ateneo

1. Il Nucleo di valutazione di Ateneo è composto da cinque membri, di cui almeno due scelti tra studiosi ed esperti nel campo della valutazione anche in ambito non accademico; inoltre, almeno quattro dei suoi membri devono essere scelti tra persone esterne all'Università degli studi del Sannio. Alle sedute del Nucleo di valutazione di Ateneo partecipano, con voto consultivo, anche i rappresentanti degli studenti e del personale tecnico ed amministrativo come individuati nell'art. 34, comma 9, del presente Statuto.

2. Il Nucleo di valutazione di Ateneo è nominato dal rettore, sentito il Senato accademico.

3. Il Nucleo di valutazione di Ateneo svolge tutte le funzioni che gli sono attribuite dalla normativa vigente e dal presente Statuto e, in particolare, le funzioni di valutazione interna della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca e degli interventi di sostegno al diritto allo studio, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.

4. Il Nucleo di valutazione di Ateneo disciplina il proprio funzionamento con apposito Regolamento, approvato dal Senato accademico. In particolare, nel predetto Regolamento debbono essere individuate le incompatibilità con l'incarico di componente del Nucleo di Valutazione di Ateneo e deve, altresì, essere definita la procedura di valutazione del Direttore Amministrativo, ai sensi dell'art. 31, comma 2, del presente Statuto.

5. L'Università assicura al Nucleo di valutazione di Ateneo l'autonomia operativa, anche mediante proprio personale tecnico ed amministrativo, il diritto di accesso ai dati e alle informazioni necessarie, nonché la pubblicità e la diffusione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.

6. Il Nucleo di valutazione di Ateneo acquisisce periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmette un'apposita relazione agli organi competenti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

7. Il Nucleo di valutazione di Ateneo dura in carica quattro anni ed i suoi componenti esterni non possono essere nominati consecutivamente per più di due quadrienni.

8. Ai membri del Nucleo di valutazione di Ateneo è corrisposta una indennità di carica annuale nella misura determinata dal Consiglio di amministrazione e non modificabile per l'intero periodo di durata del loro incarico.

Art. 39.

Collegio dei revisori dei conti

1. Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri, di cui uno è scelto tra i magistrati della giurisdizione amministrativa o di quella speciale ed assume le funzioni di Presidente, mentre gli altri due sono scelti tra i dirigenti del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca o del Ministero dell'economia e delle finanze o tra esperti di provata qualificazione in materia amministrativa e contabile o tra gli iscritti all'Albo dei revisori ufficiali dei conti o ad altro ruolo equivalente sostitutivo, che non abbiano rapporti di lavoro subordinato o autonomo con l'Università.

2. Il Collegio dei Revisori dei Conti è nominato dal Rettore, sentito il Consiglio di amministrazione.

3. Il Collegio dei revisori dei conti dura in carica quattro anni e i suoi componenti possono essere confermati.

4. Compiti e modalità di funzionamento del Collegio dei revisori dei conti sono stabiliti dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

5. Ai membri del Collegio dei revisori dei conti è corrisposta una indennità di carica annuale nella misura determinata dal Consiglio di amministrazione e non modificabile per l'intero periodo di durata del loro incarico.

Art. 40.

Garante degli Studenti

1. Il Garante degli Studenti è nominato dal rettore, sentito il Senato accademico, su una lista di personalità accademiche, contenente almeno due nominativi, proposta, congiuntamente, dai Rappresentanti degli studenti in Senato accademico e in Consiglio di amministrazione. Modalità di designazione, incompatibilità, compiti e funzioni del Garante degli studenti sono disciplinati da apposito Regolamento.

2. Il Garante degli Studenti dura in carica per tre anni accademici e non può essere rinnovato per più di due mandati successivi.

3. Il Garante degli studenti assiste il corpo studentesco nell'esercizio dei suoi diritti ed esamina eventuali reclami presentati dagli studenti.

4. Il Garante degli studenti, che nell'esercizio delle sue funzioni può eseguire tutti gli accertamenti ritenuti necessari, informa periodicamente il Rettore del suo operato e, investe delle singole questioni, una volta conclusa la fase istruttoria, gli organi accademici competenti.

5. Gli studenti che presentano reclami al Garante degli studenti hanno diritto a mantenere l'anonimato.

6. Al Garante degli Studenti è corrisposta una indennità di carica annuale nella misura determinata dal Consiglio di amministrazione e non modificabile per l'intero periodo di durata del suo incarico.

TITOLO VII

GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Art. 41.

Funzioni di amministrazione e di gestione

1. In conformità al principio generale della distinzione tra le funzioni di indirizzo e di controllo, da un lato, e quelle di amministrazione e di gestione, dall'altro, spetta ai dirigenti, in attuazione degli obiettivi fissati, dei programmi definiti e delle direttive impartite dal Rettore, dal Consiglio di amministrazione e dal Senato accademico, ciascuno per la parte di propria competenza, nel rispetto della normativa vigente in materia e nell'ambito delle risorse disponibili, l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, ivi compresi quelli che impegnano l'Università verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, e l'organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo per lo svolgimento dei procedimenti ad essi assegnati.

2. I dirigenti sono responsabili, in via esclusiva, dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.

Art. 42.

Direttore Amministrativo

1. L'incarico di Direttore amministrativo, di durata biennale, rinnovabile, è attribuito dal Consiglio di amministrazione, su proposta motivata del Rettore, ad un Dirigente dell'Università degli studi del Sannio o di altra sede universitaria o di altra amministrazione pubblica, previo nulla-osta dell'amministrazione di appartenenza.

2. L'incarico di Direttore amministrativo può essere revocato, previa contestazione all'interessato e contraddittorio, con provvedimento motivato del rettore, sentito il Nucleo di valutazione di Ateneo, integrato nella sua composizione da un dirigente di ruolo di altra istituzione universitaria, e su conforme parere del Consiglio di amministrazione, per i risultati negativi della attività amministrativa e della gestione o per il mancato raggiungimento degli obiettivi, nonché in caso di grave inosservanza delle direttive impartite dagli Organi di Governo dell'Università, come individuati nell'art. 29, comma 1, del presente Statuto.

3. La valutazione del Direttore amministrativo, anche ai fini individuati nel comma 2, spetta al rettore, secondo le modalità previste dall'art. 31, comma 2, del presente Statuto.

4. Il Direttore amministrativo: *a)* attua i piani, i programmi e le direttive definite dagli Organi di governo dell'Ateneo; *b)* sovrintende alla Struttura organizzativa dell'amministrazione, esercitando su di essa poteri di supervisione, di coordinamento e di controllo, ed è responsabile della amministrazione e della gestione complessiva delle risorse umane, finanziarie e strumentali destinate al suo funzionamento; *c)* cura l'esecuzione delle deliberazioni assunte dagli Organi di Governo dell'Ateneo; *d)* esercita poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, ad eccezione di quelli delegati ai dirigenti; *e)* definisce gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire e attribuisce agli stessi le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali; *e)* dirige, coordina e controlla l'attività dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, con potere sostitutivo in caso di inerzia degli stessi; *f)* adotta, nei confronti dei dirigenti, le misure previste dalla normativa vigente in caso di accertamento di risultati negativi della attività amministrativa e della gestione o di mancato raggiungimento degli obiettivi, nonché in caso di grave inosservanza delle direttive impartite dall'organo competente o di ripetuta valutazione negativa; *g)* svolge una generale attività di indirizzo, di direzione e di controllo nei confronti del personale tecnico ed amministrativo, anche in relazione agli esiti del controllo di gestione; *h)* assume ogni determinazione per l'organizzazione degli uffici e adotta tutte le misure inerenti la gestione dei rapporti di lavoro; *i)* promuove e resiste alle liti e attiva le procedure di conciliazione e di transazione, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 37, comma 2, lettera *m)*, del presente Statuto; *l)* richiede pareri agli organi consultivi e risponde ai rilievi formulati dagli organi di controllo sugli atti di propria competenza.

Art. 43.

Personale dirigente e tecnico-amministrativo

1. L'Università, nella sua autonomia, definisce, con le modalità previste dagli articoli 35, comma 2, lettera *l)*, e 37, comma 2, lettera *e)*, del presente Statuto, la dotazione organica del personale dirigente e di quello tecnico ed amministrativo necessaria al perseguimento dei propri fini istituzionali.

2. Gli incarichi di livello dirigenziale sono conferiti, in conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali, con provvedimento del Direttore amministrativo ai dirigenti in servizio di ruolo o in quiescenza dell'Università degli studi del Sannio o di altra sede universitaria.

3. Gli incarichi di livello dirigenziale sono a tempo determinato e possono essere revocati, con provvedimento del Direttore amministrativo, previa contestazione all'interessato e contraddittorio, per i risultati negativi della attività amministrativa e della gestione o per il mancato raggiungimento degli obiettivi, nonché in caso di grave inosservanza delle direttive impartite dall'organo competente o di ripetuta valutazione negativa.

4. La valutazione dei dirigenti spetta al Direttore amministrativo, secondo le modalità definite dalla vigenti disposizioni legislative e dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro.

5. I dirigenti: *a)* curano l'attuazione di programmi, obiettivi, progetti e gestioni ad essi assegnati dal Direttore amministrativo; *b)* formulano, nell'ambito delle proprie competenze, proposte e pareri al Direttore amministrativo, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate; *c)* esercitano tutti i poteri ad essi delegati dal Direttore amministrativo; *d)* dirigono, coordinano e controllano le attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia; *e)* provvedono alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici.

6. L'accesso alla qualifica di dirigente di ruolo avviene esclusivamente a seguito di concorso per esami secondo le modalità stabilite delle vigenti disposizioni normative.

7. Il personale tecnico ed amministrativo svolge, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva di lavoro, sia nazionale che integrativa, le mansioni corrispondenti alle categorie professionali e alle aree funzionali di appartenenza, nell'ambito degli uffici e delle strutture alle quali è assegnato.

Titolo VIII

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 44.

Modifiche dello Statuto

1. Le proposte di modifica dello Statuto possono essere avanzate dal Senato accademico, dal Consiglio di amministrazione, dai Consigli di facoltà e dai Consigli di Dipartimento con deliberazioni assunte dalla maggioranza assoluta dei votanti.

2. Le modifiche dello Statuto devono essere approvate dal Senato accademico, sentito il Consiglio di amministrazione, con due deliberazioni, entrambe assunte a maggioranza assoluta dei loro componenti a distanza di non meno di quindici giorni l'una dall'altra. Non si fa luogo alla seconda votazione, e le modifiche dello Statuto sono immediatamente approvate, ove conseguano il consenso dei due terzi dei componenti di entrambi gli organi.

3. Dopo la loro approvazione, le modifiche dello Statuto vengono sottoposte ai controlli previsti dalla legislazione vigente.

4. In assenza di rilievi, o successivamente al perfezionamento dell'iter definito nel comma 3, le modifiche dello Statuto vengono emanate con decreto del rettore e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 45.

Cariche elettive

1. Ai fini delle cariche elettive previste dal presente Statuto, i professori straordinari sono equiparati ai professori ordinari.

2. Fatte salve diverse previsioni statutarie e regolamentari, sono eleggibili alle cariche previste dal presente Statuto soltanto i professori e i ricercatori di ruolo a tempo pieno.

3. Se non diversamente previsto dal presente Statuto, i rappresentanti negli organi collegiali durano in carica tre anni accademici e sono immediatamente rieleggibili una sola volta.

4. I rappresentanti degli studenti durano in carica tre anni accademici e decadono, in ogni caso, con la iscrizione al terzo anno fuori corso o con la perdita della qualità di studente dell'Università.

5. Ai fini dell'applicazione del presente Statuto eventuali arrotondamenti numerici sono effettuati per eccesso.

Art. 46.

Incompatibilità

1. Le cariche di rettore, pro-rettore, preside e Direttore di dipartimento sono incompatibili con qualsiasi altra carica elettiva, ad eccezione di quelle riguardanti i Corsi di dottorato di ricerca, i Corsi di specializzazione e i Corsi di master universitario. Non sono compatibili tra loro le cariche di componente del Senato accademico e di componente del Consiglio di amministrazione, ad eccezione di quelle di rettore, pro-rettore e Direttore amministrativo.

2. Le cariche di Garante degli studenti, di componente del Nucleo di valutazione di Ateneo e di componente del Collegio dei revisori dei conti sono incompatibili con qualsiasi altra carica dell'Università.

3. Le cariche di Presidente e di componente del Consiglio di amministrazione dell'Azienda per il diritto allo studio Universitario, di Consorzi universitari tra enti locali e di fondazioni universitarie sono incompatibili con qualsiasi altra carica dell'Università.

Art. 47.

Disciplina dell'attività consultiva

1. Fatte salve eventuali, diverse disposizioni statutarie, in tutti i casi in cui sia previsto il parere di un Organo dell'Ateneo, lo stesso deve essere obbligatoriamente reso entro quarantacinque giorni dal ricevimento della richiesta. In caso di decorrenza del termine senza che sia stato comunicato il parere o senza che l'Organo adito abbia rappresentato la necessità, per esigenze istruttorie, di differire il termine entro il quale il parere doveva essere reso, è possibile procedere indipendentemente dalla acquisizione del parere.

Art. 48.

Mobilità interna di docenti e ricercatori

1. La mobilità interna dei professori e dei ricercatori di ruolo causata da modifiche dell'assetto delle Strutture didattiche e di ricerca è disciplinata da apposito Regolamento, approvato dal Senato accademico ed emanato dal Rettore con proprio Decreto.

Art. 49.

Inizio dell'anno accademico

1. Fatto salvo quanto diversamente disposto in base alla normativa vigente, l'anno accademico dell'Università degli studi del Sannio ha inizio il 1° novembre.

Art. 50.

Dissenso

1. In caso di dissenso, qualora sia richiesto il concorso di più organi per l'assunzione di una delibera, decide l'organo della struttura gerarchicamente superiore in maniera vincolante. In particolare, in caso di dissenso tra Consigli di Corso di studio della stessa facoltà, decide il Consiglio di facoltà. In caso di dissenso tra più Consigli di facoltà ovvero tra Consigli di facoltà e Consigli di dipartimento, decide il Senato accademico

Art. 51.

Termini

1. I termini per la presentazione di richieste, istanze e ricorsi, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente o da norme e disposizioni specificamente adottate, sono sospesi nel periodo che intercorre tra il 1° e il 31 agosto compresi e tra il 20 dicembre e il 7 gennaio dell'anno solare successivo compresi. Analoga sospensione si applica anche per i pareri, fatti salvi i casi di urgenza.

Art. 52.

Entrata in vigore dello Statuto

1. Il presente Statuto e le sue eventuali, successive modifiche entrano in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 53.

Norme transitorie

1. I mandati elettivi in corso alla data di entrata in vigore del presente Statuto cessano alla loro scadenza naturale.

2. Le incompatibilità con i mandati in corso previste dal presente Statuto hanno effetto a partire dalla medesima scadenza.

3. Le limitazioni alla rieleggibilità delle cariche elettive, quando non previste dalla legge, si applicano alle cariche assunte successivamente alla data di entrata in vigore del presente Statuto.

4. L'adeguamento dell'ordinamento interno dell'Università degli studi del Sannio al presente Statuto o alle sue eventuali, successive modifiche sarà completato entro l'anno accademico successivo alla loro data di entrata in vigore, come disciplinata dall'art. 52.

08A05724

UNIVERSITÀ TELEMATICA PEGASO DI NAPOLI

DECRETO 9 luglio 2008.

Emanazione del nuovo statuto.

IL PRESIDENTE

Visto lo statuto di Ateneo;

Vista la delibera del Comitato tecnico organizzatore del 20 febbraio 2008 che approvava il nuovo statuto dell'Università telematica Pegaso;

Decreta:

Art. 1.

Lo statuto dell'Università telematica Pegaso è integralmente sostituito dal nuovo statuto che è qui allegato sotto la lettera *A)* formando parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Lo statuto entrerà in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale.

Art. 3.

Il direttore amministrativo provvederà alla relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Napoli, 9 luglio 2008

Il presidente: IERVOLINO

ALLEGATO A

STATUTO DELL'UNIVERSITÀ TELEMATICA PEGASO

Delibera del 20 febbraio 2008

Art. 1.

1. È istituita l'Università telematica «Pegaso», di seguito denominata Università, con sede centrale in Napoli.

2. L'Università nasce con la finalità specifica di dare completa attuazione a quanto affermato dall'art. 27 della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo in materia di istruzione del 10 dicembre 1948 e dall'art. 34 della Costituzione italiana che garantisce a tutti i cittadini il diritto a ricevere quell'istruzione che contribuisca alla formazione dell'individuo ponendo tutti i capaci e meritevoli in condizioni di svolgere un ruolo utile nella società, di sviluppare la loro personalità e il rispetto per i diritti degli uomini e per le libertà fondamentali.

3. Per il perseguimento di tali obiettivi l'Università, ai sensi dall'art. 26 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e del decreto ministeriale 17 aprile 2003, ha il compito primario di svolgere, oltre all'attività di ricerca e di studio, attività di formazione mediante l'utilizzo delle metodologie della formazione a distanza con particolare riguardo alle applicazioni di e-learning. A tale fine l'Università adotta ogni idonea iniziativa per rendere accessibili agli studenti i corsi di studio a distanza e per favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro e lo sviluppo professionale dei lavoratori.

4. L'Università appartiene alla categoria delle istituzioni previste dall'art. 1, comma 2 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio-decreto 31 agosto 1933, n. 1592 ed è dotata di personalità giuridica.

5. L'Università è autonoma ai sensi dell'art. 33 della Costituzione e pertanto gode di autonomia didattica, organizzativa, amministrativa, finanziaria e disciplinare in conformità alle leggi ed ai regolamenti generali e speciali sull'ordinamento universitario e nei limiti del presente Statuto.

Art. 2.

1. L'Università è promossa e sostenuta dalla società «Università Telematica Pegaso S.p.a.» con sede in Napoli, che ne assicura il perseguimento dei fini istituzionali e procede ai relativi mezzi e servizi specifici, necessari, indispensabili e strumentali per il funzionamento e perseguimento dei fini anzidetti.

2. Allo sviluppo dell'Università potranno altresì concorrere soggetti pubblici e privati interessati a sostenere l'impegno dei promotori.

3. Al mantenimento dell'Università sono altresì destinate tasse, contributi e diritti versati dagli studenti nonché tutti i beni ed i fondi che ad essa saranno conferiti, a qualunque titolo.

4. Per il perseguimento dei propri scopi istituzionali l'Università sviluppa la ricerca e svolge attività didattiche sperimentali nonché attività a queste collegate, anche con la collaborazione e il supporto di soggetti sia pubblici che privati italiani e stranieri.

5. Per assicurare il costante miglioramento dei propri livelli qualitativi e l'ottimale gestione delle risorse disponibili, l'Università procede alla sistematica valutazione delle attività scientifiche, didattiche e amministrative.

6. Per favorire il confronto su problemi connessi all'attuazione dei propri fini istituzionali l'Università garantisce la circolazione delle informazioni all'interno e all'esterno delle proprie sedi.

7. L'Università può partecipare a società o ad altre forme associative di diritto privato per l'ideazione, promozione, realizzazione e/o sviluppo di attività di formazione e/o ricerca o, comunque, strumentali alle attività didattiche ovvero utili per il conseguimento dei propri fini istituzionali. La partecipazione è deliberata dal consiglio di amministrazione.

8. L'Università può definire convenzioni dirette a regolare le modalità di collaborazione alle attività di società e/o di altri organismi. La collaborazione è deliberata dal consiglio di amministrazione.

9. L'università regola con specifica convenzione o contratto i rapporti con il soggetto promotore al fine del perseguimento dei propri fini istituzionali e dei relativi mezzi e servizi specifici, necessari, indispensabili e strumentali per il proprio funzionamento e per il perseguimento dei fini anzidetti.

10. L'Università per le proprie iniziative didattiche e di ricerca può costituire sedi all'estero, con riguardo all'ordinamento del paese nel quale ha luogo l'iniziativa e sempre nel rispetto dell'ordinamento universitario italiano, anche mediante la collaborazione ed il supporto di soggetti sia pubblici che privati italiani e stranieri.

Art. 3.

1. Sono organi centrali della Università:

a) il consiglio di amministrazione;

b) il presidente;

c) il comitato esecutivo;

d) il rettore;

e) il senato accademico;

f) il nucleo di valutazione interno;

g) il collegio dei revisori dei conti.

2. Costituiscono strutture accademiche, didattiche e di ricerca:

a) i consigli di facoltà;

b) i consigli di corso di laurea;

c) i dipartimenti.

Art. 4.

1. Il consiglio di amministrazione è così composto:

a) dal presidente del consiglio di amministrazione della società «Università Telematica Pegaso S.p.a.» o suo delegato;

b) dall'amministratore delegato dell'Università ove nominato;

c) da fino a nove rappresentanti designati dalla società «Università Telematica Pegaso S.p.a.»;

d) dal rettore;

e) da un rappresentante dei docenti;

f) da un rappresentante del Governo designato dal Ministero dell'università e della ricerca su richiesta del consiglio di amministrazione dell'Università;

g) dal direttore amministrativo che svolge funzioni anche di segretario verbalizzante;

h) dal direttore generale, allorché nominato.

2. Possono essere chiamati a far parte del consiglio di amministrazione rappresentanti, in numero non superiore a tre, di organismi pubblici e privati i quali si impegnano a versare per almeno un triennio un contributo per il funzionamento dell'Università il cui importo minimo è determinato con delibera del consiglio stesso.

3. La mancata designazione di uno o più componenti non inficia la validità di costituzione del consiglio.

4. Il consiglio di amministrazione nomina tra le componenti di cui alle lettere *a)* e *b)* del comma 1, il presidente del consiglio di amministrazione dell'Università e il vice presidente. L'amministratore delegato, ove il consiglio di amministrazione decida di nominarlo, può essere scelto anche al di fuori del consiglio. Il consiglio di amministrazione stabilisce le deleghe conferite all'amministratore delegato.

5. Il consiglio di amministrazione dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

6. Ad ogni scadenza del mandato il consiglio di amministrazione della società «Università Telematica Pegaso S.p.a.» attiva le procedure per la nomina del nuovo consiglio di amministrazione della Università telematica «Pegaso».

7. Durante il triennio ugualmente il consiglio di amministrazione della società «Università Telematica Pegaso S.p.a.» attiva le procedure per la nomina anche di un solo o più componenti in caso di integrazione del numero dei consiglieri stessi e della loro sostituzione.

Art. 5.

1. Spettano al consiglio di amministrazione i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università. Il consiglio di amministrazione delibera gli atti fondamentali di governo dell'Università, al fine di assicurarne e garantirne il perseguimento dei fini istituzionali.

2. Il consiglio di amministrazione cura la gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Università e ne assicura lo svolgimento delle attività, ferme restando le competenze del senato accademico e dei consigli di facoltà per ogni valutazione di ordine scientifico e didattico.

Il consiglio di amministrazione:

a) delibera l'indirizzo generale dello sviluppo dell'Università in funzione delle finalità istituzionali e ne delibera i relativi programmi;

b) nomina il rettore tra le personalità del mondo accademico o della vita sociale nazionale ed internazionale di riconosciuto valore e qualificazione scientifica, imprenditoriale, culturale e del lavoro;

c) delibera l'attivazione o disattivazione dei singoli corsi di studio;

d) sentito il parere del rettore, nomina un rettore vicario tra personalità di riconosciuto valore scientifico, imprenditoriale, culturale e del lavoro, che esercita le funzioni del rettore per apposita delega o in caso di assenza o impedimento dello stesso o per cessazione anticipata della carica del rettore;

e) sentito il parere del rettore, nomina uno o più pro-rettori tra i docenti dell'Ateneo che eserciteranno funzioni su specifiche deleghe del rettore;

f) nomina i presidi delle facoltà;

g) nomina i direttori di dipartimento;

h) provvede a maggioranza dei propri componenti in ordine alle modifiche del presente statuto secondo le norme vigenti;

i) delibera su proposta del senato accademico, il regolamento didattico di Ateneo secondo le norme vigenti;

j) nomina il direttore amministrativo;

k) nomina l'amministratore delegato;

l) nomina il direttore generale;

m) nomina il presidente, i membri del nucleo di valutazione di Ateneo, nonché il collegio dei revisori;

n) approva i ruoli organici del personale docente, approva le chiamate dei professori, ivi compresi quelli a contratto, i ricercatori e i collaboratori ed esperti linguistici, esperti della materia, anche per le attività di tutoraggio, su proposta del senato accademico e delle facoltà interessate, ed approva le proposte di azioni disciplinari nei suoi confronti pervenute dal rettore;

o) approva i ruoli organici del personale tecnico-amministrativo, sulla base delle esigenze delle strutture didattiche, scientifiche ed amministrative, autorizza l'assunzione di tale personale ed adotta ogni provvedimento organizzativo o disciplinare nei suoi confronti;

p) assume i provvedimenti relativi al trattamento giuridico ed economico del personale;

q) delibera, sentito il senato accademico, l'istituzione di nuove facoltà, corsi di studio ed ogni altra iniziativa didattica prevista dalla normativa vigente ivi comprese quelle definite al successivo art. 14, comma 2 e 3;

r) definisce la carta dei servizi ed il contratto con lo studente, ne cura l'esecuzione e gli adempimenti, demandandone la vigilanza al rettore;

s) delibera sull'ammontare dei contributi a carico degli studenti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1997, n. 306;

t) delibera, su proposta del senato accademico, il conferimento di premi, borse di studio, lauree honoris causa;

u) delibera, sentito il senato accademico, la stipula di convenzioni con altre università o centri di ricerca e con altri soggetti pubblici o privati;

v) delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo dell'Università;

w) delibera su tutti i provvedimenti che comportino entrate oppure spese a carico del bilancio;

x) delibera la costituzione in giudizio dell'Università nel caso di liti attive o passive;

y) delibera lo statuto e le sue modifiche in conformità alla normativa vigente;

z) delibera i regolamenti della Università ai sensi degli articoli 6 e 7 della legge n. 168/1989, fatta eccezione per il regolamento didattico di Ateneo, nonché per i regolamenti delle facoltà deliberati dai rispettivi consigli di facoltà;

aa) può affidare a singoli componenti del consiglio stesso, ovvero a commissioni temporanee e/o permanenti, compiti istruttori, consultivi e operativi;

bb) delibera su proposta del senato accademico, il regolamento per le attività di informazione, orientamento e tutorato destinate agli studenti;

cc) determina eventuali compensi per il rettore, per lo stesso consiglio d'amministrazione, per il senato accademico, per il collegio dei revisori dei conti, per il nucleo di valutazione interna e per qualsiasi altro organo o soggetto quando la misura dei compensi non sia regolata da disposizioni normative inderogabili;

dd) destina i fondi, propri o a qualsiasi titolo pervenuti, per la didattica e la ricerca, sulla base delle finalità proprie dell'Università, tenuto conto delle indicazioni delle strutture didattiche e scientifiche;

ee) delibera il regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università secondo le norme vigenti, nonché quello per la disciplina dello stato giuridico e del trattamento economico del personale non docente;

ff) delibera l'attivazione di eventuali sedi decentrate, la costituzione di sedi all'estero, nel rispetto della normativa vigente;

gg) delibera per il conferimento dei premi, borse di studio e perfezionamento e degli assegni di ricerca;

hh) delibera su ogni altro argomento di interesse dell'Università che non sia demandato ad altri organi;

ii) delibera su proposta del senato accademico il regolamento relativo alle chiamate dei professori ordinari e associati nonché delibera le procedure selettive per la copertura dei posti di professori ordinari e associati ai sensi dell'art. 1, comma 8 della legge 9 maggio 1989, n. 168, assicurando la valutazione comparativa dei candidati; delibera inoltre, su proposta del senato accademico, i regolamenti per i trasferimenti ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 6 aprile 2006, n. 164.

3. Le deliberazioni del consiglio sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto espresso dal presidente del consiglio d'amministrazione. Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti effettivamente nominati.

4. Il consiglio di amministrazione è convocato almeno due volte all'anno, ed ogni qualvolta il presidente ne ravvisi la necessità, ovvero su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

5. Il consiglio di amministrazione è convocato almeno otto giorni prima dell'adunanza mediante l'invio di raccomandata o di fax o di telegramma o di e-mail. In caso di urgenza l'adunanza può essere convocata, mediante fax o telegramma o e-mail, con preavviso di almeno tre giorni prima della adunanza stessa. Le convocazioni devono contenere l'ordine del giorno.

6. È possibile tenere le riunioni del consiglio di amministrazione, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il direttore amministrativo che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;

che sia consentito al presidente di accertare l'identità, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi dell'adunanza oggetto di verbalizzazione;

che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

che siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura dell'Università, nei quali componenti del consiglio di amministrazione potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante; dovranno inoltre essere predisposti tanti fogli presenze quanti sono i luoghi audio/video collegati in cui si tiene la riunione.

Art. 6.

Il presidente del consiglio di amministrazione:

1) provvede a garantire l'adempimento delle finalità statutarie;

2) ha la rappresentanza legale dell'Università anche in giudizio;

3) convoca e presiede le adunanze del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo ove costituito;

4) assicura l'esecuzione delle deliberazioni e dei provvedimenti del consiglio di amministrazione e della giunta salva la competenza del rettore in materia di didattica e di ricerca scientifica;

5) è membro del senato accademico;

6) esercita le altre competenze attribuitegli dal presente statuto, nonché poteri ad esso delegati dal consiglio d'amministrazione;

7) adotta, in caso di necessità e di urgenza, provvedimenti di competenza del consiglio, al quali gli stessi sono sottoposti per la ratifica nella prima riunione successiva.

Art. 7.

1. Il consiglio di amministrazione può provvedere a costituire un comitato esecutivo quale sua emanazione operativa composta dal presidente del consiglio di amministrazione, dall'amministratore delegato dell'università ove nominato, dal rettore e da un consigliere scelto fra quelli di cui all'art. 4, comma 1, lettera *c)*, dal direttore generale e dal direttore amministrativo. Svolge le funzioni di segretario il direttore amministrativo.

2. Possono essere invitati a partecipare al comitato esecutivo, senza diritto di voto, i presidi di facoltà allorché vengano trattate materie di loro specifica competenza.

3. Sulla base di specifiche deleghe del consiglio di amministrazione la giunta delibera:

a) a norma della legislazione vigente, in merito alle chiamate dei professori di ruolo, alla nomina dei ricercatori, nonché alla stipula di contratti di insegnamento e di ricerca;

b) sulle assunzioni del personale non docente anche con qualifica dirigenziale;

c) sentito il consiglio di facoltà, sulle modalità di ammissione degli studenti ai corsi di studio;

d) sulle tasse di iscrizione, sui contributi e sugli eventuali esoneri;

e) sul conferimento dei premi, borse di studio e di perfezionamento nonché sugli assegni di ricerca.

4. Il comitato esecutivo delibera a maggioranza ed adotta, nei casi di necessità e urgenza, i provvedimenti di competenza del consiglio di amministrazione, al quale gli stessi sono sottoposti per la ratifica nella prima riunione successiva. In caso di parità di voti prevale il voto del presidente del consiglio di amministrazione.

5. Il comitato esecutivo è convocato dal presidente del consiglio di amministrazione con preavviso di almeno tre giorni. Il comitato esecutivo può deliberare validamente ove siano presenti la metà più uno dei suoi componenti.

Art. 8.

1. Il rettore è nominato ai sensi dell'art. 5 del presente statuto tra le personalità del mondo accademico o della vita sociale nazionale ed internazionale di riconosciuto valore e qualificazione scientifica, imprenditoriale, culturale e del lavoro.

2. Il rettore dura in carica un triennio e può essere confermato.

3. Il rettore:

a) partecipa di diritto al consiglio di amministrazione dell'Università

b) riferisce con relazione annuale al consiglio di amministrazione sull'attività scientifica e didattica dell'Università;

c) cura l'osservanza di tutte le norme in materia scientifica e didattica;

d) provvede all'esecuzione delle deliberazioni del consiglio di amministrazione in materia scientifica e didattica;

e) rappresenta l'Università nelle cerimonie e nel conferimento dei titoli accademici;

f) esercita tutte le altre funzioni ad esso demandate dalle leggi sull'istruzione universitaria, fatte salve le competenze degli altri organi previsti dal presente statuto;

g) convoca e presiede il senato accademico e ne assicura il coordinamento con il consiglio d'amministrazione;

h) formula proposte e riferisce al consiglio d'amministrazione sull'attività didattica e scientifica dell'Università e assicura l'esecuzione delle delibere del consiglio stesso su tali temi;

i) fissa direttive organizzative generali per assicurare l'efficienza delle strutture didattiche e scientifiche;

j) vigila sul rispetto della carta dei servizi e nomina i componenti del servizio permanente per l'attuazione della carta;

k) esercita l'attività disciplinare sul corpo docente e sugli studenti nel rispetto delle norme vigenti;

l) adotta, in caso di necessità ed urgenza, gli atti di competenza del senato accademico salvo ratifica nella prima seduta immediatamente successiva;

m) propone al consiglio di amministrazione le azioni disciplinari nei confronti del personale docente e, ottenutone il consenso, ne avvia l'azione disciplinare innanzi al collegio di disciplina secondo le modalità e termini di cui all'art. 4 della legge 18 del 16 gennaio 2006.

4. Il rettore può conferire ad uno o più professori l'incarico di seguire particolari aspetti della gestione dell'Università rientranti nelle sue competenze.

5. Al rettore viene riconosciuta una indennità di funzione deliberata dal consiglio d'amministrazione.

Art. 9.

1. Il senato accademico è composto dal rettore, che lo convoca e lo presiede, dai presidi delle facoltà istituite, dai direttori di dipartimento e dal presidente del consiglio di amministrazione.

2. L'ordine del giorno delle sedute del senato accademico è comunicato al presidente del consiglio di amministrazione dell'Università.

3. Il senato accademico esercita tutte le attribuzioni in materia di programmazione, coordinamento e di indirizzo scientifico e didattico che gli sono attribuite dalle norme dell'ordinamento universitario.

In particolare il senato accademico:

a) elabora il programma delle attività didattiche ed il piano di sviluppo dei corsi di studio dell'Ateneo;

b) propone la costituzione, modificazione e disattivazione delle strutture didattiche e di ricerca dell'Università;

c) propone le chiamate dei professori di ruolo, la nomina dei ricercatori di ruolo, e la stipula dei contratti di insegnamento e di ricerca;

d) esprime parere sui criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie per il personale docente e dei finanziamenti per la ricerca;

e) adotta il proprio regolamento interno di funzionamento;

f) stabilisce la tipologia delle modalità didattiche da adottare nello svolgimento dei processi di insegnamento/apprendimento, anche attraverso forme di interazione «a distanza».

4. Alle adunanze del senato accademico partecipa con voto consultivo il direttore amministrativo, il quale esercita le funzioni di segretario del senato stesso. Ove fosse stato nominato il direttore generale questo sostituisce di diritto il direttore amministrativo.

Art. 10.

1. L'Università adotta un sistema di valutazione interna della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca e degli interventi di sostegno al diritto allo studio. Le funzioni di valutazione sono svolte dal nucleo di valutazione interno composto da un numero di membri determinato entro i limiti e secondo i criteri stabiliti dalle norme vigenti, e nominati dal consiglio d'amministrazione dell'Università.

2. L'Università assicura al nucleo di valutazione interno l'autonomia operativa, nonché il diritto di accesso ai dati e alle informazioni necessarie e la pubblicità e la diffusione degli atti nel rispetto della normativa e tutela della privacy.

Art. 11.

1. Il collegio dei revisori dei conti dell'Università è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, scelti prevalentemente tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili.

2. Le procedure di nomina e di funzionamento del collegio dei revisori dei conti sono determinate nel regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità adottato dal consiglio di amministrazione.

Art. 12.

1. Le facoltà hanno autonomia scientifica e didattica, nell'ambito del presente statuto e hanno il compito primario di promuovere e organizzare l'attività didattica per il conseguimento dei titoli accademici, nonché le altre attività didattiche previste dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti.

2. Le facoltà saranno validamente costituite quando risultano inquadrati e afferenti alle stesse non meno di tre docenti.

3. Sono organi della facoltà:

a) il preside;

b) il consiglio di facoltà;

4. Il Preside rappresenta la facoltà, ne promuove e coordina l'attività, sovraintende al regolare funzionamento della stessa e cura l'esecuzione delle delibere del consiglio di facoltà. In particolare il preside:

a) convoca e presiede il consiglio di facoltà, predisponendo il relativo ordine del giorno;

b) vigila sull'osservanza delle norme di legge, di statuto e di regolamento in materia didattica;

c) cura l'ordinato svolgimento delle attività della facoltà;

d) è membro di diritto del senato accademico;

e) esercita tutte le altre attribuzioni che gli competono in base alle norme di legge, di statuto e di regolamento.

5. Il preside viene nominato dal consiglio di amministrazione tra i docenti di ruolo di prima fascia. Il preside dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile.

Art. 13.

1. Il consiglio di facoltà è composto dai professori di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia. Fanno parte inoltre del consiglio di facoltà, secondo quanto previsto dal regolamento generale di Ateneo, i rappresentanti dei ricercatori universitari. Le modalità di funzionamento di ciascun consiglio di facoltà sono stabilite dal regolamento di facoltà, deliberato dal consiglio nel rispetto di quanto disposto dal regolamento generale di Ateneo.

2. Sono compiti del consiglio di facoltà:

a) la predisposizione e l'approvazione delle proposte di sviluppo della facoltà, ai fini della definizione dei piani di sviluppo dell'Ateneo;

b) la programmazione e l'organizzazione delle attività didattiche in conformità alle deliberazioni del consiglio di amministrazione e del senato accademico;

c) la formulazione delle proposte in ordine a tutti gli atti per la copertura degli insegnamenti attivati;

d) la formulazione delle proposte in ordine ai criteri di ammissione ai corsi di studio;

e) esercitare tutte le altre attribuzioni ad esso demandate dalle norme sull'ordinamento universitario, fatte salve le competenze degli altri organi previsti dal presente statuto.

Art. 14.

1. Nel rispetto delle finalità indicate all'art. 1 l'Università rilascia i titoli accademici di cui all'art. 3 del decreto ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004, al termine dei corsi di studio a distanza previsti nel regolamento didattico di Ateneo.

2. L'Università può istituire i corsi previsti dall'art. 6 della legge 19 novembre 1990, n. 341 in materia di formazione finalizzata e di servizi didattici integrativi nonché ogni altra iniziativa formativa di ogni ordine e grado che la legge attribuisce alle università.

3. In attuazione dell'art. 1, comma 15, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, l'Università può attivare, disciplinandoli nel Regolamento didattico di Ateneo, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, alla conclusione dei quali sono rilasciati i conseguenti titoli e i Master universitari di primo e di secondo livello.

Art. 15.

1. L'Università favorisce attività di ricerca, di consulenza professionale e di servizi a favore di terzi, sulla base di appositi contratti e convenzioni.

2. L'Università collabora con organismi nazionali e internazionali alla definizione e alla realizzazione di programmi di cooperazione scientifica e di formazione.

3. Al fine di realizzare la cooperazione internazionale l'Università può stipulare accordi e convenzioni con università e istituzioni culturali e scientifiche di altri paesi; a tale fine può promuovere e incoraggiare scambi internazionali di docenti, ricercatori e studenti, anche con interventi di natura economica.

Art. 16.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di studio, di cui all'art. 14 comma 1 del presente Statuto, sono disciplinati dal Regolamento didattico di Ateneo dell'Università e dai regolamenti didattici dei corsi di studio di cui all'art. 12 del decreto ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004.

Il Regolamento didattico di Ateneo è deliberato, su proposta del Senato accademico, dal Consiglio di amministrazione dell'Università.

Art. 17.

1. Gli insegnamenti nei corsi di studio previsti dal Regolamento didattico di Ateneo sono impartiti da professori universitari di prima e di seconda fascia, da ricercatori nonché da esperti idoneamente qualificati sulla base delle vigenti disposizioni, mediante la stipula di appositi contratti di diritto privato.

2. I contratti di cui al comma precedente possono riguardare anche moduli di insegnamento corrispondenti ad argomenti specifici nell'ambito dell'insegnamento ufficiale.

3. Per l'assunzione, lo stato giuridico ed il trattamento economico e di quiescenza dei professori di ruolo e dei ricercatori si osservano le norme legislative e regolamentari vigenti in materia per il personale docente e ricercatore delle Università statali. Il trattamento di quiescenza è assicurato presso l'INPDAP ai sensi dell'art. 4 della legge 29 luglio 1991, n. 243.

4. I professori trasferiti dalle Università statali e non statali entrano in ruolo con l'anzianità maturata alla data del trasferimento quali professori di ruolo presso le medesime Università statali e non statali.

5. Possono essere proposti per la nomina a professori a contratto professori di ruolo in altre Università, liberi docenti, o studiosi dotati di comprovata ed adeguata qualificazione scientifica o tecnica.

6. Contratti di insegnamento possono essere conferiti anche a docenti o studiosi non aventi la cittadinanza italiana.

7. I contratti di insegnamento determinano gli obblighi didattici, il compenso e le relative modalità di corresponsione. Il compenso è commisurato al grado di qualificazione ed al livello di impegno richiesto.

Art. 18.

1. I docenti di ruolo e i professori a contratto svolgono le attività di insegnamento e di accertamento coordinate nell'ambito delle strutture didattiche al fine di perseguire gli obiettivi formativi prefissati.

2. L'attività di ricerca è compito primario di ogni docente e ricercatore dell'Università.

3. L'Università, al fine di consentire l'acquisizione di nuove conoscenze, fondamento dell'insegnamento universitario, fornisce a ciascun docente e ricercatore gli strumenti necessari allo svolgimento della ricerca di base e applicata.

Art. 19.

1. Alla promozione e all'organizzazione delle attività di ricerca sono preposti i dipartimenti.

I dipartimenti sono costituiti per settori omogenei per oggetto e per metodo, e possono comprendere docenti appartenenti a Facoltà diverse.

Il Dipartimento, ferma restando l'autonomia scientifica dei singoli professori e ricercatori e il loro diritto ad accedere direttamente ai fondi per la ricerca scientifica, secondo quanto previsto dalle leggi vigenti, esercita le seguenti attribuzioni:

promuove e coordina l'attività di ricerca e culturale;

organizza e coordina l'attività del personale tecnico-amministrativo eventualmente assegnato alla struttura;

gestisce i fondi di dotazione ed ogni altro provento acquisito a titolo oneroso o gratuito; esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalle norma vigenti.

Sono organi del Dipartimento:

1) il Direttore;

2) il Consiglio di Dipartimento.

Art. 20.

1. Il Direttore dura in carica due anni e può essere confermato.

2. Il Direttore:

presiede il Consiglio e cura l'esecuzione delle relative delibere; propone gli orientamenti generali di ricerca; sovrintende al funzionamento del dipartimento;

vigila sulla osservanza delle norme di legge, di statuto e di regolamento, per quanto attiene alle attività di ricerca svolte dal dipartimento;

è membro di diritto del Senato accademico;

mantiene i rapporti con gli organi centrali e con le altre strutture dell'Ateneo.

3. Il Direttore, in relazione alle esigenze di funzionamento del dipartimento, può nominare tra i professori di ruolo di I fascia, o di II fascia in caso di non disponibilità, un Vice Direttore con il compito di coadiuvarlo. In caso di assenza o dì impedimento del Direttore, svolge le funzioni di Direttore il docente con la maggiore anzianità nei ruoli, che presiede altresì la seduta per la designazione del Direttore. Resta salvo quanto stabilito dalle leggi vigenti nei casi di mancanza o di impedimento.

Art. 21.

1. Il Consiglio di Dipartimento è composto dal Direttore, che lo presiede; dai docenti afferenti; da rappresentanti degli studenti di dottorato di ricerca, ove tali corsi siano istituiti, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo.

2. Il Consiglio di Dipartimento è organo di programmazione e di gestione delle attività del Dipartimento. In particolare:

a) delibera sulle domande di afferenza dei professori, degli studenti di dottorato, ove i corsi relativi siano istituiti, e dei collaboratori all'attività di ricerca;

b) formula proposte di posti di ruolo docente e ricercatore che vengono trasmessi alle Facoltà, sulla base di un circostanziato piano di sviluppo della ricerca, affinché le Facoltà le coordinino con le esigenze didattiche e le rinviino per la decisione al Consiglio d'amministrazione;

c) approva annualmente il piano delle ricerche e la relazione sui risultati dell'attività di ricerca;

d) cura il coordinamento didattico e l'organizzazione dei Corsi di laurea, di Master universitari, di formazione continua e quelli finalizzati al conseguimento del Dottorato di ricerca;

e) approva convenzioni, contratti e atti negoziali secondo le condizioni e nel rispetto dei limiti stabiliti dal Consiglio amministrazione;

f) detta criteri generali per l'impiego coordinato del personale e dei mezzi a disposizione del Dipartimento;

g) avanza richieste di spazi, di personale, di servizi e di risorse finanziarie al Senato accademico ed al Consiglio d'amministrazione, motivate sulla base dell'attività di ricerca svolta e programmata e dei servizi effettivamente offerti a supporto della didattica;

h) adotta a maggioranza un proprio regolamento e lo invia per l'approvazione al Consiglio d'amministrazione.

Art. 22.

1. In sede di prima applicazione del presente Statuto, e per un periodo non superiore a mesi 36, le funzioni dei Consigli di facoltà e del Senato accademico sono svolte da un Comitato tecnico organizzatore costituito dal Presidente della società Università Telematica Pegaso S.p.A., e da un massimo di sei componenti designati dal Consiglio di amministrazione della società stessa, di cui almeno tre rivestenti la qualifica di professori universitari.

2. Il Comitato tecnico organizzatore assume le deliberazioni necessarie per il funzionamento dell'Università e per la nomina degli organi ordinari.

3. Il Comitato di cui al comma 1 cesserà dalle sue funzioni all'atto di insediamento degli organi ordinari previsti dal presente Statuto.

Art. 23.

1. Il Direttore generale dell'Università, allorché nominato, è assunto con contratto a tempo determinato di durata non superiore a tre anni rinnovabile, tra persone dotate di esperienza manageriale, previa delibera del Consiglio di amministrazione. Il contratto stesso definisce i diritti ed i doveri del Direttore generale e provvede alla definizione del relativo trattamento economico anche in funzione dei risultati conseguiti.

2. Il Direttore generale partecipa di diritto al Consiglio di amministrazione.

3. Il Direttore generale dell'Università può ricoprire anche la funzione di Direttore amministrativo.

Art. 24.

1. L'Amministratore delegato, allorché nominato, è assunto su proposta del Presidente del Consiglio di amministrazione con contratto a tempo determinato di durata non superiore a tre anni rinnovabile, tra persone dotate di esperienza manageriale, previa delibera del Consiglio di amministrazione. Il contratto stesso definisce i diritti ed i doveri dell'Amministratore delegato e provvede alla definizione del relativo trattamento economico anche in funzione dei risultati conseguiti.

2. L'Amministratore delegato partecipa di diritto al Consiglio di amministrazione.

Art. 25.

1. Il Direttore amministrativo è assunto con contratto di durata non superiore a tre anni rinnovabili, tra persone dotate di adeguata esperienza previa delibera del Consiglio di amministrazione. Il contratto stesso definisce i diritti e doveri del Direttore amministrativo e il relativo trattamento economico.

2. Il Direttore amministrativo partecipa di diritto al Consiglio di amministrazione.

Art. 26.

Qualora l'Università debba per qualsiasi motivo cessare le sue attività, essere privata della sua autonomia o estinguersi, ogni sua attività patrimoniale è devoluta dal Consiglio di amministrazione alla società Università Telematica Pegaso S.p.A.

Art. 27.

1. L'Università può conferire assegni per la collaborazione ad attività di ricerca secondo le modalità stabilite nel relativo Regolamento.

Art. 28.

1. Il presente Statuto entra in vigore a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di approvazione emanato dal Presidente del Consiglio d'amministrazione.

2. Il presente Statuto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A05721

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Limitazione di funzioni del titolare dell'Agenzia consolare onoraria in Playa del Carmen (Messico)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE RISORSE UMANE E L'ORGANIZZAZIONE

(Omissis)

Signor Andrea Giuseppe Sabbia, Agente Consolare onorario in Playa del Carmen (Messico), oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Città del Messico degli atti di stato civile pervenuti dalle Autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o aeromobili nazionali o stranieri;

b) ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Città del Messico delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di navi o di aeromobili;

c) ricezione e trasmissione all'Ambasciata d'Italia in Città del Messico dei testamenti formati a bordo di navi o di aeromobili;

d) ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Città del Messico degli atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

e) emanazione di atti conservativi, che non implichino la disposizione dei beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo, (con l'obbligo di informarne tempestivamente l'Ambasciata d'Italia in Città del Messico);

f) rilascio di certificazioni (esclusi i certificati di cittadinanza e di residenza all'estero), vidimazioni e legalizzazioni;

g) autentiche di firme su atti amministrativi nei casi previsti dalla legge;

h) autentiche di firme apposte in calce a scritture private, redazione di atti di notorietà e rilascio di procure speciali riguardanti persone fisiche;

i) ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Città del Messico, della documentazione relativa al rilascio di passaporti dei cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'Agenzia Consolare onoraria in Playa del Carmen;

j) rilascio di documenti di viaggio, validi per il solo rientro in Italia o per i paesi in transito, a cittadini italiani, dopo aver interpellato, caso per caso, l'Ambasciata d'Italia in Città del Messico;

k) ricezione e trasmissione all'Ambasciata d'Italia in Città del Messico della documentazione relativa al rilascio di visti;

l) ricezione e trasmissione all'Ambasciata d'Italia in Città del Messico delle domande di iscrizione nelle liste anagrafiche ed elettorali in Italia presentate da cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'Agenzia Consolare onoraria in Playa del Carmen;

m) ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Città del Messico, competente per ogni decisione in merito, degli atti in materia pensionistica;

n) assistenza ai connazionali bisognosi o in temporanea difficoltà ai fini della concessione di sussidi o prestiti con promessa di restituzione all'erario, dopo aver interpellato, caso per caso, l'Ambasciata d'Italia in Città del Messico;

o) compiti sussidiari di assistenza agli iscritti di leva e di istruzione delle pratiche in materia di servizio militare, con esclusione dei poteri di arruolamento, fermo restando la competenza per qualsiasi tipo di decisione all'Ambasciata d'Italia in Città del Messico;

p) notifica di atti a cittadini italiani residenti nella circoscrizione territoriale dell'Agenzia Consolare onoraria in Playa del Carmen, dando comunicazione dell'esito degli stessi all'Ambasciata d'Italia in Città del Messico;

q) effettuazione delle operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

r) tenuta dello schedario dei cittadini italiani e di quello delle firme delle autorità locali.

Roma, 23 luglio 2008

Il direttore generale
per le risorse umane e l'organizzazione
SANFELICE DI MONTEFORTE

08A05717

Rilascio di *exequatur*

A norma dell'art. 3 del regio decreto 8 gennaio 1931, n. 164, si ha il pregio di notificare che: «In data 10 luglio 2008 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'*exequatur* al sig. Gérarad Julien Salvy, Console onorario della Repubblica Francese in Venezia.».

08A05720

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Morubel»

Con la determinazione n. aRM - 98/2008-7127 del 2 luglio 2008 è stata revocata,ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della ditta Novartis Vaccines and diagnostics S.R.L., l'autorizzazione all'immissione in commercio del sottoelencato medicinale, nelle confezioni indicate:

farmaco: MORUBEL:

confezione 026321024;

descrizione: «polvere e solvente per sospensione iniettabile» 1 flacone vaccino monodose + 1 siringa preriempita solvente da 0,5 ml.

farmaco: MORUBEL:

confezione 026321012;

descrizione: «polvere e solvente per sospensione iniettabile» 1 flacone vaccino monodose + 1 fiala solvente da 0,5 ml.

08A05726

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2008-GU1-185) Roma, 2008 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- — presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2008 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2008.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 1,00